

Allegato 2

DUP 2020-2022

testo coordinato

DUP

COMUNE DI
RICCIONE



Documento
Unico di
Programmazione
2020-2022

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

***Testo coordinato con nota di
aggiornamento***

Sommario

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	6
1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	6
1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	6
1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	14
1.2.1 Analisi del territorio e delle strutture.....	14
1.2.2 Analisi demografica	19
2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	23
2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	23
2.2 ORGANISMI, ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE.....	23
2.3 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	24
2.3.1 Le Entrate.....	25
2.3.2 La Spesa	27
2.3.3 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	30
2.3.4 Gli equilibri di bilancio	31
2.4 CONTENZIOSO IN ESSERE	35
3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI	37
LA SEZIONE OPERATIVA (SeO).....	93
5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA.....	93
5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI	93
5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI.....	93
5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	94
5.2.2 Risultato di amministrazione presunto	102
5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	104
5.3.1 La visione d'insieme.....	104
5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi.....	105
5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi.....	105
5.3.4 Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.....	114
6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	116
6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.....	116

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	126
6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	133
6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI.....	137
6.4.1 Piano Triennale degli investimenti	141
6.4.2 Cronoprogrammi	147
6.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO.....	222

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- a. il Documento unico di programmazione (DUP);
- b. lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- c. la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta

una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2019

Il principale documento programmatico del Governo nel quale sono contenuti gli obiettivi di politica economica e le previsioni economiche e di finanza pubblica per il triennio successivo, è il Documento di economia e finanza che viene presentato al Parlamento entro il 10 aprile.

Quello relativo al 2019 è stato approvato dall'Esecutivo il 9 aprile e vede confermati tutti gli obiettivi fondamentali dell'azione di governo: ridurre il divario di crescita con la media europea, rilanciare gli investimenti pubblici in quanto fattore di slancio e competitività del sistema produttivo, riformare il sistema fiscale con l'introduzione della flat tax, consentire un accesso più agevole alla pensione per favorire il ricambio generazionale e la produttività di imprese e amministrazioni pubbliche attraverso la quota 100, adottare misure di contrasto alla povertà come il reddito di cittadinanza. Il Def è stato aggiornato in data 30 settembre 2019 con presentazione della Nota di Aggiornamento a cura del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte e del Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri.

Crescita e PIL

Il primo semestre del 2019 ha visto una lieve ripresa dell'attività economica dopo la flessione della seconda metà del 2018. Tuttavia, sia l'esiguità del recupero registrato dal PIL rispetto al quarto trimestre del 2018 (0,15 punti percentuali in termini reali), sia il permanere di una sostanziale debolezza degli indicatori congiunturali per i rimanenti mesi dell'anno portano a limare la previsione di crescita annuale del PIL reale allo 0,1 per cento, dallo 0,2 del DEF. In conseguenza di scarse pressioni inflazionistiche e sulla base dei dati del primo semestre, la variazione del deflatore del PIL viene anch'essa lievemente ridotta. Nel complesso, la stima di crescita nominale per il 2019 scende all'1,0 per cento, dall'1,2 per cento del DEF. La sostanziale stagnazione dell'attività economica nel 2019 sarebbe la risultante di una

debole crescita della domanda interna, di un accentuato decumulo di scorte da parte delle imprese e di un contributo netto positivo alla crescita da parte del commercio estero. Il tasso di crescita dei consumi delle famiglie (0,4 per cento in media d'anno) sarebbe, infatti, al livello più basso dal 2014 e il ritmo di aumento degli investimenti scenderebbe in confronto al 2018.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)					
	2018	2019	2020	2021	2022
PIL	0,8	0,1	0,4	0,8	1,0
Deflatore PIL	0,9	0,9	1,9	1,5	1,5
Deflatore consumi	0,9	0,8	2,0	1,7	1,5
PIL nominale	1,7	1,0	2,3	2,3	2,5
Occupazione ULA (2)	0,8	0,5	0,2	0,5	0,7
Occupazione FL (3)	0,8	0,5	0,3	0,5	0,7
Tasso di disoccupazione	10,6	10,1	10,2	9,8	9,5
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,5	2,7	2,8	2,7	2,6

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.
 (2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).
 (3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)					
	2018	2019	2020	2021	2022
PIL	0,8	0,1	0,6	1,0	1,0
Deflatore PIL	0,9	0,9	1,3	1,7	1,7
Deflatore consumi	0,9	0,8	1,0	1,9	1,8
PIL nominale	1,7	1,0	2,0	2,7	2,6
Occupazione ULA (2)	0,8	0,5	0,4	0,6	0,9
Occupazione FL (3)	0,8	0,5	0,4	0,7	0,9
Tasso di disoccupazione	10,6	10,1	10,0	9,5	9,1
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,5	2,7	2,7	2,6	2,5

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.
 (2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).
 (3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro.

Deficit nominale

Per gli anni 2020-2022 è prevista una marcata riduzione dell'indebitamento netto a legislazione vigente, fino al conseguimento di un deficit nominale dello 0,9 per cento del PIL a fine periodo, che si confronta con un obiettivo programmatico di indebitamento netto a fine periodo pari all'1,5 per cento del PIL nel DEF di aprile. L'avanzo primario salirebbe all'1,9 per cento del PIL nel 2020, all'1,9 per cento nel 2021 e al 2,0 per cento nel 2022, grazie ad una crescita più sostenuta delle entrate fiscali e ad una dinamica più contenuta della spesa primaria.

Debito pubblico

TAVOLA III.7 DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER SOTTOSETTORE (1)
(in milioni e in percentuale del PIL)

	2018	2019	2020	2021	2022
Livello al lordo dei sostegni finanziari Area Euro (2)					
Amministrazioni pubbliche	2.380.306	2.420.341	2.457.921	2.492.070	2.519.922
<i>in % del PIL</i>	134,8	135,7	135,2	133,4	131,4
Amministrazioni centrali (3)	2.303.225	2.345.237	2.384.968	2.421.433	2.451.713
Amministrazioni locali (3)	127.133	125.156	123.005	120.689	118.263
Enti di previdenza e assistenza (3)	126	126	126	126	126
Livello al netto dei sostegni finanziari Area Euro (2)					
Amministrazioni pubbliche	2.322.075	2.362.110	2.399.823	2.434.364	2.462.717
<i>in % del PIL</i>	131,5	132,5	132,0	130,3	128,4
Amministrazioni centrali (3)	2.244.994	2.287.006	2.326.870	2.363.728	2.394.507
Amministrazioni locali (3)	127.133	125.156	123.005	120.689	118.263
Enti di previdenza e assistenza (3)	126	126	126	126	126

(1) Nota: Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2018 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 58,2 miliardi, di cui 43,9 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 16 settembre 2019). Le stime considerano proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,2 per cento del PIL all'anno nel prossimo triennio. Nel 2020 sono inclusi proventi da dismissioni immobiliari per 850 milioni. Inoltre, si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,1 per cento del PIL per ciascun anno dal 2019 al 2021. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(3) Al lordo delle passività nei confronti degli altri sotto settori.

(4) Include gli effetti del contributo italiano a sostegno dell'Area Euro: contributi programma Greek Loan Facility (GLF), EFSF e ESM.

Per gli anni 2020-2022 è prevista una marcata riduzione dell'indebitamento netto nominale a legislazione vigente, che è atteso attestarsi allo 0,9 per cento del PIL alla fine del periodo di previsione, a fronte di un obiettivo programmatico per il 2022 che nel DEF di aprile era fissato all'1,5 per cento del PIL. L'avanzo primario segnerà un'accelerazione collocandosi all'1,9 per cento del PIL nel 2020 e 2021 e raggiungerà il 2,0 per cento nel 2022, grazie ad una crescita più sostenuta delle entrate fiscali e ad una dinamica più contenuta della spesa primaria. L'incidenza della spesa per interessi passivi sul PIL scenderà dal 3,2 per cento del 2020 al 3,1 per cento del 2021, per attestarsi al 2,9 per cento nel 2022. I conti pubblici continueranno a beneficiare di significativi risparmi di spesa per interessi, a fronte del trend in riduzione dei rendimenti, dell'ordine di 2,1 miliardi nel 2020, 1,5 miliardi nel 2021 e 1,6 miliardi nel 2022. Il gettito fiscale, tributario e contributivo, è atteso crescere dell'1,3 per cento nel 2019 e in media del 2,7 all'anno nel triennio 2020-2022, sostenuto prevalentemente dalle imposte indirette, che segneranno un aumento di circa il 9,9 per cento nel 2020 e del 2,7 per cento in media nei rimanenti anni. L'accelerazione è legata, da un lato, al fatto che lo scenario a legislazione vigente sconta l'entrata in vigore degli aumenti automatici dell'IVA e delle accise posti a garanzia dei saldi di finanza pubblica⁷ e gli altri interventi in campo fiscale introdotti dalla Legge di Bilancio 2019 che hanno riguardato, tra l'altro, l'obbligo della trasmissione elettronica dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate, la definizione agevolata delle controversie fiscali pendenti, e l'inasprimento dei prelievi sui giochi e tabacchi. Dall'altro, l'andamento tendenziale delle imposte indirette beneficia della maggior crescita economica attesa. Il ritmo di crescita previsto delle imposte dirette è dello 0,5 per cento nell'anno in corso e circa l'1,1 per cento in media nel periodo 2020-2022. Le imposte in conto capitale, sostenute in passato dal gettito derivante dalla voluntary disclosure, sono previste in calo nell'anno in corso e nel successivo e sono attese tornare a crescere dal 2021. Per i contributi sociali è stimata una crescita del 2,8 per cento nel 2019 ed una crescita media dell'1,8 per cento all'anno nel triennio successivo. L'andamento riflette l'evoluzione delle variabili macroeconomiche rilevanti, il venir meno degli effetti economici delle misure di esonero contributivo previste dalle leggi di stabilità 2015 e 2016 per le nuove assunzioni a tempo indeterminato, gli interventi di agevolazione per le assunzioni di giovani introdotti con la legge di Bilancio 2018, nonché la revisione delle tariffe INAIL introdotta dalla legge di Bilancio 2019. In rapporto al PIL, i contributi sociali raggiungeranno il 13,5 per cento nel 2019 e 2020, per poi ridursi al 13,4 per cento nel

2021 e al 13,3 per cento nel 2022. La pressione fiscale a legislazione vigente è attesa salire di un decimo di punto percentuale nel 2019, collocandosi al 41,9 per cento. Considerando l'intero periodo, crescerà ulteriormente di circa 0,4 punti percentuali, attestandosi al 42,3 per cento nel 2022. Tale andamento sconta, come già chiarito, gli aumenti IVA previsti dalla legislazione vigente. Al netto delle misure riguardanti l'erogazione del beneficio degli 80 euro, la pressione fiscale passerebbe dal 41,4 per cento del 2019 al 41,8 per cento nel 2022.

Deficit strutturale

L'andamento del deficit strutturale evidenzia la mancata riduzione dello 0,3% del Pil come richiesto dalla Commissione Europea. Il deficit strutturale è calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni del ciclo economico.

Possibili scenari futuri

Nel DEF il Governo prevede di disattivare le clausole di salvaguardia dell'IVA. In realtà emerge come, se si vorrà evitare l'aumento dell'IVA, che vale tre punti percentuali per ogni aliquota, e, contemporaneamente, finanziare l'avvio della flat tax nonché le spese ritenute indifferibili, è necessario attuare una manovra, che oscilla tra i 35 e i 40 miliardi di euro. Il presente documento programmatico viene predisposto a legislazione vigente, con impegno di adeguamento ad avvenuta approvazione della Legge di Bilancio, con particolare riferimento alle modifiche relative al sistema tributario locale.

TAVOLA III.1a: CONTO DELLA PA A LEGISLAZIONE VIGENTE (in milioni)					
	2018	2019	2020	2021	2022
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	172.362	172.902	174.611	174.282	175.859
Consumi intermedi	146.681	146.967	150.240	151.217	152.848
Prestazioni sociali	348.794	362.520	374.460	386.390	395.990
di cui: Pensioni	268.741	276.030	284.820	295.560	304.080
Altre prestazioni sociali	80.053	86.490	89.640	90.830	91.910
Altre spese correnti	63.665	65.095	65.861	66.360	66.272
Totale spese correnti al netto interessi	731.502	747.485	765.171	778.249	790.969
Interessi passivi	64.662	61.316	59.225	57.721	56.170
Totale spese correnti	796.164	808.801	824.396	835.970	847.139
di cui: Spesa sanitaria	115.410	118.560	120.596	122.003	123.696
Totale spese in conto capitale	58.438	59.493	59.861	63.474	62.307
Investimenti fissi lordi	37.602	40.496	41.979	45.960	46.891
Contributi in c/capitale	13.597	13.869	13.217	13.196	12.280
Altri trasferimenti	7.239	5.128	4.665	4.318	3.136
Totale spese finali al netto di interessi	789.940	806.977	825.032	841.723	853.276
Totale spese finali	854.602	868.293	884.257	899.444	909.446
ENTRATE					
Totale entrate tributarie	503.657	506.366	531.789	546.384	554.825
Imposte dirette	248.834	250.173	250.326	254.845	258.143
Imposte indirette	253.253	255.011	280.365	290.435	295.570
Imposte in c/capitale	1.570	1.182	1.098	1.104	1.112
Contributi sociali	234.941	241.482	245.404	249.330	254.990
Contributi effettivi	230.810	237.249	241.079	244.921	250.514
Contributi figurativi	4.131	4.233	4.325	4.409	4.476
Altre entrate correnti	75.182	79.236	79.980	79.563	79.266
Totale entrate correnti	812.210	825.902	856.075	874.173	887.969
Entrate in c/capitale non tributarie	2.271	2.596	2.436	2.703	2.772
Totale entrate finali	816.051	829.680	859.609	877.980	891.853
<i>p.m. Pressione fiscale</i>	<i>41,8</i>	<i>41,9</i>	<i>42,6</i>	<i>42,6</i>	<i>42,3</i>
<i>Pressione fiscale al netto misure 80 euro</i>	<i>41,3</i>	<i>41,4</i>	<i>42,1</i>	<i>42,1</i>	<i>41,8</i>
SALDI					
Saldo primario	26.111	22.703	34.577	36.257	38.577
<i>in % di PIL</i>	<i>1,5</i>	<i>1,3</i>	<i>1,9</i>	<i>1,9</i>	<i>2,0</i>
Saldo di parte corrente	16.046	17.102	31.679	38.203	40.830
<i>in % di PIL</i>	<i>0,9</i>	<i>1,0</i>	<i>1,7</i>	<i>2,0</i>	<i>2,1</i>
Indebitamento netto	-38.551	-38.613	-24.648	-21.464	-17.593
<i>in % di PIL</i>	<i>-2,2</i>	<i>-2,2</i>	<i>-1,4</i>	<i>-1,1</i>	<i>-0,9</i>
PIL nominale tendenziale (x 1.000)	1.765,4	1.783,1	1.824,5	1.866,5	1.913,6
Nota: Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.					

TAVOLA R1: INCASSI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALL'EVASIONE (in miliardi di euro)

	Incassi registrati nel 2018 (Rendiconto generale dello Stato) (a)	Stima Incassi 2019 basata sui dati a tutto agosto (b)	Previsioni di cassa bilancio assestato 2018 (c)	Previsioni di bilancio assestato			Differenza stima			
				2019 (d)	2020 (e)	2021 (f)	Incassi 2019 Incassi 2018 (b-a)	Incassi 2019 previsioni 2019 (b-d)	Incassi 2019 previsioni 2020 (b-e)	Incassi 2019 previsioni 2021 (b-f)
IRPEF	3,75	3,52	3,83	3,09	3,03	3,05	-0,23	0,43	0,49	0,48
IRES	1,97	2,58	2,50	2,36	1,63	1,65	0,61	0,22	0,95	0,93
IVA	5,76	5,72	3,23	4,00	4,23	4,35	-0,04	1,72	1,48	1,36
Altre imposte minori	0,94	0,75	0,63	0,99	0,60	0,60	-0,19	-0,23	0,15	0,15
Totale ruoli tributarie	12,42	12,57	10,19	10,43	9,49	9,65	0,16	2,14	3,08	2,93
Totale ruoli extra tributarie	2,51	2,76	3,40	2,76	3,17	2,65	0,26	0,00	-0,41	0,11
Totale	14,93	15,34	13,59	13,20	12,66	12,30	0,41	2,14	2,68	3,04

L'ammontare di risorse da destinare al Fondo per la riduzione della pressione fiscale è valutato, per ragioni prudenziali, al minore dei predetti importi (circa 0,41 miliardi). Tuttavia, soltanto una parte di queste risorse può essere considerata permanente. Pertanto in sede di predisposizione del disegno di Legge di Bilancio 2020, saranno iscritti 0,37 miliardi nello Stato di previsione dell'entrata e, contestualmente, nel predetto Fondo per la riduzione della pressione fiscale.

Le raccomandazioni dell'Unione Europea

Il Consiglio Ecofin del 9 luglio 2019 ha approvato le Raccomandazioni specifiche rivolte all'Italia, nelle quali si chiede di adottare provvedimenti volti a: 1) Ridurre il rapporto debito/PIL, spostare la pressione fiscale dal lavoro, riducendo al contempo le agevolazioni fiscali, aggiornando i valori catastali e contrastando l'evasione fiscale; attuare pienamente le passate riforme pensionistiche al fine di ridurre il peso delle pensioni sulla spesa pubblica e creare margini per altre tipologie di spesa sociale e politiche di sostegno alla crescita economica. 2) Contrastare il lavoro sommerso; garantire l'efficace integrazione tra politiche attive del lavoro e politiche sociali, favorendo in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia; migliorare i risultati scolastici, anche mediante investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali. 3) Accrescere gli investimenti materiali e immateriali (ricerca, innovazione e qualità delle infrastrutture), tenendo conto delle disparità regionali; migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali; rimuovere gli ostacoli alla concorrenza, con particolare riguardo ai settori del commercio al dettaglio e dei servizi alle imprese, anche mediante una nuova legge annuale sulla concorrenza. 4) Ridurre la durata dei processi civili in tutti i gradi di giudizio, razionalizzando e facendo rispettare le norme di disciplina procedurale, incluse quelle già all'esame del legislatore, ponendo in particolare l'accento sui regimi di insolvenza; migliorare le politiche anticorruzione riformando le norme procedurali al fine di ridurre la durata dei processi penali. 5) Favorire il risanamento del sistema bancario, e in particolare delle banche di piccole e medie dimensioni, tramite una maggiore efficienza operativa, il miglioramento della qualità degli attivi, lo smaltimento dei crediti deteriorati e la diversificazione della provvista; migliorare l'accesso al credito non bancario per le piccole imprese innovative.

TAVOLA IV.1 - RACCOMANDAZIONI PER IL 2018 E PER IL 2019		
Area di policy	Raccomandazioni 2019	Raccomandazioni 2018
Finanza pubblica e Spending Review	Racc. 1-Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL [...]	Racc. 1- Assicurare che il tasso di crescita nominale della spesa pubblica primaria netta non superi lo 0,1 nel 2019, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL [...]
Privatizzazioni e debito pubblico	Racc. 1- [...] Utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL [...]	Racc. 1- [...] Utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL [...]
Politica fiscale	Racc. 1 - [...] Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati. Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, potenziando i pagamenti elettronici obbligatori anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.. [...]	Racc. 1 - [...] Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati. Intensificare gli sforzi per ridurre l'economia sommersa, in particolare potenziando i pagamenti elettronici obbligatori mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti. [...]
Povertà	Racc. 1 - [...] Attuare pienamente le passate riforme pensionistiche al fine di ridurre il peso delle pensioni di vecchiaia nella spesa pubblica e creare margini per altra spesa sociale e spesa pubblica.	Racc. 1 - [...] Ridurre il peso delle pensioni di vecchiaia nella spesa pubblica al fine di creare margini per altra spesa sociale.
Lavoro, politiche sociali e famiglia	Racc. 2 - Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso. Garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano soprattutto i giovani e i gruppi vulnerabili. Sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità. [...]	Racc. 4 - Accelerare l'attuazione della riforma delle politiche attive del lavoro per garantire parità di accesso a servizi di assistenza nella ricerca di lavoro e alla formazione. Incoraggiare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, razionalizzando le politiche di sostegno alle famiglie ed estendendo la copertura delle strutture di assistenza all'infanzia. [...]
Istruzione e ricerca	Racc. 2 - [...] Migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali.	Racc. 4 - [...] Promuovere la ricerca, l'innovazione, le competenze digitali e le infrastrutture mediante investimenti meglio mirati e accrescere la partecipazione all'istruzione terziaria professionalizzante.
Infrastrutture ed investimenti	Racc. 3 - Porre l'accento sulla politica economica connessa agli investimenti in materia di ricerca e innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali. [...]	
Riforma della P.A.	Racc. 3 - [...] Migliorare l'efficacia della pubblica amministrazione, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali. [...]	Racc. 2 - [...] Assicurare il rispetto del nuovo quadro normativo per le imprese di proprietà pubblica e accrescere l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali. [...]
Concorrenza e competitività	Racc. 3 - [...] Affrontare le restrizioni alla concorrenza, in particolare nel settore del commercio al dettaglio e dei servizi alle imprese, anche mediante una nuova legge annuale sulla concorrenza.	Racc. 2 - [...] Affrontare le restrizioni alla concorrenza, in particolare nel settore dei servizi, anche mediante una nuova legge annuale sulla concorrenza
Giustizia civile	Racc. 4 - Ridurre la durata dei processi civili in tutti i gradi di giudizio razionalizzando e facendo rispettare le norme di disciplina procedurale, incluse quelle già all'esame del legislatore, con particolare riguardo al regime di insolvenza. [...]	Racc. 2 - Ridurre la durata dei processi civili in tutti i gradi di giudizio razionalizzando e facendo rispettare le norme di disciplina procedurale, incluse quelle già prese in considerazione dal legislatore. [...]
Giustizia penale e corruzione	Racc. 4 - [...] Migliorare l'efficacia della lotta contro la corruzione riformando le norme procedurali al fine di ridurre la durata dei processi penali.	Racc. 2 - [...] Aumentare l'efficacia della prevenzione e repressione della corruzione riducendo la durata dei processi penali e attuando il nuovo quadro anticorruzione. [...]
Servizi finanziari e sistema bancario	Racc. 5 - Favorire la ristrutturazione dei bilanci delle banche, in particolare per le banche di piccole e medie dimensioni, migliorando l'efficienza e la qualità degli attivi, continuando la riduzione dei crediti deteriorati e diversificando la provvista; migliorare il finanziamento non bancario per le piccole imprese innovative.	Racc. 3 - Mantenere il ritmo della riduzione dell'elevato stock di crediti deteriorati e sostenere ulteriori misure di ristrutturazione e risanamento dei bilanci delle banche, anche per gli istituti di piccole e medie dimensioni, e attuare tempestivamente la riforma in materia di insolvenza. Migliorare l'accesso delle imprese ai mercati finanziari.

PIL, cumulando anche la riduzione da attuarsi sul 2019. L'ulteriore riduzione di 0,6% del Pil del deficit strutturale è stimata in ulteriore 10 miliardi di euro.

Debito pubblico

Il rapporto debito/PIL nel 2019 è stimato al 132,6 per cento del PIL, ed è previsto in crescita rispetto al 2018. Una graduale discesa è invece prevista per il prossimo triennio, al 131,3 per cento nel 2020, al 130,2 per cento nel 2021 e infine al 128,9 per cento nel 2022.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
DEBITO	131,4	132,2	132,6	131,3	130,2	n.d.

Il presumibile mancato rispetto della regola del debito, che impone un percorso di rientro pari ad un ventesimo l'anno fino al raggiungimento del target del 60%, ha avviato una procedura di infrazione europea per disavanzi eccessivi: la crescita del PIL è di poco sopra lo zero e la riduzione del debito è rimessa interamente al piano di privatizzazioni.

Possibili scenari futuri

Nel DEF 2019 il Governo prevede di disattivare le clausole di salvaguardia dell'IVA. In realtà emerge come, se si vorrà evitare l'aumento dell'IVA, che vale tre punti percentuali per ogni aliquota, e, contemporaneamente, finanziare l'avvio della flat tax nonché le spese ritenute indifferibili, è necessario attuare una manovra, nel prossimo autunno, che oscilla tra i 35 e i 40 miliardi di euro.

TAVOLA III.2: DIFFERENZE RISPETTO AL PRECEDENTE PROGRAMMA DI STABILITÀ				
	2018	2019	2020	2021
TASSO DI CRESCITA DEL PIL REALE				
Programma di Stabilità 2018	1,5	1,4	1,3	1,2
Programma di Stabilità 2019	0,9	0,2	0,8	0,8
Differenza	-0,6	-1,2	-0,5	-0,4
INDEBITAMENTO NETTO (in % del PIL)				
Programma di Stabilità 2018	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Programma di Stabilità 2019	-2,1	-2,4	-2,1	-1,8
Differenza	-0,5	-1,6	-2,1	-2,0
DEBITO PUBBLICO (in % del PIL)				
Programma di Stabilità 2018	130,8	128,0	124,7	122,0
Programma di Stabilità 2019	132,2	132,6	131,3	130,2
Differenza	1,3	4,6	6,6	8,2

1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.2.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.17		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE		
* Statali km. 8,95	* Provinciali km. 3,04	* Comunali km.209,87
* Vicinali km. 0,00	* Autostrade km. 5,73	

1.2.1.1 Economia del Territorio

Imprese nel comune di Riccione

La tabella seguente mostra l'andamento della numerosità delle imprese per settore nel Comune di Riccione negli ultimi sei anni

SETTORI ECONOMICI	N. localizzazioni 31/12/2013	N. localizzazioni 31/12/2014	N. localizzazioni 31/12/2015	N. localizzazioni 31/12/2016	N. localizzazioni 31/12/2017	N. localizzazioni 31/12/2018	Incidenza settore economico % 2018	Variazione % 2018-2013
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	85	85	81	76	76	76	1,4%	-10,6%
C Attività manifatturiere	325	320	313	297	299	297	5,5%	-8,6%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	10	9	9	9	9	10	0,2%	0,0%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6	5	5	6	7	6	0,1%	0,0%
F Costruzioni	596	570	555	542	534	530	9,8%	-11,1%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.737	1.654	1.642	1.652	1.669	1.658	30,7%	-4,5%
H Trasporto e magazzinaggio	134	130	127	128	127	121	2,2%	-9,7%
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	1.001	998	1.000	1.012	1.032	1.038	19,2%	3,7%

J Servizi di informazione e comunicazione	88	92	91	91	92	102	1,9%	15,9%
K Attività finanziarie e assicurative	148	141	145	144	138	137	2,5%	-7,4%
L Attività immobiliari	520	518	502	501	499	521	9,6%	0,2%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	163	152	156	170	168	169	3,1%	3,7%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	137	136	148	161	174	178	3,3%	29,9%
P Istruzione	19	19	17	17	20	22	0,4%	15,8%
Q Sanità e assistenza sociale	30	30	30	31	32	35	0,6%	16,7%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	251	240	241	250	259	262	4,9%	4,4%
S Altre attività di servizi	236	234	229	226	231	236	4,4%	0,0%
X Imprese non classificate	26	16	8	7	3	3	0,1%	-88,5%
TOTALE	5.512	5.349	5.299	5.320	5.369	5.401	100,0%	-2,0%

Fonte: Infocamere stockview

Elaborazione: Camera di Commercio della Romagna - Forlì - Cesena e Rimini

I cinque settori più rappresentati sono, come per gli anni precedenti: Commercio all'ingrosso e al dettaglio (che rappresenta il 30,7% del totale), Attività dei servizi alloggio e ristorazione (19,2%), Costruzioni (9,8%), Attività immobiliari (9,6%) e Attività manifatturiere (5,5%). Prevalgono pertanto le imprese del settore terziario rispetto a quelle di carattere industriale o agricolo.

Circa la natura giuridica delle imprese il fenomeno comune a tutta la Provincia di Rimini è la prevalenza delle imprese individuali, seguite dalle società di persone ed infine dalle società di capitali.

SETTORI ECONOMICI	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	% addetti per settore economico 2018	Variazione 2018-2014	Variazione % 2018-2014
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	57	52	51	58	57	0,3%	0	0,0%
C Attività manifatturiere	1.100	1.104	1.062	1.106	1.087	6,5%	-13	-1,2%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	19	16	22	23	22	0,1%	3	15,8%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	27	27	27	33	35	0,2%	8	29,6%
F Costruzioni	912	841	804	814	801	4,8%	-111	-12,2%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	3.148	3.130	3.181	3.299	3.391	20,2%	243	7,7%
H Trasporto e magazzinaggio	327	364	452	474	454	2,7%	127	38,8%
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	6.216	6.062	5.957	6.772	7.017	41,8%	801	12,9%
J Servizi di informazione e comunicazione	206	217	192	219	224	1,3%	18	8,7%
K Attività finanziarie e assicurative	387	375	395	397	314	1,9%	-73	-18,9%
L Attività immobiliari	338	375	325	350	415	2,5%	77	22,8%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	229	216	247	242	263	1,6%	34	14,8%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	680	611	660	680	722	4,3%	42	6,2%
P Istruzione	27	30	32	59	69	0,4%	42	155,6%
Q Sanita' e assistenza sociale	183	199	240	240	250	1,5%	67	36,6%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.084	843	1.067	1.073	1.102	6,6%	18	1,7%
S Altre attività di servizi	510	505	515	541	554	3,3%	44	8,6%
X Imprese non classificate	87	7	1	0	0	0,0%	-87	-100,0%
TOTALE	15.537	14.974	15.230	16.380	16.777	100,0%	1.240	8,0%

Fonte: Infocamere Stockview

Elaborazione: Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini

Nel confronto tra il 2014 e il 2018, i dati sull'occupazione evidenziano, un incremento del numero di occupati (+8% a cui corrispondono 1240 addetti). In particolare gli aumenti più significativi si sono registrati in termini assoluti nelle Attività dei servizi alloggio e ristorazione (+801), nel Commercio all'ingrosso e al dettaglio (+243), nel Trasporto e magazzinaggio (+127), nelle Attività immobiliari (+77) e nella Sanita' e assistenza sociale (+67).

Turismo

	Anno 2017	Var. %	Anno 2018	Var. %
Arrivi italiani	736.509	4,7	765.921	4,0
Arrivi esteri	105.662	-1,6	113.169	7,1
Totale arrivi	842.171	3,9	879.090	4,4
Presenze italiane	2.967.565	1,2	3.015.512	1,6
Presenze estere	592.050	-2,7	614.806	3,8
Totale presenze	3.559.615	0,6	3.630.318	2,0

In considerazione del fatto che i dati relativi al 2019 al momento disponibili sono quelli del periodo gennaio - agosto, la tabella sotto esposta riporta i dati relativi, per i 3 anni, a questo periodo.

	Anno 2017*	Var. %	Anno 2018*	Var. %	Anno 2019*	Var. %
Arrivi italiani	615.833	6,1	629.739	2,3	634.037	0,9
Arrivi esteri	82.965	-1,2	89.565	8,0	84.348	-5,3
Totale arrivi	698.798	5,2	719.304	3,0	718.385	0,1
Presenze italiane	2.593.782	2,6	2.619.029	2,1	2.611.837	0,9
Presenze estere	484.161	-1,3	504.317	5,5	465.344	-6,8
Totale presenze	3.077.943	2,0	3.123.346	2,6	3.077.181	-0,3

***periodo gennaio - agosto**

Analizzando i dati dell'Osservatorio Statistico Regionale si evince che negli ultimi tre anni (periodo gennaio - agosto) Riccione ha confermato le sue performance positive sia relativamente agli arrivi che alle presenze, che fanno registrare nei primi 8 mesi dell'anno numeri superiori ai tre milioni di pernottamenti.

La tendenza degli ultimi anni vede l'aumento della permanenza media degli ospiti a Riccione, sinonimo sia di fidelizzazione che di capacità attrattiva della città. Si sottolinea che prodotti strategici come il Natale hanno fatto registrare picchi molto significativi, con numeri eccezionali per il dicembre 2018, segnando +10% per gli arrivi e +16,4% per le presenze; quelli di gennaio 2019, se pure registrano una flessione negli arrivi (-1,9%), vedono un più che positivo +5,3% per le presenze. A consolidare la performance di Riccione rispetto alle festività invernali ci sono anche i dati dell'uscita al casello autostradale dell'A14 che per

dicembre 2018 sono i più alti della costa da Ferrara a Cattolica con + 4,7% e a Capodanno, dal 29 al 31 dicembre toccano il +14,7% (il dato medio della riviera si ferma al +3,8%) con uno straordinario +24% il giorno 30 dicembre.

Questi risultati sono il frutto di una programmazione che ha investito sul prodotto, sulla promozione e sul marketing territoriale, andando ad individuare proposte strategiche, come ad esempio il “prodotto Natale” o la tappa del Giro d’Italia, che hanno un impatto sia in termini di arrivi e presenze che in termini di comunicazione e promozione della città come destinazione turistica con un’offerta di eventi e di intrattenimento originale e di qualità e con una rete di servizi eccellente (l’impiantistica sportiva in continuo ampliamento e gli eventi nazionali ed internazionali che riesce ad attrarre ne sono un esempio). A conferma di un territorio attrattivo e performante si segnalano infatti, come esempi, le sempre più numerose realtà sportive che scelgono Riccione per i loro appuntamenti nazionali e internazionali (dal Giro d’Italia agli europei di salvamento...), i privati che investono sulla città e sugli eventi (in aumento le sponsorizzazioni per il periodo natalizio e le richieste di partnership) e, recentemente, l’importante casa di produzione cinematografica Lucky Red che ha scelto Riccione per ambientare un film che sarà distribuito su Netflix, in 196 Paesi nel mondo, e Mediaset.

Altri numeri rilevanti sono quelli relativi al Palazzo dei Congressi. Nel primo trimestre 2019 (gennaio-marzo) sono stati 24 gli eventi ospitati, 12.000 i partecipanti e oltre 20.000 le presenze, numeri interessanti anche relativamente alla durata dei soggiorni alberghieri, anche 4/5 giorni, e al target coinvolto.

1.2.2 Analisi demografica

L’analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l’attività amministrativa posta in essere dall’ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come “cliente/utente” del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

1. Il quadro demografico

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
popolazione al 01/01	35764	35459	35461	35343	35373	35351	35530
di cui stranieri (UE e extraUE)	3222	3140	3212	3267	3391	3423	3596
nati	259	240	242	233	235	220	
morti	356	384	368	361	355	359	
saldo naturale	-97	-144	-126	-128	-120	-139	
immigrati	1132	1221	1135	1308	1270	1374	

emigrati	1340	1075	1127	1150	1172	1056	
saldo migratorio	-208	146	8	158	98	318	
popolazione al 31/12	35459	35461	35343	35373	35351	35530	

Al 1 gennaio 2019 a Riccione si contano 35.530 unità residenti.

Negli ultimi 5 anni si evidenzia un numero di abitanti stabile con piccole oscillazioni in aumento o diminuzione. Si può osservare che il saldo naturale (differenza tra nascite e decessi) è negativo ed è in parte compensato dal saldo migratorio positivo tranne che nell'annualità 2013.

Popolazione per fasce di età (al 17/10/2019)

Fascia di età	N. abitanti	% abitanti
0-14	4228	11,84%
15-39	8412	23,55%
40-64	13772	38,56%
65-74	4111	11,51%
75-84	3328	9,32%
oltre 84	1863	5,22%
	35714	100,00%

Per quanto riguarda le fasce di età quella più rappresentata è quella fra i 40 e i 64 anni.

La popolazione ultrasessantacinquenne (65 anni) conta 9302 persone, pari al 26,05 % dei cittadini residenti

Composizione dei nuclei famigliari

N. componenti	N. famiglie
1	6589
2	4274
3	2805
4	2024
5	510

6	126
7	28
8	15
16	1
TOTALI FAMIGLIE	16372

Sono 16372 i nuclei famigliari iscritti in anagrafe. L'ampiezza media delle famiglie riccionesi è di 2,16 componenti.

Famiglie unipersonali per sesso ed età

	Maschi	Femmine	Totali
0-17 anni	1	3	4
18-25 anni	55	49	104
26-30 anni	124	97	221
31-35 anni	152	147	299
36-40 anni	201	156	357
41-45 anni	260	198	458
46 anni e oltre	1907	3242	5149

Il 29,96 % degli ultrasessantacinquenni vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

Popolazione straniera

Nel Comune di Riccione al 1-1-2019 sono residenti 3.476 cittadini stranieri così suddivisi per paese di provenienza:

ALBANIA	656
UCRAINA	637
ROMANIA	538
REPUBBLICA POP. CINESE	231
SENEGAL	124
FEDERAZIONE RUSSA	117
MAROCCO	99
PERU'	97
MOLDOVA	91

SAN MARINO	73
COLOMBIA	67
BRASILE	55
ECUADOR	51
BULGARIA	50
POLONIA	48
REPUBBLICA DI MACEDONIA	47
BANGLADESH	34
REPUBBLICA DOMINICANA	33
TUNISIA	33
CUBA	29
EGITTO	28
GERMANIA	24
BIELORUSSIA	22
BOSNIA-ERZEGOVINA	18
UNGHERIA	15
THAILANDIA	14
PAESI BASSI	12
REGNO UNITO	12
REPUBBLICA CECA	12
ALTRI PAESI	209
Totale	3.476

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

In particolare l'onere a carico del Comuni per i servizi esternalizzati è il seguente:

Per contratti di servizio (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti): sp. 1020.00.01-1020.00.04-1022.00.01 € 1.612.000,00 manutenz. Ord. GEAT spa, sp. 7185.00.01 servizio viabilità GEAT € 356.606,00, Geat spa, 6812.00.01 manutenz. verde € 1.448.196,00 Geat spa, sp. 6030.00.01 e 6055.00.01 lotta antiparassitaria € 221.678,00 Geat spa	€ 3.638.480,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio: Sp. 7526.00.01 trasf. Agenzia mobilità € 319.000,00	€ 319.000,00
Per acquisizione di capitale: manutenz. Straord. Patrimonio, strade e verde (voci 10110.00.04 60600.00.04 70250.00.03,	€ 2.558.500,00

2.2 ORGANISMI, ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Società partecipata	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Quota in € al 31.12.2018	Quota in %	Valore Partecipaz.	Utile/Perdita Bilancio 2018
Geat S.r.l.	7.530.943,00	8.273.002,00	7.388.943,00	98,11	8.116.642,26	67.749,00
New Palariccione S.r.l.	541.152,00	1.150.511,00	426.644,24	78,84	907.062,87	268.008,00
Romagna Acque – Soc. delle Fonti S.p.A.	375.422.520,90	412.079.534,00	11.790.264,34	3,140532	12.941.489,63	7.296.834,00
S.I.S. S.p.A.	36.959.282,00	39.262.362,00	16.868.593,00	45,64	17.919.342,02	687.233,00
Amir S.p.A.	47.758.409,33	51.430.980,00	253.067,33	0,52989	272.527,62	2.858.952,00

Start Romagna SpA	29.000.000,00	30.071.465,00	180.446,70	0,62223	187.113,68	588.569,00
Farmacie Com.li di Riccione S.p.A.	9.500.000,00	10.045.880,00	1.707.000,00	17,96842	1.805.085,91	311.854,00
UNI.RIMINI SpA (ceduta partecipaz. in data 13.12.2018)	800.700,00	1.394.687,00	11.220,00	1,40	19.525,62	26.537,00
ASPES S.p.A. (incorporante dal 29.12.2017 della Soc. Ag. per l'Innovazione nell'Amm.ne e nei Serv.Pubb.Locali Srl)	58.035.504,00	57.986.004,00	1.750,00	0,003015	1.747,93	11.380,00
Lepida S.p.A.	65.526.000,00	68.351.765,00	1.000,00	0,0015	1.025,28	538.915,00
P.M.R. S.r.l. Consortile	10.833.606,53	13.437.150,00	581.603,69	5,368	721.306,21	1.934.027,00
A.M.R. S.r.l. Consortile	100.000,00	3.303.486,00	1.663,30	1,663	55.045,99	37.131,00
Consorzio Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Rimini	5.061,33	92.550,00	51,67	1,021	944,94	742,12
Fondaz. Scuola Interregionale di Polizia Locale	740.000,00	1.191.074,00	1.000,00	0,1351	1.609,14	40.284,00
Fondazione I.T.S. (Istit.Tecnico Sup. per le tecnologie Innovative per i beni, att. culturali, turismo,benessere)	78.600,00	65.374,00	5.000,00	6,36	4.157,79	-4.991,00

2.3 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2017	2018
Risultato di Amministrazione	11.769.305,73	13.205.726,70
di cui Fondo cassa 31/12	7.971.495,43	9.165.789,60
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.3.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2017/2022.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo applicato	1.158.436,56	2.096.501,39	2.781.067,73	500.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	6.241.453,71	6.756.617,08	9.025.829,94	1.406.521,50	627.024,00	611.622,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	42.839.268,85	44.875.417,00	42.085.729,52	42.181.913,00	42.400.729,00	42.400.729,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	4.284.822,86	5.337.655,00	6.139.121,26	5.001.652,82	4.714.026,82	4.552.422,66
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	12.638.062,66	12.818.287,95	15.464.065,53	14.003.994,30	18.090.241,30	14.090.571,30
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3.671.145,16	5.089.122,84	14.502.641,19	14.816.496,65	11.583.100,00	3.588.206,85
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.114.342,00	5.689.542,22	8.869.605,66	8.000.000,00	8.000.000,00	18.669.893,15
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	5.114.342,00	5.638.162,21	9.038.243,01	9.000.000,00	6.450.000,00	6.450.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.911.934,44	3.777.090,87	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	28.578.952,17	50.975.127,76	95.734.384,23	93.204.329,00	93.204.329,00	93.204.329,00
TOTALE	124.552.760,41	143.053.524,32	228.640.688,07	212.614.907,27	210.069.450,12	208.567.773,96

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.3.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016: ora i comuni possono ritornare ad utilizzare la leva fiscale variando le aliquote IMU, TASI, Addizionale comunale IRPEF e tributi minori, ciò nonostante l'Amministrazione comunale ha deciso di non variare le aliquote tributarie per il triennio 2020-2022.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione	Trend storico			Programmazione Annuale 2020	% Scostamento 2019/2020
	2017	2018	2019		
Entrate Tributarie					
IMU	16.486.571,72	16.745.787,00	16.798.816,52	16.850.000,00	0,30%
TARI	14.837.000,00	14.829.913,00	14.829.913,00	14.829.913,00	0,00%
TASI	2.100.000,00	2.110.000,00	2.110.000,00	2.110.000,00	0,00%
IMPOSTA DI SOGGIORNO	3.288.347,64	4.160.000,00	4.350.000,00	4.300.000,00	-1,14%

Descrizione	Programmazione pluriennale		
	2020	2021	2022
Entrate Tributarie			
IMU	16.850.000,00	16.984.800,00	16.984.800,00
TARI	14.829.913,00	14.829.913,00	14.829.913,00
TASI	2.110.000,00	2.126.880,00	2.126.880,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	4.300.000,00	4.334.400,00	4.334.400,00

2.3.1.2 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2020	% Scostamento 2019/2020
	2017	2018	2019		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.114.342,00	5.638.162,21	9.038.243,01	9.000.000,00	-0,42%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.911.934,44	3.777.090,87	25.000.000,00	25.000.000,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	20.026.276,44	9.415.253,08	34.038.243,01	34.000.000,00	-0,42%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2020	2021	2022
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	9.000.000,00	6.450.000,00	6.450.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	34.000.000,00	31.450.000,00	31.450.000,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.3.1.3 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2020	% Scostamento 2019/2020
	2017	2018	2019		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	520.434,48	1.714.884,67	5.010.119,54	868.916,50	-82,66%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.223.900,57	1.830.433,94	4.824.787,82	10.447.580,15	116,54%

Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.926.810,11	1.543.804,23	4.667.733,83	3.500.000,00	-25,02%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3.671.145,16	5.089.122,84	14.502.641,19	14.816.496,65	2,12%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2020	2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	898.916,50	443.206,85	288.206,85
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.447.580,15	7.839.893,15	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.500.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	14.816.496,65	11.583.100,00	3.588.206,85

2.3.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2017/2019 (dati definitivi) e 2020/2022 (dati previsionali).

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Titolo 1 - Spese correnti	52.426.664,59	54.591.692,17	62.441.980,29*	58.415.378,12**	56.632.812,12**	56.471.540,96**
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.430.299,93	8.530.829,65	23.093.333,61*	20.601.896,65**	20.118.500,00	18.793.50,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	5.114.342,00	5.638.162,21	7.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	5.575.736,47	5.903.702,85	6.345.160,00	6.486.782,00	6.486.782,00	6.486.782,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	14.911.934,44	3.777.090,87	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	28.578.952,17	50.975.127,76	95.734.384,23	93.204.329,00	93.204.329,00	93.204.329,00
TOTALE TITOLI	113.037.929,60	129.416.605,51	219.614.858,13	211.708.385,77	209.442.426,12	207.956.151,96

*si tratta di previsioni definitive al netto del fondo pluriennale vincolato reimputato dall'esercizio precedente pari rispettivamente ad € 2.307.297,14 per le spese correnti ed € 6.718.532,80 per le spese in conto capitale

** anno 2020: al netto del fondo pluriennale vincolato previsionale dell'esercizio precedente pari rispettivamente ad € 686.912,00 per le spese correnti ed € 719.609,50 per le spese in conto capitale;

anno 2021: al netto del fondo pluriennale vincolato previsionale dell'esercizio precedente pari rispettivamente ad € 627.024,00 per le spese correnti;

anno 2022: al netto del fondo pluriennale vincolato previsionale dell'esercizio precedente pari rispettivamente ad € 611.622,00 per le spese correnti

2.3.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	18.123.522,16	18.645.381,92	22.139.553,51	21.502.241,71	20.430.643,38	20.236.993,45
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	783,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	4.146.617,13	4.602.851,31	4.812.967,88	4.369.483,00	4.259.255,00	4.265.054,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.631.815,87	6.959.194,64	9.322.597,91	9.648.530,36	6.667.116,10	8.063.588,10
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.049.661,63	1.322.282,23	4.536.835,11	1.759.212,02	2.648.401,00	2.344.666,00

TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.232.743,20	1.999.809,83	2.168.778,54	2.489.012,22	1.862.005,50	1.290.476,50
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	2.496.097,34	3.758.284,26	4.674.731,69	2.055.568,34	2.054.562,74	2.059.508,25
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	570.290,05	654.897,34	984.256,42	697.084,00	624.806,00	625.573,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	15.082.619,30	15.052.877,15	16.473.282,60	16.830.017,09	15.034.620,18	14.681.918,80
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	6.952.781,16	8.457.984,19	15.530.731,52	16.520.236,51	20.281.222,57	18.562.232,57
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	101.718,42	56.523,01	103.920,92	103.920,92	103.920,92	103.920,92
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.273.121,63	6.832.119,57	8.143.978,52	7.559.057,15	6.927.679,13	6.913.568,13
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	1.839,72	1.300,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	186.711,37	306.362,19	324.493,00	340.822,00	324.318,00	325.260,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	12.900,00	8.426,75	13.643,94	14.223,94	14.223,94	14.223,94
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	89.455,72	90.465,13	90.704,44	89.738,00	90.942,00	91.076,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	2.974.966,46	3.183.112,51	3.566.410,30	3.631.966,30
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	5.596.988,01	5.915.087,64	6.382.948,44	6.539.797,00	6.539.797,00	6.539.797,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	14.911.934,44	3.777.090,87	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	28.578.952,17	50.975.127,76	95.734.384,23	93.204.329,00	93.204.329,00	93.204.329,00
TOTALE MISSIONI	113.037.929,60	129.416.605,51	219.614.858,13*	211.708.385,77*	209.442.426,12*	207.959.151,96*

*si tratta di previsioni definitive al netto del fondo pluriennale vincolato reimpunito dall'esercizio precedente pari rispettivamente ad € 2.307.297,14 per le spese correnti ed € 6.718.532,80 per le spese in conto capitale

** anno 2020: al netto del fondo pluriennale vincolato previsionale dell'esercizio precedente pari rispettivamente ad € 686.912,00 per le spese correnti ed € 719.609,50 per le spese in conto capitale;
 anno 2021: al netto del fondo pluriennale vincolato previsionale dell'esercizio precedente pari rispettivamente ad € 627.024,00 per le spese correnti;
 anno 2022: al netto del fondo pluriennale vincolato previsionale dell'esercizio precedente pari rispettivamente ad € 611.622,00 per le spese correnti

Si precisa inoltre che lo scostamento di spesa della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, deriva dal fatto che la maggior parte dei contributi sono definiti e assegnati al Comune solo in corso d'esercizio, per cui seguiranno specifiche variazioni di bilancio.

2.3.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.790.961,97	12.098.981,66	13.544.026,09	12.292.341,71	11.801.416,74	11.801.593,45
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	783,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	3.933.386,96	4.347.656,96	4.369.380,60	4.190.283,00	4.241.255,00	4.247.054,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.153.770,29	6.044.669,01	6.071.746,32	5.998.993,36	5.792.116,10	5.763.588,10
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.025.695,93	1.230.194,99	1.547.449,25	1.227.212,02	1.148.401,00	1.144.666,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	993.026,80	932.536,81	1.273.986,39	1.344.771,51	1.042.005,50	1.040.062,50
MISSIONE 07 - Turismo	2.330.636,75	3.640.275,63	4.567.128,69	2.050.568,34	2.054.562,74	2.059.508,25
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	473.282,06	621.554,00	827.025,42	647.084,00	624.806,00	625.573,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela	14.242.476,88	14.163.646,99	14.584.800,32	14.620.017,09	14.294.620,18	14.101.918,80

del territorio e dell'ambiente						
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.802.573,95	4.264.929,81	4.796.816,55	4.802.317,57	4.651.222,57	4.652.232,57
MISSIONE 11 - Soccorso civile	101.718,42	56.523,01	103.920,92	103.920,92	103.920,92	103.920,92
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.268.815,95	6.772.244,72	7.462.020,46	7.554.957,15	6.927.579,13	6.913.468,13
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	1.839,72	1.300,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	186.711,37	306.362,19	324.493,00	340.822,00	324.318,00	325.260,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	12.900,00	8.426,75	13.643,94	14.223,94	14.223,94	14.223,94
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	89.455,72	90.465,13	90.704,44	89.738,00	90.942,00	91.076,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	2.824.966,46	3.083.112,51	3.566.410,30	3.531.966,30
MISSIONE 50 - Debito pubblico	21.251,54	11.384,79	37.788,44	53.015,00	53.015,00	53.015,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	52.426.664,59	54.591.692,17	62.441.980,29*	58.415.378,12**	56.632.815,12**	56.471.540,96**

*si tratta di previsioni definitive al netto del fondo pluriennale vincolato reimputato dall'esercizio precedente pari ad € 2.307.297,14

** anno 2020: al netto del fondo pluriennale vincolato previsionale dell'esercizio precedente pari rispettivamente ad € 686.912;
 anno 2021: al netto del fondo pluriennale vincolato previsionale dell'esercizio precedente pari rispettivamente ad € 627.024,00;
 anno 2022: al netto del fondo pluriennale vincolato previsionale dell'esercizio precedente pari rispettivamente ad € 611.622,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.3.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.218.218,19	908.238,05	2.003.689,42	1.209.900,00	435.400,00	435.400,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	213.230,17	255.194,35	293.875,28	179.200,00	18.000,00	18.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	478.045,58	914.525,63	3.090.965,59	3.649.537,00	875.000,00	2.300.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	23.965,70	92.087,24	2.968.978,86	532.000,00	1.500.000,00	1.200.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	239.716,40	1.067.273,02	887.394,15	1.144.240,71	820.000,00	250.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	165.460,59	118.008,63	96.060,00	5.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	97.007,99	33.343,34	139.040,00	50.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	840.142,42	889.230,16	2.083.955,28	2.010.000,00	740.000,00	580.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.150.207,21	4.193.054,38	10.723.407,97	11.717.918,9415	15.630.000,00	13.910.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.305,68	59.874,85	655.967,06	4.100,00	100,00	100,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	150.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022

Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.430.299,93	8.530.829,65	23.093.333,61*	20.601.896,65**	20.118.500,00	18.793.50,00
---	--------------	--------------	----------------	-----------------	---------------	--------------

*si tratta di previsioni definitive al netto del fondo pluriennale vincolato reimputato dall'esercizio precedente pari ad € 6.718.532,80

** anno 2020: al netto del fondo pluriennale vincolato previsionale dell'esercizio precedente pari rispettivamente € 719.609,50;

2.3.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	2019	2020	2021
Realizzazione di una struttura funzionale all'attività scolastica – Scuola elementare v. Panoramica	3.000.000,00	746.218,53	
Completamento Scuola elementare v. Capri	1.700.000,00	2.550.000,00	
Prolungamento e risagomatura di v.le XIX Ottobre da v.le Derna a v.le G. Da Verazzano attraversando l'area delle ferrovie : Edificio SSE	500.000,00		
Prolungamento pista ciclabile V. Veneto da v.le Sondio a v.le Coriano e da v.le Bergano a via San Lorenzo	700.000,00		
Restyling passeggiata Goethe e Shakespeare da p.le Azzarita a P.le Aldo Moro: opere stradali e arredo	500.000,00	1.500.000,00	200.000,00
Riqualificazione di viale Tasso tra V. Verdi e v. D'Azeglio	1.200.000,00		

2.3.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo, inserite nel Piano Triennale delle opere pubbliche 2020-2022. La tabella successiva evidenzia le principali opere pubbliche inserite nel programma triennale, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Principali opere da realizzare	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
Completamento prolungamento viale XIX ottobre da v. Derna a G. Da Verazzano	1.450.000,00	Mutuo
Rifacimento Sc. Elementare di v. Catullo	3.000.000,00	Partenariato Pubblico
Realizzazione Museo del Territorio	4.200.000,00	Contr. Reg.le e Mutuo
Restyling passeggiata Goethe e Shakespeare da P.le Aldo Moro al Marano: opere stradali e arredo	1.500.000,00	Mutuo
Demolizione e ricostruzione palestra scuola V.Ionio	1.175.000,00	Contr. Reg.le e Mutuo
Riqualificazione porto canale	4.000.000,00	Mezzi correnti

2.3.3 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte

degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	73.243.5616,25	73.141.602,79	75.654.820,79	75.618.038,79
Nuovi prestiti	5.994.243,01*	9.000.000,00	6.450.000,00	6.450.000,00
Debito rimborsato	6.096.256,47*	6.486.782,00	6.486.782,00	6.486.782,00

*dato stimato in base agli impegni ed accertamenti assunti nel corso dell'esercizio e quelli che si prevede di formalizzare entro il 31/12/2019

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2020	2021	2022
Spesa per interessi	1.283.068,00	1.283.068,00	1.283.068,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	6.486.782,00	6.486.782,00	6.486.782,00

2.3.3.1 tasso medio di indebitamento

Indebitamento inizio esercizio (2020)	73.379.602,79
Oneri finanziari	1.283.068,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	1,75%

2.3.3.2 Incidenza interessi passivi , al netto dei contributi erariali in c/interessi sui, mutui, su entrate correnti:

Denominazione	2020	2021	2022
Interessi passivi	1.258.068,00	1.258.068,00	1.258.068,00
Entrate correnti	63.038.136,67	63.688.916,31	61.187.560,12
% su entrate correnti	2,00%	1,98%	2,06%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

2.3.4 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

2.3.5.1 Gli equilibri di bilancio dettagliati

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		686.912,00	627.024,00	611.622,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		61.187.560,12	65.204.997,12	61.043.722,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		59.102.290,12	65.204.997,12	61.043.722,96
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			627.024,00	611.622,00	645.620,00
<i>- fondo crediti dubbia esigibilità</i>			2.753.214,76	2.925.433,42	2.925.433,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		6.486.782,00	6.486.782,00	6.486.782,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-3.714.600,00	2.085.400,00	-1.914.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		500.000,00	0,00q	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		3.300.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		85.400,00	85.400,00	85.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		719.609,50	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		31.816.496,65	26.033.100,00	28.708.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		3.300.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		85.400,00	4.085.400,00	85.400,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		21.321.506,15	20.118.500,00	18.793.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

ENTRATE	COMPETENZA 2020	SPESE	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	500.000,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1.406.521,50		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	42.181.913,00	Titolo 1 - Spese correnti	59.102.290,12
		- di cui fondo pluriennale vincolato	627.024,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.001.652,82	Titolo 2 - Spese in conto capitale	21.321.506,15
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.003.994,30	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.816.496,65	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	8.000.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.000.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Totale entrate finali	84.0040.56,77	Totale spese finali	88.423.796,27
Titolo 6 - Accensione di prestiti	9.000.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	6.486.782,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	93.204.329,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	93.204.329,00
Totale Titoli	211.208.385,77	Totale Titoli	213.114.907,27
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	213.114.907,27	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	213.114.907,27

2.4 CONTENZIOSO IN ESSERE

Premessa l'estrema difficoltà a prevedere con certezza il momento di definizione di un giudizio civile o di un giudizio amministrativo e soprattutto l'esito di detti giudizi, si è a rilevare la pendenza di alcune controversie avviate da o contro il Comune di Riccione, le cui definizioni se sfavorevoli all'ente avrebbero un impatto rilevante sul bilancio comunale.

Ci si riferisce, in particolare, alla controversia RG 520/2015 avviata da Lungomare Sud Parking Gest srl per la richiesta di risoluzione della convenzione per la realizzazione e gestione di un parcheggio interrato sul Lungomare della Repubblica e per il risarcimento del danno quantificato in una somma variabile da un massimo di € 22.000.000 ad un minimo di circa € 800000.

La causa è stata trattenuta in decisione e la sentenza dovrà essere depositata entro la fine di gennaio 2020. L'esito della fase istruttoria non è favorevole al Comune; la difesa dell'ente ha posto all'attenzione del giudicante tutta una serie di osservazioni sull'operato e le conclusioni formulate dal CTU in perizia, sulle quali il giudice dovrà necessariamente controdedurre. In ogni caso, la sentenza costituirebbe una pronuncia di primo grado, impugnabile innanzi alla Corte d'Appello.

Per quanto riguarda la proposizione di azioni da parte dell'Ente, si segnala l'avvio di tutta una serie di azioni nei confronti di Icos srl di Pesaro, volte al recupero dall'ultima rata del prezzo della compravendita dell'immobile ex-scuola Manfroni; rata di importo superiore ad un milione di euro, comprensiva di interessi e spese.

Nonostante l'esito favorevole di dette azioni, il recupero della somma risulta di fatto remoto, causa la situazione di gravissima insolvenza in cui versa l'impresa debitrice anche verso creditori muniti di privilegio, che necessariamente saranno soddisfatti con precedenza rispetto al Comune.

Ai fini del recupero di ingenti crediti di natura tributaria, il Comune ha presentato istanza per la dichiarazione di fallimento di una società debitrice di oltre un milione di euro dovuti per imposte non versate (ICI, IMU, TASI) e ha proposto intervento in svariate procedure esecutive immobiliari pendenti nei confronti di debitori vari.

Al momento si segnala la pendenza innanzi alla Corte d'Appello di Bologna in unico grado di un contenzioso sorto nel 2010, avente ad oggetto l'opposizione a indennità di esproprio relativa ad un'area di 5891 mq., utilizzata per la realizzazione di un'importante arteria stradale. La domanda degli espropriati è finalizzata ad ottenere una condanna dell'ente comunale al pagamento di un'indennità pari ad euro 50/mq rispetto a quanto determinato dalla Commissione Provinciale Valori Agricoli Medi pari ad euro 30/mq.

La difesa del Comune ha chiesto la rinnovazione della CTU, in quanto il perito d'ufficio concludeva la sua perizia con valutazioni contraddittorie rispetto alle evidenze riscontrate; la Corte d'Appello, in accoglimento della predetta istanza, ha riaperto l'istruttoria, nominando altro perito, il quale ha già avviato le operazioni peritali che andranno a concludersi a fine gennaio 2020.

Ad esclusione delle controversie sopra evidenziate, il contenzioso attualmente in carico all'ufficio legale, essendo per lo più costituito da impugnazioni di provvedimenti amministrativi innanzi al giudice amministrativo, senza istanza di risarcimento danni, non costituisce allo stato un rischio rilevante per il bilancio dell'ente, salvo per l'eventuale condanna al rimborso delle spese legali in favore della controparte in caso di esito sfavorevole del giudizio.

In merito al contenzioso pendente innanzi al Tribunale e al Giudice di Pace avente ad oggetto la richiesta di risarcimento danni per responsabilità civile dell'ente, si precisa che gran parte del predetto contenzioso è in carico alla compagnia assicurativa presso la quale è attiva polizza per responsabilità civile verso terzi che si assume, altresì, l'onere della difesa in giudizio dell'ente.

Le restanti controversie aventi ad oggetto la richiesta di risarcimento danni per responsabilità civile dell'ente in carico all'ufficio legale sono di valore inferiore ad € 5.000,00, valore della franchigia contrattuale prevista nella polizza RCT, pertanto, anche in caso sentenza sfavorevole all'ente, sono inidonee ad incidere in modo rilevante sul bilancio comunale

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

INDIRIZZO STRATEGICO 1

AMBIENTE: ECO-BELLEZZA COME MOTORE DELLO SVILUPPO, I LUOGHI ED I PERCORSI DELLA QUALITÀ URBANA

La qualità urbana è per ogni amministrazione locale una doverosa custodia e valorizzazione dei beni comuni.

Per Riccione, città di grande vocazione turistica, si carica di valenze ulteriori qualificandosi come vero e proprio fattore di sviluppo e di competitività. Qualità urbana è cura dei diversi luoghi di vita comune e delle infrastrutture dei differenti tipi di mobilità. Per questo motivo intendiamo la riqualificazione urbana come un'azione diffusa su tutto il territorio comunale che vede in prima linea l'Amministrazione e gli enti dalla stessa controllati ma chiama anche ad una rinnovata responsabilizzazione il cittadino attraverso innovativi meccanismi d'incentivazione. Quindi un'azione sistemica di microinterventi avrà la stessa dignità dell'impegno sui macro interventi di riqualificazione. Per fare ciò andranno favoriti tutti quei sistemi di partecipazione strutturata, tradizionali o innovativi, che possono aiutare l'Amministrazione ad essere sempre più puntuale e tempestiva negli interventi nei quartieri e far emergere, per dirla con Calvino, quella 'città invisibile' di cui "non godi le sette o settantasette meraviglie, ma la risposta che dà ad una tua domanda."

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1

Manutenzione diffusa e qualità dell'ambiente urbano (nuove infrastrutture, piazze, mobilità lenta, strade, piste ciclabili, marciapiedi, illuminazione, parchi)

La vera grande sfida è la manutenzione diffusa e costante dell'ambiente urbano (strade, marciapiedi, verde, ecc.) nell'ambito di una programmazione attenta della mobilità, fattore strategico per il buon vivere della città.

Il mandato amministrativo vedrà l'amministrazione impegnata nel garantire la manutenzione di ogni parte della città, sia con macrointerventi di riqualificazione urbana sia con microinterventi puntuali (strade, parchi, tappetini stradali, marciapiedi, abbattimento delle barriere architettoniche) che devono fare parte del quotidiano impegno per la città.

La manutenzione **dell'ambiente stradale** perseguirà l'obiettivo di migliorare la fruibilità carrabile, ciclabile e pedonale di ogni piccola o grande arteria, secondo una precisa e qualificata progettazione del soprasuolo e del sottosuolo, capace di cogliere l'insieme ma anche il piccolo dettaglio.

Forte impegno va profuso per perseguire una visione integrata del sistema della mobilità dolce che privilegia le piste ciclabili, il trasporto pubblico, la mobilità sostenibile in particolare elettrica, i sensi unici per ottimizzare gli spazi delle sedi stradali, la razionalizzazione degli accessi veicolari nella zona a mare della ferrovia, la fluidificazione del traffico della statale ed in particolare la diffusione di piccoli/medi parcheggi scambiatori ai primi margini della città.

Obiettivo operativo 1.1.1**Riqualificazione integrale della viabilità dei quartieri cittadini**

Tra gli impatti più significativi della modernità sul sistema città vi è sicuramente il ribaltamento funzionale di una strada urbana rispetto ai due fronti che la delimitano: da elemento di unione ad elemento di divisione. I differenti tipi di mobilità, veloce, semivelece, lenta, pedonale, sono i tentativi di recuperare l'originario senso di tessuto cittadino ricucito dal sistema viario e non strappato dallo stesso come accade oggi. Quindi andranno sperimentati piani di forte limitazione del traffico ed andrà ripensato il rapporto tra sosta, percorrenza lenta e veloce, filari di alberature da salvaguardare e modalità di circolazione, che andranno sempre più verso i sensi unici per i necessari adeguamenti delle sedi stradali.

Per l'annualità 2020 si proseguirà nella concretizzazione degli indirizzi dell'Obiettivo in argomento. Anche per il 2020 quindi l'Amministrazione, procederà nell'operare in maniera organica, affrontando il tema della riqualificazione stradale secondo i suddetti indirizzi investendo brani di città circoscritti, speditamente definiti quartieri, in cui affrontare in maniera unitaria i temi della limitazione del traffico, della sosta, dei percorsi pedonali, del verde ornamentale, della segnaletica, ecc.

A riguardo di quest'ultima poi si procederà con la sostituzione degli elementi verticali ammalorati e/o danneggiati, con il corretto posizionamento di quelli incongrui e/o dislocati e con la realizzazione della segnaletica orizzontale utilizzando prodotti derivanti dalla sperimentazione effettuata nelle annualità precedenti ovvero nuovi materiali plastici denominati "colato plastico a freddo con metodo a goccia".

Facendo seguito agli incarichi di rilievo preliminare conferiti nel 2019, per il 2020 si opererà in via prioritaria secondo le modalità suddette nei quartieri Centro Studi, Riccione 2 e Spontriccio.

Obiettivo operativo 1.1.2**Riqualificazione dell'ambiente stradale (strade, piste ciclabili, marciapiedi, pubblica illuminazione)**

Si elencano di seguito gli interventi più significativi che vedranno impegnata l'Amministrazione nel corso del 2020:

1 – Riqualificazione, sia strutturale sia d'immagine, di viale Ceccarini mare, dell'area del porto, e della nuova 'piazza allungata' davanti al Palazzo del Turismo (cosiddetto "quadrilatero"). Nel 2020 verranno avviati gli incontri preliminari di confronto con gli operatori economici interessati; contemporaneamente, facendo seguito ad incarichi di progettazione territoriale già conferiti o in corso di conferimento, si avvieranno valutazioni preliminari circa la realizzazione di opere pubbliche nelle aree oggetto di studio.

2 – Fluidificazione del traffico sulla statale che vedrà nei prossimi anni l'eliminazione di tutti gli impianti semaforici attraverso la realizzazione di nuove rotonde. Nel 2020 si procederà alla realizzazione della rotonda di viale Formia ed alla progettazione esecutiva di ulteriori interventi di fluidificazione del traffico con la loro successiva realizzazione .

- 3 – Sfondamento di via XIX Ottobre: nel 2020 si completeranno i lavori di parziale demolizione e ripristino della Sottostazione Elettrica, si completerà la progettazione esecutiva delle vere e proprie opere stradali e, una volta espletata la gara per l'aggiudicazione dei lavori, si darà inizio al cantiere.
- 4 – Collegamento della rotonda delle maschere in fondo a via Einaudi direttamente con il sottopasso ferroviario del porto, attraverso il prolungamento e l'adeguamento di via Paolieri. Si redigerà il progetto esecutivo dell'opera e si avvieranno le procedure di affidamento dei relativi lavori.
- 5 – Sfondamento del sottopasso di via Ceccarini: si definirà il progetto esecutivo delle opere di riqualificazione della porzione preesistente di sottopasso, onde perseguire un'unitarietà nella finitura ed arredo dell'intero sottopasso.
- 6 – Chiusura dell'anello delle piste ciclabili che consisterà nella realizzazione dei molti tratti mancanti per raggiungere l'obiettivo di rendere la città completamente attraversabile dalla mobilità lenta in totale sicurezza. Si prosegue con la ricucitura dei vari tratti di piste ciclabili realizzati nelle annualità precedenti secondo un disegno organico all'interno del territorio comunale.
- 7 – Si completeranno i lavori relativi al 1° stralcio dei lavori di riqualificazione ed arredo della passeggiata pedonale definita "Lungomare Goethe"; si procederà all'approvazione del progetto esecutivo dei lavori relativi al 2° stralcio di tali opere e si darà avvio ai relativi lavori una volta ultimate le procedure di affidamento.
- 8 – La progettazione esecutiva della ciclabile Riccione – Coriano – Rimini sul Marano (progetto che ha vinto il primo premio Urbanpromo 2016) con interessamento dell'area della Polveriera che vedrà la realizzazione con un indirizzo di salvaguardia paesaggistica con creazione di zone verdi di sosta e aggregazione, piste ciclo-pedonali, strutture sportive idonee con l'area, il tutto per realizzare un altro polmone verde fruibile da cittadini e turisti. Nel 2020 si acquisirà il progetto preliminare dell'opera e si aprirà un confronto per definire le linee guida delle successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva; a ciò farà seguito il conferimento del relativo incarico di progettazione.
9. Nel 2020 si proseguirà nella realizzazione di minuti interventi manutentivi presso piazze e punti di ritrovo cittadini nei quartieri (centri di buon vicinato).
- 10 – Per l'Ospedale Ceccarini si collaborerà strettamente con l'AUSL, oltre che per mantenere i livelli qualitativi della struttura anche per migliorare il sistema dei parcheggi, cercando di garantirne la facile accessibilità e la gratuità a tutta l'utenza che necessita di cure e servizi; a tal proposito si perseguirà la riqualificazione funzionale della viabilità e delle aree afferenti l'Ospedale Ceccarini in accordo con l'AUSL.
- 11 – Si porrà mano alla progettazione preliminare per la riqualificazione di piazzale 1° Maggio attraverso la realizzazione di un parcheggio veicolare nella porzione residua rispetto all'area destinata alla nuova Caserma dei Carabinieri, di cui al punto 2 dell'obiettivo 1.2.5
- 12 – Si completeranno i lavori di riqualificazione ed arredo urbano del tratto di viale Tasso compreso tra viale Verdi e viale D'Azeglio; si completeranno i lavori relativi al 2° stralcio delle connesse opere fognarie, costituiti principalmente dalla realizzazione della grande centrale di sollevamento in prossimità di piazzale Sacco e Vanzetti; si avvierà la progettazione delle opere di riqualificazione ed arredo di viale Tasso nel successivo tratto tra viale Bellini e viale Verdi; si redigerà la progettazione esecutiva e si darà avvio ai relativi lavori a riguardo dei viali Bologna, Finale Ligure e Cortemaggiore; si realizzeranno i lavori di riqualificazione di viale San Martino e del viale D'Annunzio dal piazzale Azzarita sino al Porto Canale.

13 – La manutenzione stradale avverrà secondo due distinti fronti: da un lato proseguirà l'ordinaria e minuta manutenzione di strade, parcheggi e marciapiedi; dall'altro verrà data esecuzione a specifici progetti volti alla riqualificazione organica di specifici quartieri cittadini attraverso il coordinamento di un complesso di opere stradali, di arredo verde, fognarie, di pubblica illuminazione e di segnaletica stradale. Nel 2020 proseguirà l'opera di manutenzione minuta di strade, marciapiedi e parcheggi, a cui si assocerà l'attività descritta al precedente obiettivo 1.1.1.

14 – Si prevede l'avvio della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché dell'avvio dei lavori dell'anello ciclopedonale di collegamento degli impianti sportivi del cosiddetto "Parco dello Sport".

15 – In corso d'anno 2020 si completeranno i lavori di sostituzione dei corpi illuminanti di pubblica illuminazione con elementi a Led in zona Stadio e strade limitrofe; si darà avvio ai lavori di sostituzione dell'impianto di pubblica illuminazione in viale Ceccarini; si completeranno i lavori di riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione nei viali Catullo, Orazio e Virgilio; si proseguirà inoltre secondo necessità nella manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione nel territorio comunale.

Obiettivo operativo 1.1.3

Sviluppo e riqualificazione del verde urbano

La riqualificazione di tutti i parchi urbani è uno degli obiettivi primari di questa Amministrazione attraverso la messa a sistema di tutti i percorsi e le aree giochi per i bambini, delle panchine, delle aree per le attività sportive all'aria aperta e dell'illuminazione interna per fare in modo che diventino degli spazi con sempre maggiore frequentazione da parte delle famiglie ricionesi e dei turisti.

Si elencano di seguito gli interventi più significativi che vedranno impegnata l'Amministrazione nel corso del 2020.

1 – Nel corso del 2020 si avvierà la gestione dell'Arboreto Cicchetti una volta realizzate le strutture che l'aggiudicatario propone di installare nell'area.

2 – In corso d'anno 2020 è inoltre prevista la riqualificazione del Parco Ugo La Malfa in viale D'Annunzio.

3 – Si procederà alla riqualificazione del lago di via Murano una volta definiti i collegamenti con la pista ciclabile di via Veneto.

5 – Si proseguirà nell'allestimento di nuovi parchi inclusivi anche attraverso l'acquisto di giochi volti all'utilizzo da parte di bambini con disabilità; si attizzerà inoltre il Parco della Resistenza con un chiosco di ristoro, presso il quale installare servizi igienici a servizio degli utenti del parco, la cui gestione verrà assegnata con un procedimento di evidenza pubblica.

6 – Si inizierà a dare l'avvio all'iter per l'approvazione del nuovo regolamento del verde urbano, partendo dalla proposta nata dalla revisione di quello tuttora vigente, attraverso un confronto con l'Amministrazione Comunale e con i portatori d'interesse.

Obiettivo operativo 1.1.4

Riqualificazione del Porto

L'Amministrazione intende riqualificare e diversificare le attività del Porto. Gli aspetti progettuali per il periodo 2019-2021 riguarderanno la completa riqualificazione di tutto l'ambito portuale che nelle previsioni del P.R.I.T. Regionale si estende sino al ponte di via Castrocaro.

Sono stati previsti, per il triennio 2019-2021, progetti per interventi di dragaggio anche mediante risorse della L.R. n. 19/76 e ss.mm.ii. oltre ad interventi di manutenzione straordinaria delle banchine e delle darsene di ponente e levante, nonché degli ambiti portuali adiacenti al mercato ittico, i cui locali sono in Concessione demaniale ed in gestione a terzi per specifiche attività.

In corso d'anno si provvederà, in perfetta continuità con le analoghe attività delle annualità precedenti, all'effettuazione di tutti gli interventi volti all'accessibilità e transitabilità del porto canale e delle darsene, mediante interventi di dragaggio, nonché di manutenzione diffusa dell'ambito portuale.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2**Manutenzione diffusa del patrimonio edilizio pubblico**

Per il patrimonio edilizio pubblico si perseguirà il miglioramento delle condizioni di accessibilità, dei requisiti sismici ed energetici degli edifici con progetti compatibili sotto l'aspetto economico, estetico e funzionale; si proseguirà inoltre l'attività di messa a norma delle strutture alla luce dell'evolversi delle normative in materia di sicurezza per addetti e fruitori.

Obiettivo operativo 1.2.1**Riqualificazione dell'edilizia scolastica**

Per l'edilizia scolastica sarà continuato il vasto programma di riqualificazione avviato negli ultimi anni.

Si elencano di seguito gli interventi più significativi che vedranno impegnata l'Amministrazione nel corso del 2020:

- 1 – Per l'intera durata dell'annualità 2020 è previsto il proseguo dei lavori di ampliamento della scuola di viale Capri;
- 2 – Per l'intera durata dell'annualità 2020 è previsto il proseguo dei lavori di costruzione della nuova scuola di viale Panoramica;
- 3 – Una volta perfezionato l'affidamento della progettazione/finanziamento/esecuzione/manutenzione ventennale mediante Partenariato Pubblico Privato attraverso Leasing *in costruendo* della scuola di viale Catullo, si prevede in corso d'anno l'approvazione del relativo progetto esecutivo e l'avvio dei lavori.
- 4 – A tali interventi si aggiunge anche la demolizione e ricostruzione della palestra della scuola di via Ionio, il cui progetto esecutivo viene redatto nel 2019 dall'Ufficio Tecnico comunale e per il quale il MIUR, per il

tramite della Provincia di Rimini, ha stanziato un finanziamento di € 253.986,24: nel corso del 2020 si procederà all'affidamento dei lavori ed al loro avvio.

5 – Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo degli edifici comunali una posizione di rilievo verrà riservata in corso d'anno agli edifici scolastici

Obiettivo operativo 1.2.2

Riqualificazione dei luoghi di socialità

1 – Nell'ambito dell'intervento di recupero e riqualificazione dell'area dismessa dell'ex Mattatoio contestualmente alla fase di progettazione sociale, scaturita dalla consultazione dei bisogni ed identificazione delle priorità, si darà avvio in corso d'anno al relativo studio di fattibilità tecnico-economica. (vedasi obiettivo operativo 4.7.1)

2 – Utilizzo della vecchia scuola di via Pavia nel quartiere di S. Lorenzo attraverso una rifunzionalizzazione per spazi di aggregazione. Dopo aver definito le proposte si darà avvio al relativo studio di fattibilità tecnico-economica.

Obiettivo operativo 1.2.3

Riqualificazione dei "luoghi" della cultura

Si elencano di seguito gli interventi più significativi che riguardano i luoghi della cultura e che vedranno impegnata l'Amministrazione anche nel corso del 2020:

1 – La rifunzionalizzazione del Castello degli Agolanti come luogo da dedicare ai Bambini ed alle Bambine con spazi per attività ludiche, didattiche ed intrattenimento sia all'interno che all'esterno.

2 – Realizzazione del Museo del Territorio negli spazi della Vecchia Fornace. Nel corso del 2020 verrà approvato il progetto esecutivo dell'opera, espletate le procedure per l'affidamento dei lavori ed iniziati gli stessi; parallelamente verrà definito attraverso il Comitato Scientifico appositamente costituito il progetto didattico-espositivo ed affiderà la progettazione dell'allestimento del nuovo Museo.

Obiettivo operativo 1.2.4

Sviluppo e riqualificazione degli impianti sportivi

Anche per il 2020 si prevederanno nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici e nel relativo Elenco Annuale vari interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento normativo, per la riqualificazione e per l'implementazione degli impianti sportivi comunali.

In particolare:

- E' previsto il completamento della sostituzione del manto di copertura dello Stadio del Nuoto, facendo seguito agli interventi parziali già in tal senso operati per ovviare a danni provocati in passato da eventi meteorologici;

- In corso d'anno è prevista inoltre l'attività progettuale finalizzata alla riqualificazione del campo sportivo ed alla pista di atletica dell'impianto sportivo I. Nicoletti;
- Si progredirà inoltre nella manutenzione diffusa e nell'acquisizione/aggiornamento delle Certificazioni di Prevenzione Incendi per gli impianti sportivi comunali.

Si attiveranno inoltre confronti con la Polisportiva Nuoto per valutare in forma preliminare l'ipotesi di ampliamento dello Stadio del Nuoto.

Obiettivo operativo 1.2.5

Riqualificazione degli edifici istituzionali

1 – Anche per il 2020 si prevederanno nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici e nel relativo Elenco Annuale vari interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento normativo, per la riqualificazione e per l'implementazione degli edifici comunali.

2 – Dopo aver verificato la fattibilità fisica della realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri in una porzione dell'attuale area a parcheggio di viale Cortemaggiore/piazzale I Maggio, confermata dalla Direzione Generale dell'Agenzia del Demanio incaricata dell'istruttoria, proseguirà il rapporto con il Comando Superiore dell'Arma dei Carabinieri per l'avvio del successivo iter progettuale.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3

Interventi puntuali riqualificazione ambientale e di contenimento dell'utilizzo delle risorse

L'ambiente deve divenire una opportunità per lo sviluppo ma anche rimanere un limite per le attività umane, attraverso l'elaborazione di strategie ed azioni da intraprendere sul territorio per rendere compatibili le attività antropiche con la tutela dell'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica).

L'ambiente quale elemento per ridisegnare lo stile di vita, lo sviluppo, la progettazione della città e l'uso del territorio.

La città ecosostenibile non può prescindere dal concetto di green economy.

Il rispetto e la tutela del territorio e il potenziamento delle energie alternative possono essere il filo conduttore dello sviluppo "green" della città.

Una corretta gestione dei rifiuti, facilitando il riutilizzo dei materiali e riducendone la produzione, può invece costituire anche una opportunità per passare ad una tariffa puntuale che permetta di ridurre la tassazione per i cittadini virtuosi.

Obiettivo operativo 1.3.1

Difesa della costa

Per la difesa della Costa andranno proseguiti, oltre ai progetti necessari per ripascimenti ordinari o di emergenza, gli interventi sperimentali per la posa di manufatti soffolti capaci, oltre che a favorire l'apporto di

sabbia e contrastare l'asportazione di sedimenti dai litorali ed allungare la vita dei ripascimenti, anche di creare un habitat sottomarino, prevedendo inoltre la possibilità per la prosecuzione delle sperimentazioni della individuazione di forme di partenariato pubblico privato senza oneri per l'Amministrazione, ma con la disponibilità a collaborare per tutte le procedure autorizzative al fine anche di poterne monitorare i risultati attesi.

Verrà mantenuto in funzione il sabbiodotto, cercando di ottimizzarne l'uso, l'efficienza, nonché l'attualizzazione della gestione.

Obiettivo operativo 1.3.2

Raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata attraverso lo sviluppo della raccolta differenziata mediante l'estensione del servizio porta a porta su tutto il territorio comunale in vista dell'attivazione della tariffazione puntuale

Lo scenario attuale di gestione del Comune di Riccione è caratterizzato, da un sistema di raccolta misto stradale/domiciliare.

L'attuale modello di raccolta non consente il raggiungimento degli obiettivi minimi di Raccolta Differenziata (RD) e di recupero di materia previsti dalla normativa nazionale e dall'Unione Europea.

Al fine di cogliere questi obiettivi e di ottimizzare i servizi di Igiene Urbana, coerentemente con le linee di indirizzo del Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), il Comune di Riccione intende nel corso dell'anno 2020 estendere la raccolta differenziata domiciliare Porta a Porta in tutto il territorio e per tutte le utenze domestiche e non domestiche.

Il progetto prevede un'accurata analisi della situazione esistente, individuando e definendo nel dettaglio una proposta operativa per l'implementazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e delle frazioni riciclabili nel Comune di Riccione attraverso il sistema Porta a Porta (mediante la completa rimozione dei contenitori stradali), con l'obiettivo di raggiungere almeno l'80 % di raccolta differenziata a regime ed il 70% fin dal primo anno di attivazione del nuovo servizio su tutto il territorio comunale, riducendo così in maniera drastica la quantità di rifiuto indifferenziato da incenerire ovvero da trattare secondo procedimenti alternativi.

Lo studio prevede, quale naturale evoluzione dei sistemi avanzati di RD domiciliare, la predisposizione di un modello propedeutico all'introduzione della tariffazione puntuale per tutte le utenze domestiche e non domestiche.

La Tariffazione Puntuale è il principale strumento economico-finanziario indicato dalla Regione Emilia Romagna ai fini del raggiungimento degli obiettivi di Piano.

Obiettivo operativo 1.3.3

Contenimento dei consumi e risparmio energetico negli impianti di pubblica illuminazione

Il nuovo piano dell'illuminazione pubblica prevede che in ogni nuovo intervento le vecchie lampade energivore siano sostituite con innovativi impianti a led, come già si è diffusamente iniziato a fare nelle scorse annualità, garantendo così un forte risparmio sulla bolletta energetica, con l'obiettivo di ridurla gradualmente con conseguente forte respiro per le casse pubbliche.

Nel corso del 2020 si provvederà, in perfetta continuità con l'attività già intrapresa nelle annualità precedenti, da un lato a progettare e realizzare nuovi impianti di illuminazione con corpi illuminanti a led a basso consumo e dall'altro alla progressiva sostituzione dei corpi illuminanti presenti in impianti esistenti con lampade di analoghe caratteristiche.

Tale attività sarà parte degli interventi, di cui agli obiettivi 1.1.1 e 1.1.4 precedentemente descritti.

Obiettivo operativo 1.3.4

Riduzione dell'inquinamento dell'ambiente urbano e marino

- Circa l'interramento dell'elettrodotto del Parco di via Ortona nel corso del 2020 si proseguirà nell'attività di condivisione e di stimolo nei confronti di Terna S.p.A. riguardo al progetto in corso di redazione, operando da continuo stimolo affinché vengano contratti quanto più possibile i tempi dell'iter realizzativo dell'opera.

- Dopo l'avvenuto avvio in servizio della nuova vasca del depuratore cittadino, si proseguirà ora nell'azione di sollecito presso Atesir e Hera S.p.A. per la realizzazione dell'auspicato secondo stralcio dell'opera al fine di azzerare le aperture del by-pass nel torrente Marano.

- Si proseguirà nell'opera di sollecito del competente Consorzio di Bonifica per addivenire alla realizzazione del fosso scolmatore di Raibano nella zona artigianale nel territorio del Comune di Coriano.

- Per quanto riguarda la lotta alle cosiddette acque parassite (immissioni di acque meteoriche nella rete nera) nel corso del 2020 si progredirà nella fattiva collaborazione con Hera S.p.A. per l'individuazione di irregolarità, ampliando le zone soggette a verifiche; si proseguirà inoltre nell'emissione di ordinanze puntuali nei confronti di soggetti, che non avessero ottemperato alle generiche ordinanze precedenti; si perseguiranno inoltre coloro che, destinatari di tali ordinanze puntuali, dovessero non ottemperarvi nei tempi previsti.

- Partendo dalle attività svolte da questa Amministrazione fin dal 2017 e implementate nel 2018 e 2019, che hanno prodotto un netto miglioramento, su tutto il litorale di Riccione, della qualità delle acque di balneazione (oggi 6 acque di balneazione su 8 sono di qualità eccellente), si procederà anche nell'anno 2020 e negli anni a venire con interventi mirati quali: il controllo dello sviluppo della canna alloctona *Arundo donax*, il miglioramento del deflusso e il battente idraulico alla foce per favorire il mescolamento delle acque dolci e salate, il controllo delle popolazioni animali (volatili), nonché la verifica periodica della qualità microbiologica, durante il periodo estivo, delle acque del reticolo secondario.

Nonostante l'efficacia di questi interventi, che saranno comunque mantenuti in campo e sviluppati visti i buoni risultati che hanno prodotto, si è ritenuto tuttavia necessario, in particolare per il Torrente Marano che presenta un bacino idrografico estremamente delicato e complesso, mettere in campo un intervento di tipo strutturale da condursi nel medio periodo a maggiori garanzie di riduzione delle concentrazioni di carica batterica nel paraggio di mare corrispondente alla foce di detto torrente.

A seguito degli studi condotti in questi ultimi anni si prevede nel corso del 2020 di dare l'avvio alla progettazione di un impianto di ricircolazione idrica nella foce per garantirne l'officiosità idraulica.

Si è potuto osservare infatti che la modestissima portata ordinaria naturale del T. Marano, tende pressoché ad annullarsi nelle stagioni asciutte e segnatamente nella stagione balneare.

L'immissione presso la foce di una portata idrica aggiuntiva di acqua marina può determinare migliori condizioni idrodinamiche della foce stessa.

L'obiettivo di officiosità della foce del T. Marano può pertanto conseguirsi, con maggiori e decisive garanzie di efficienza anche in particolari situazioni critiche idraulico-ambientali, mediante la realizzazione di un sistema di ricircolazione idrica dell'acqua di mare atto a immettere nel tratto finale del torrente una portata di acqua di mare idonea per mantenere nella corrente fluviale valori di velocità e di azione di trascinamento sufficienti per evitare o ridurre significativamente la formazione della barra di foce.

INDIRIZZO STRATEGICO 2**URBANISTICA. DALL'ASFISSIA NORMATIVA ALLA QUALITÀ DEL PROGETTO, LA GESTIONE DEL TERRITORIO COME LEVA DI UN NUOVO SVILUPPO DELLA CITTÀ'**

La forma della città - confine che delimita costruito e natura, densificato e rurale - è stato/sarà tra i nostri indirizzi alla stesura del **nuovo piano regolatore** impostato in ottemperanza alle linee della nuova legge regionale recentemente adottata, approvata a Dicembre 2017 ed in vigore dal 01.01.2018. Questa nuova normativa prende atto di una necessaria inversione di tendenza da tanti anni invocata: è finita l'epoca dell'espansione nel territorio rurale ed è iniziata l'era della rigenerazione urbana che comporta il ritorno al disegno della 'forma' della città che è stata alterata dagli insediamenti extraurbani che hanno rotto la sua unicità e la sua compattezza; la città si è sempre costruita per 'densificazione' e per parti, spontaneamente e lentamente, da una infinità di uomini senza nome e deve a questo la sua organica armonia.

L'obiettivo è dunque la progressiva **riduzione** sino all'azzeramento del **consumo di suolo**, soprattutto quello agricolo di cintura, ed incentivare processi di rigenerazione controllata della città costruita.

Fortemente incentivato, facilitato e premiato deve essere l'insediarsi di nuove sane imprese produttive con piani industriali capaci di produrre reddito ed occupazione nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente; mentre invece andranno disincentivate le pure rendite fondiari che mirano a creare inutili scatole vuote.

Viviamo in un periodo in cui anche consolidate dottrine urbanistiche mostrano i segni del tempo e emerge la consapevolezza che "l'urbanistica oggi rivela la sua povertà concettuale ed è incapace di rinnovarsi. E' incapace perché ha perso il senso della realtà. Si barrica e si difende dietro statistiche, mappe, trend e flussi ed è incapace invece di entrare nella vita fisica delle persone rispetto ai luoghi fisici della città. C'è in questa caduta di strumenti, in questa povertà intellettuale, la fine di una disciplina che si è arroccata dietro a un tecnicismo miope e che non ha mai voluto diventare una scienza umana" (F.La Cecla, 'Contro l'urbanistica' Einaudi, Torino 2015).

Siamo dunque in una fase di ricostruzione (rifondazione?) dei principi costitutivi ed è lì che va impiantato il codice genetico del bello, della radicale semplificazione normativa e della rapida risposta alle vitali energie delle città come stella polare del nuovo fare: **una nuova urbanistica è possibile**.

Al fine di comunicare progettualità ed architetture ad un pubblico sempre più vasto verrà richiesta di norma la realizzazione di plastici dei diversi interventi proposti anche al fine di costruire nel tempo un modello di città leggibile e comunicabile: la Domus della Città.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1**Revisione degli strumenti urbanistici**

L'obiettivo strategico nel corso del mandato amministrativo sarà quello di rivedere radicalmente gli strumenti di programmazione del territorio in applicazione della nuova legge urbanistica regionale, a partire dall'adozione del nuovo Pug.

All'interno di questo nuovo strumento andrà dedicata particolare attenzione al disegno ambientale e normativo dell'arenile, partendo dallo studio redatto nella scorsa legislatura. Il tutto in dialogo e stretta collaborazione con l'Ente sovraordinato che è la Sovrintendenza preposta alla tutela dei beni culturali e

paesaggistici con la quale si condivide l'obiettivo di fornire il miglior habitat ed i migliori servizi sia all'ospite che al cittadino residente.

Obiettivo operativo 2.1.1

Presentazione del Progetto Preliminare del nuovo PUG

Nel 2020 proseguirà l'attività dell'Ufficio di Piano, iniziata nel 2019, dedicata alla redazione della proposta di PUG.

All'interno del nuovo strumento saranno pianificati ed integrati i diversi ambiti territoriali definibili con lo slogan: "dal mare alla collina".

In modo peculiare data la specifica particolarità della nostra economia nell'ambito dell'arenile si seguiranno linee di indirizzo che andranno verso un'ampia libertà d'inventiva e di progettazione delle nuove zone sia in forma singola che associata all'interno di pochi limiti dimensionali e funzionali.

Non di meno, grazie alla pianificazione integrata, i paesaggi collinari diventeranno risorsa strutturale dell'offerta turistica per cui competerà agli studi sulla trasformazione del territorio individuare gli assetti di accessibilità compatibile a perseguire lo scopo.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2

Semplificazione degli strumenti normativi e procedurali

La semplificazione e la leggibilità degli strumenti e soprattutto delle regole è un elemento chiave per favorire la trasparenza e la partecipazione dei cittadini al governo del territorio. Parallelamente forti dosi di liberalizzazioni degli usi dovranno tendere a dare ossigeno alla piccola e media impresa che unitamente al sistema familiare è l'asse portante del tessuto sociale ed economico della città che deve crescere in armonia tra le sue vocazioni e le sue innovazioni. Inoltre, nei limiti di procedure spesso dettate da una dettagliatissima normativa nazionale e regionale (non di rado confliggente) si cercherà di semplificare l'iter dei vari procedimenti in materia sia urbanistica che di edilizia privata.

Nei limiti delle procedure ammesse dalla nuova legge regionale potranno rendersi necessari dei perfezionamenti dello strumento vigente sempre nell'ottica di indirizzare lo sviluppo e la rigenerazione su piani di verificata fattibilità economica ed ambientale.

Obiettivo operativo 2.2.1

Ampliamento delle abitazioni e delle imprese ed efficientamento energetico e sismico

Nel corso del 2020 proseguirà l'attività di applicazione dei Permessi di Costruire Convenzionati, quali strumenti di semplificazione per la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente nonché l'attività finalizzata all'approvazione degli accordi operativi per la riqualificazione del tessuto urbano della città.

Obiettivo operativo 2.2.2

Informatizzazione dell'Archivio Comunale e creazione del fascicolo del fabbricato

Nel corso del 2020 si proseguirà e si intensificherà la già avviata attività di informatizzazione dell'archivio comunale. In particolare si farà una valutazione tecnica economica dell'affidamento a società esterna della digitalizzazione dell'archivio edilizio.

Tale attività costituisce presupposto necessario alla creazione del fascicolo del fabbricato il cui obiettivo e finalità è quella di fornire una precisa, articolata e dettagliata quantità di informazioni amministrative e tecniche riguardanti l'individuazione dell'intero immobile sotto il profilo tecnico e amministrativo, la tipologia strutturale, con l'aspetto antisismico, le dotazioni e caratteristiche impiantistiche, lo stato di manutenzione, gli interventi modificativi rispetto allo stato originario, le indicazioni sul corretto uso dell'immobile con particolare riferimento alla sicurezza.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3

Una nuova pianificazione urbanistica per la città di Riccione

La città dell'accoglienza, la città del mare, la città dello sport, la città del turismo all'aria aperta, la città della storia, la città dei percorsi, la città dei saperi...sono tante piccole cittadelle che dovranno strutturarsi con una propria identità da valorizzare in sinergia ed armonia con la città nel suo complesso.

Obiettivo operativo 2.3.1

Interventi guida nella parte storica della città: la strada della memoria e la città della Storia

Il nostro territorio è stato per secoli e secoli incluso nella grande ed importante città romana di Ariminum (la colonia Flaminia) come terminale della via Flaminia ed aggancio alla via Emilia. E' dunque sul tracciato dell'antica Flaminia che taglia oggi il centro storico (Corso F.lli Cervi), che si possono ricostruire relazioni di senso ed identità sopite ma mai perdute: il nuovo museo del territorio all'interno delle vecchia fornace e nei pressi dell'antico ponte romano nel contesto del nuovo parco degli Olivetani sono i primi abbozzi di un parco archeologico all'aperto. Questo metodo permetterà di riconnettere in un unico disegno tutta l'area di Riccione Paese ponendo in sinergia il centro storico, la nuova piazza Unità, l'Arboreto, il nuovo parco degli Olivetani, il polo scolastico - museale ed attraverso un nuovo ponte l'altra sponda con tutto il grande polo scolastico e religioso che fa accedere alla cittadella dello sport.

Nel 2019 è stata conclusa la prima parte con l'affidamento dell'incarico per la produzione e la stampa di una mappa cartografica ragionata sul percorso della via Flaminia col fine di inserire la stessa nella mappa dei cammini dell'Emilia-Romagna, nonché funzionale alla redazione del nuovo Piano Urbanistico in quanto arricchimento e valorizzazione dei percorsi e sentieri storici.

E' stato altresì conferito un secondo incarico per la redazione del Masterplan dell'area di Riccione Paese e per il quale l'incaricato sta procedendo ad indagini puntuali sul territorio

Nel 2020 si prevede la conclusione degli interventi guida nella parte storica della città con l'analisi dello studio, contenente gli indirizzi e le linee guida operative contenute nel Masterplan dell'ambito di Piazza Unità.

Obiettivo operativo 2.3.2

Interventi guida nella parte turistica della città: la strada della green-economy

La programmazione degli interventi su ambiti ed aree pubbliche ha visto nel 2019 l'affidamento dell'incarico per la redazione del Masterplan dell'area portuale ed è in corso di predisposizione l'affidamento per l'incarico del Masterplan del Distretto Riccione Ceccarini.

Nel 2020 è prevista la programmazione delle fasi realizzative a seguito della redazione dei Masterplan dell'area portuale e del Distretto Riccione Ceccarini e degli accordi operativi

Al contempo, per gli ambiti di intervento di proprietà privata riguardanti i territori in zona turistica posti a nord e a sud, e rappresentati dal sistema delle colonie e delle aree a monte del Viale D'Annunzio in prossimità del Torrente Marano i primi e dal sistema delle Terme, delle aree libere e dei campeggi gli altri, il termine per la presentazione degli accordi operativi, scaturenti dalle manifestazioni di interesse presentate in risposta all'avviso pubblicato ai sensi dell'art.4 della LR n.24/2017, è stato prorogato al 14.11.2019.

Obiettivo operativo 2.3.3

Masterplan del parco sportivo

Il Masterplan del parco sportivo rappresenta una sorta di piano regolatore che metta in comunicazione ed in sinergia i diversi impianti con la creazione di percorsi interni pedonali e ciclabili, di aree verdi pubbliche attrezzate, di un nuovo sistema di accesso, nonché studio ed analisi, di nuovi sistemi di fruizione degli impianti. Nel 2019 è stato conferito l'incarico per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell'anello ciclopedonale di collegamento degli impianti sportivi del "Parco dello Sport", il cui esito è stato consegnato all'ufficio Tecnico per la relativa istruttoria

Nel 2020 una volta approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'anello ciclopedonale di collegamento degli impianti sportivi del "Parco dello Sport", si provvederà ad avviare la selezione per il conferimento dell'incarico per le successive fasi definitiva ed esecutiva della progettazione; a seguire si procederà all'approvazione del progetto esecutivo, al suo finanziamento ed all'affidamento dei relativi lavori

INDIRIZZO STRATEGICO 3 TURISMO: DESIDERARE RICCIONE, VOGLIA DI VIVERE UN SOGNO

Grazie alla capacità di innovazione dei nostri operatori il turismo riccionese si è emancipato da tempo dalla cosiddetta “monocultura balneare”. I turismi congressuale, sportivo, culturale, termale o le presenze indotte dalla organizzazione di grandi eventi di attrazione hanno consentito a questo settore di crescere e gli consentono oggi di vivere ben oltre la stagione estiva.

L’attività amministrativa avrà quindi come fine quello di dare nuove opportunità al rilancio economico dei ‘turismi’ della città – balneare, congressuale, termale, ludico-ricreativo, sportivo, culturale - e di rinforzare l’orgoglio di essere riccionesi con la connaturata fiducia in un futuro di crescita, di sviluppo e di una sempre migliore qualità di vita.

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1

La Qualità Urbana

La qualità urbana deve tendere a creare per tutta la fascia ricettiva una sorta di grande parco urbano, dalla battigia alla ferrovia, a basso impatto ecologico, mobilità lenta, aree pedonali, piste ciclabili, grande eccellenza ambientale: una sorta di contenitore reale e concettuale che veicoli un messaggio di benessere diffuso ed integrato con le strutture pubbliche e private.

Riquilificare l’offerta ricettiva attraverso un utilizzo mirato e combinato urbanistici, finanziari e fiscali di sostegno a chi riqualifica, unita alla mappatura e riconoscimento delle strutture non più remunerative, molte già da tempo uscite dal mercato, ed incentivazione all’insediamento di nuove realtà ricettive.

Con riguardo alla riqualificazione delle zone della città a particolare rilevanza turistica si rimanda **all’obiettivo operativo 2.3.2** “Interventi guida nella parte turistica della città: la strada della green-economy”

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2

Gli eventi, la comunicazione e la formazione

Sviluppare una efficace politica degli eventi al fine di aumentare la permanenza media del turista, la sua fidelizzazione, consolidare e rafforzare l’avvenuta destagionalizzazione del nostro principale motore economico. La politica degli eventi avrà un’unica regia in modo da raccordare e coordinare intrattenimento, sport e cultura con proposte di alto livello qualitativo con particolare attenzione alla programmazione ed alla comunicazione a tutti gli attori della scena turistica.

Andrà poi sviluppato, sostenuto ed ove necessario aggiornato il **sito Riccione.it** come piattaforma specifica ed innovativa per gli operatori turistici utile alla prenotazione alberghiera ed alla promozione del prodotto Riccione.

Come ogni altra industria, anche il turismo può avere un futuro solo se investe sulla formazione e la qualità del lavoro, sulla ricerca e l’innovazione. Riccione può candidarsi ad essere un punto di eccellenza per quanto

riguarda tutto ciò. Questo obiettivo sarà costruito a partire da ciò che già c'è, cioè sostenendo le scuole di management alberghiero e della ristorazione, cercando di radicare a Riccione programmi di ricerca e innovazione in campo turistico ed attirando ricercatori e persone qualificate da tutto il mondo.

Obiettivo operativo 3.2.1

Studio per il riposizionamento di Riccione sui mercati internazionali

Come fatto negli ultimi anni, si proseguirà nel lavoro di organizzazione e di promozione dell'offerta turistica della Città, teso a disegnare i nuovi tracciati dello sviluppo turistico all'insegna del massimo coinvolgimento di tutti i protagonisti dell'economia turistica,

Si tratta di potenziare i tanti prodotti turistici che Riccione già offre (dal turismo balneare a quello sportivo a quello congressuale, dall'intrattenimento ai bike hotels, all'offerta legata al nostro entroterra, ecc.), di pensare ai prodotti nuovi che potrebbe offrire, di studiare l'evoluzione dei mercati turistici nazionali ed esteri, di approfondire i nuovi modi di 'consumare' la vacanza e i nuovi strumenti di comunicazione applicati alla promozione turistica.

Tutto ciò continuando a muoversi all'interno di una strategia di area vasta (Destinazione Romagna), facendo sinergia con il sistema territoriale provinciale e regionale e spendendo al meglio, all'interno di questo, la specificità e la forza del "prodotto Riccione".

Nel 2020 intende rafforzare i diversi prodotti turistici con azioni tese a sviluppare e ad accrescere le potenzialità turistiche del territorio con eventi differenziati per target di utenti, fasce di età, ambito. In particolare si intende dare sostegno a tutte le più importanti iniziative che già fanno parte del panorama dell'offerta turistica della città, in particolare in ambito sportivo, congressuale, di intrattenimento, culturale, ecc.

Lo scopo è quello di accrescere sempre più l'attrattività della città e l'interesse dei turisti alle iniziative proposte e rendere la città meta turistica privilegiata inducendo all'incremento della permanenza media del turista, alla sua fidelizzazione alla città attraverso i c.d. grandi eventi con la conferma della ormai consolidata partnership con Radio Dj.

Si intende inoltre attuare una efficace politica di rafforzamento della destagionalizzazione delle presenze quale principale motore economico del territorio con il necessario coinvolgimento degli operatori economici e con il supporto della Destinazione Turistica.

A tale scopo lo strumento prescelto è quello delle convenzioni/protocolli d'intesa con valenza pluriennale da sottoscrivere con gli organizzatori degli eventi più significativi, anche in termini di presenze, quali:

- in ambito sportivo il Festival del Sole, RRW, Challenge Triathlon, Mc Hip Hop contest, Giro d'Italia Under 23;
- in ambito congressuale il Convegno nazionale della Polizia Locale e sicurezza urbana, il Convegno filatelico numismatico.

A queste si aggiungono le numerose convenzioni con organizzazioni, istituzioni ed enti, imprese ecc., come la convenzione con la Repubblica di San Marino per la condivisione e promozione di iniziative dei due territori in ambito del turismo sostenibile, accessibile, scolastico e sportivo finalizzato una migliore politica della

ospitalità e dell'accoglienza. In tale direzione si inserisce anche la convenzione con Trenitalia Spa con l'iniziativa denominata "Riccione in treno".

Al fine di monitorare, con uno strumento statistico attendibile, i risultati delle suddette politiche turistiche si ritiene utile l'adesione ad uno specifico osservatorio denominato H-Benchmark. Tale piattaforma Web-Based di Hospitality Data Intelligence consente di seguire l'andamento del mercato, lo stato di occupazione degli alberghi e le tendenze in tempo reale, consentendo di monitorare costantemente lo stato di salute della destinazione e le performance degli hotel, suggerendo azioni e/o ottimizzazione delle azioni di comunicazione.

Obiettivo operativo 3.2.2

Sviluppo della comunicazione turistica

Sulla base di quello che è il "brand identity" della Città, il sistema di comunicazione, orientato a raggiungere nuovi segmenti di mercato, sia tematici che territoriali, si svilupperà nella direzione tracciata nel 2019, con un rafforzamento ulteriore della comunicazione attraverso i social per incrementare ulteriormente una community nazionale e internazionale "affezionata" alla città in forte crescita, aumentando pagine e followers.

Nel 2019 è anche in fase di predisposizione l'affidamento del servizio di ideazione e realizzazione del progetto grafico e della stampa del nuovo materiale promozionale che si concluderà entro la fine dell'anno 2019.

Nel 2020 si intende implementare strumenti digitali e piattaforme di comunicazione per la promozione della città soprattutto in ambito social con un restyling del sito internet riccione.it che lo renda maggiormente funzionale ed accattivante per i visitatori; un restyling da associare all'implementazione di nuove funzionalità e servizi come le prenotazioni alberghiere nelle strutture del territorio e la promo-commercializzazione degli eventi con la vendita di pacchetti vacanza in accordo con gli operatori turistici del territorio.

In tale contesto si intende potenziare la comunicazione social con materiale dedicato e specifico redatto per la promozione social (facebook, instagramm, twitter, ecc.) in particolare degli eventi di punta del palinsesto annuale.

Inoltre si pensa ad un potenziamento della comunicazione turistica basata su un nuovo modello digitale con l'ambiziosa finalità di coinvolgere tutti gli interlocutori/operatori pubblici e privati su un modello di partenariato pubblico-privato efficace ovvero mediante ricerca di sponsor.

Obiettivo operativo 3.2.3

Un layout come racconto degli eventi

L'organizzazione degli eventi, siano essi turistici, culturali o sportivi, rappresenta da tempo una componente importante dell'offerta turistica della Città.

La scelta di accorpate a livello gestionale il turismo, la cultura e lo sport, compiuta con l'ultima macro organizzazione dell'ente, è il presupposto per promuovere un approccio integrato a queste materie, garantendo una ottimizzazione a livello organizzativo e gestionale, una migliore programmazione, un maggiore impatto in termini di comunicazione della città.

Il 2018 ha visto una programmazione unitaria ed un layout grafico applicato a tutti gli eventi e la ideazione di un grande “Manifesto” della città di Riccione (come Riccione Beach and Love per il periodo estivo and Riccione Ice Carpet per l’inverno) che già dalla Pasqua ha raccontato gli eventi mettendoli in relazione ai luoghi riccionesi più significativi e raccogliendoli sotto un unico titolo, capace di promuovere la stagione estiva.

Nel 2019 sono stati creati nuovi claim ad interpretare i format-evento delle stagioni primaverile ed estiva denominati rispettivamente: “La primavera del giro” e “Un’estate con te”. Con tali claim si è voluto identificare ogni singolo palinsesto messo in campo dall’Assessorato al fine di raccontare programmi e contenuti specifici legati ai temi del turismo sport e cultura. Per il Natale, in linea di continuità, si conferma “Ice Carpet”. Nell’ambito dei palinsesti trovano dimora anche gli eventi di sistema presentati con Destinazione Turistica Romagna.

Per il 2020 è in progetto l’ideazione e realizzazione di un magazine balneare quale organo di informazione degli eventi turistici messi in campo dall’Amministrazione comunale nei mesi estivi mediante l’ausilio di operatori professionali del settore della comunicazione.

L’ipotesi è di una prima uscita sperimentale in occasione della Pasqua 2020 per poi programmare uscite mensili di giugno, luglio, agosto e settembre relativo all’intero palinsesto degli eventi turistici, sportivi e culturali programmati. Il progetto si propone di essere frutto di una collaborazione attiva tra il settore Turismo/cultura /sport/eventi, associazioni di categoria, club di prodotto, comitati d’area, associazioni culturali. Il magazine verrà distribuito non solo nelle sedi istituzionali ma dagli operatori del settore balneare. Infine si prevede l’installazione di punti di distribuzione gratuita dei magazine presso edicole, esercizi commerciali, ecc.

Obiettivo operativo 3.2.4 **Formazione in campo turistico**

Una Città che ha nel turismo la sua principale vocazione economica non può prescindere dalla formazione in campo turistico come investimento sul futuro.

Nel 2020 si intende proseguire e potenziare le collaborazioni avviate con i diversi istituti secondari del territorio, nei campi della ricezione turistica ma anche della cultura, dell’arte e delle nuove tecnologie applicate allo sviluppo della città.

Obiettivo operativo 3.2.5 **Informazione, accoglienza e promozione turistica**

L’ufficio IAT, quale importante punto di riferimento per gli ospiti della città e collettore di tutti gli appuntamenti di intrattenimento organizzati in città da soggetti pubblici e privati, così come configurato attualmente necessita indubbiamente di un restyling nella struttura e negli strumenti oltre che di un adeguamento delle modalità di accoglienza anche con eventuale riferimento alla possibilità di promo - commercializzazione.

Il 2020 sarà la prima annualità di sperimentazione di una nuova formulazione organizzativa dell’Ufficio informazioni turistiche la cui gestione sarà affidata ad un operatore economico privato e qualificato da

ricercare con apposita procedura di evidenza pubblica, sotto la supervisione, direzione e coordinamento del settore Turismo.

Dal nuovo progetto di restyling fisico dell'ufficio IAT presso il palazzo del turismo, già avviato e che si concluderà nel 2020, unitamente ad un nuovo modello di organizzazione del servizio più funzionale alle esigenze della stagionalità turistica, ci si attende anche, unitamente ad una maggiore economicità ed efficienza, una maggiore efficacia delle politiche di comunicazione turistica, che verranno opportunamente monitorate, oltre che in via amministrativa, con adeguati strumenti di customer satisfaction.

Lo IAT, oltre ad assicurare il front office turistico potenziato nei periodi di alta stagione, costituirà anche il fulcro della comunicazione digitale social turistica e della promo-commercializzazione della città di Riccione.

OBIETTIVO STRATEGICO 3.3

Accessibilità

I diversi sistemi di accessibilità, da quelli tradizionali, macchina, treno, aereo a quelli più innovativi come quelli marittimi - eventuale 'scalo' a Riccione delle navi Costa Crociere - devono essere tutti sempre più coordinati e connessi con le strutture ricettive attraverso varie forme d'incentivi e promozioni.

Saranno sviluppati ed ottimizzati tutti i sistemi d'accesso alla città, per cielo, per terra e per mare. In questo spirito acquistano particolare rilievo le grandi opportunità fornite dai **servizi ferroviari** – anche in sinergia con i sistemi aeroportuali - in particolare ora che il determinato impegno della nostra Amministrazione ha portato ad una significativa e profonda riqualificazione della Stazione Ferroviaria che avrà finalmente la funzionalità e l'immagine che merita una grande meta turistica come Riccione. Pertanto la stazione ferroviaria, dove tutto partì essendo stata la prima porta d'accesso alla città turistica (memorabili le battaglie di Don Tonini a fine ottocento per ottenere la fermata del treno) si candida ad essere il simbolo di un rinnovato slancio verso il futuro coniugando tradizione ed innovazione che è sempre stato il segreto del nostro successo.

Vanno ripresi e sviluppati i progetti di **Co-marketing** anche con incentivi e finanziamenti al fine di rendere visibile la destinazione Riccione nelle città e nei grandi nostri bacini di potenziale domanda in Italia ed all'estero.

Riccione è già una città aperta tutto l'anno grazie ad una molteplicità di eventi ed iniziative che andranno ulteriormente sviluppate e sostenute con una continua tensione ad una sempre maggiore qualità. Percorsi enogastronomici, **valorizzazione dell'entroterra** e delle eccellenze locali devono sempre più entrare nella ricetta' del nostro fare turismo.

Obiettivo operativo 3.3.1

Sviluppare l'accessibilità

Per essere attraente Riccione deve essere anche facilmente raggiungibile. Terminati i lavori di ristrutturazione della stazione ferroviaria, nel corso del 2019 l'impegno ha riguardando il potenziamento dei collegamenti ferroviari, confermando le fermate estive dei Treni Freccia Milano Bari.

Riguardo ai collegamenti aerei, oltre al collegamento puntuale con l'aeroporto di Miramare, l'attenzione si concentrerà anche sul potenziamento dei collegamenti con altri aeroporti di interesse per la nostra Città.

Nel 2020 si punterà a consolidare e potenziare i collegamenti ferroviari veloci (Frecce di Trenitalia) con la città attraverso un accordo triennale con Ferrovie dello Stato Spa e Associazione albergatori con il progetto "Riccione in treno". Lo scopo è quello di potenziare l'attrattività della città con quale meta turistica e del divertimento, con proposte interessanti, nelle varie stagionalità facilitandone la raggiungibilità mediante il potenziamento dei collegamenti ferroviari con apposita convenzione annuale con Trenitalia Spa, in collaborazione con gli operatori del settore offrendo vantaggi e opportunità ai viaggiatori che scelgono di raggiungere Riccione in treno o in aereo.

OBIETTIVO STRATEGICO 3.4

Sport, fattore turistico ed impegno educativo

Vanno ripresi e sviluppati i rapporti con le **Federazioni sportive** al fine di elaborare un programma di eventi importanti e di qualità durante tutto l'anno individuando anche nuovi canali di incoming attraverso stretti rapporti con le federazioni sportive nazionali o, ad esempio, il progetto di attirare le competizioni dei grandi CRAL nazionali.

Andranno sviluppati rapporti con le federazioni anche per interventi più strutturali e definitivi come ad esempio la possibilità, già sondata, di candidare Riccione a sede di un centro velico federale nell'area del Marano.

Questo progetto di levatura nazionale ed internazionale porterebbe grande impulso al turismo sportivo andandosi a costituire una sede organizzativa di regate a grande livello e location per campus ed allenamenti di squadre e team con il relativo indotto per l'area e tutta la città.

Lo Sport è un veicolo educativo e formativo fondamentale per la crescita civile della città e l'amministrazione pubblica sarà impegnata a sussidiare la libera iniziativa della società e delle società sportive mettendo a disposizione impianti ed opportunità privilegiando la sana partecipazione all'agonismo.

Obiettivo operativo 3.4.1

Sviluppare lo Sport e il turismo sportivo

Continua l'impegno dell'Amministrazione su tre versanti principali:

1. Continuare a garantire una programmazione di eventi sportivi di livello nazionale ed internazionale riguardo alle diverse discipline (nuoto, triathlon, podismo, ciclismo, ecc.) anche in funzione di un allungamento della stagione turistica;
2. Accanto a ciò è stato sviluppato il programma di interventi di manutenzione sugli impianti sportivi, come risulta anche dal Piano delle opere pubbliche, con lo scopo di mettere a sistema i tanti impianti sportivi di cui la città è fornita, rendendoli funzionali ad una strategia di marketing territoriale rivolta ad associazioni, federazioni e gruppi sportivi italiani ed esteri. Nel 2020 è previsto il proseguimento dei lavori alle palestre scolastica di Via Capri e Via Ionio (obiettivo 1.2.1);
3. Le azioni di cui sopra sono state pensate e sviluppate mettendo a sistema l'azione del Comune con quella del mondo che ruota attorno allo sport, sia con le associazioni e le società sportive cittadine che

con realtà come i Bike Hotel e il Consorzio Riccione Sport che possono svolgere un ruolo fondamentale in azioni di marketing sportivo e di promo-commercializzazione.

Nel corso del 2020, oltre alla prosecuzione di tutti gli interventi volti alla messa a norma, alla manutenzione ed all'implementazione degli impianti esistenti secondo le modalità assunte negli anni precedenti, si provvederà a promuovere, di concerto con la Polisportiva Nuoto, l'ampliamento dello Stadio del Nuoto attraverso l'acquisizione di proposte progettuali da parte di questa (obiettivo 1.2.4.)

Si prevede inoltre nel corso del 2020 l'avvio della progettazione definitiva ed esecutiva dell'anello ciclopedonale di collegamento degli impianti sportivi del cosiddetto "Parco dello Sport" con la riqualificazione del campo sportivo e della pista di atletica (obiettivo 1.2.4).

Obiettivo operativo 3.4.2

Gestione diretta del Playhall

Nel 2018 è tornata in capo al Comune la gestione diretta del Play Hall che è un contenitore che permette di soddisfare la richiesta delle associazioni sportive per gli allenamenti ed è anche un grande catalizzatore di eventi.

Nel 2019 è stata garantita la continuità degli eventi degli anni precedenti, incrementando altresì la programmazione del calendario con un utilizzo della struttura sensibilmente maggiore rispetto al passato.

Il 2020 vedrà il pieno sviluppo delle iniziative sportive all'interno di questo contenitore passato alla gestione diretta dell'Amministrazione a luglio 2018.

Ad oggi sono confermate alcune iniziative di livello nazionale (scherma, pallamano, Taekwondo, pattinaggio) ed altri di livello europeo (tennis tavolo) e mondiale (twirling).

OBIETTIVO STRATEGICO 3.5

Cultura, fattore turistico ed educazione al bello

Anche la cultura deve entrare a pieno titolo nell'offerta turistica della città spaziando dalle **mostre d'arte**, alle rassegne di **musica** (dal Blues al grande Jazz) e canto sino al grande e fascinioso mondo del **cinema**. Oltre al consolidato rapporto con l'importante rassegna cinematografica 'Ciné' Riccione può anche diventare per tradizione, predisposizione e vocazione, una vetrina per l'arte cinematografica ed attirare investimenti delle case produttrici per allestimenti diffusi come una sorta di '**Parco del Cinema**' con equilibrio tra investimenti pubblici e privati.

Strategica è la comunicazione nei mercati più prossimi del continente europeo sino alla ricerca di nuove potenziali aree di domanda turistica sempre più in crescita nel mercato globale. In questa ottica la promozione andrà sostenuta anche con un concreto impegno delle risorse pubbliche da indirizzarsi alla costruzione di contatti con le emittenti televisive e la creazione di programmi dedicati alla città. In questa linea andrà perseguito il progetto di riportare a Riccione il fortunato e popolare evento ludico-sportivo "**Giochi senza frontiere**" da aggiornarsi anche in chiave di competizione tra CRAL aziendali a livello nazionale ed internazionale.

Andranno proseguiti e migliorati gli appuntamenti culturali tipo **DIG** (Documentari Indagine Giornalistica) a cui si potrà richiedere di creare un Premio Riccione per valorizzare la città ospitante e non ultimo il prestigioso Premio Riccione Teatro gloriosa 'istituzione culturale' della nostra città.

Tutto questo dovrà avvenire con il diretto coinvolgimento delle associazioni di categoria ed i comitati d'area che in sinergia con l'ente pubblico saranno protagonisti delle politiche turistiche della città.

La "rivoluzione del bello" avrà nelle proposte culturali una mission strategica tesa ad offrire un sapiente mix di intrattenimento e sapere di cui siamo sempre più assetati. Villa Franceschi, Villa Mussolini, Nuovo Museo del Territorio, Castello degli Agolanti, Palazzo del Turismo, Palacongressi, Arboreto e Biblioteca saranno i luoghi della città da valorizzare in un itinerario programmato della conoscenza, della memoria e dei saperi a cui ancorare proposte di qualità. Al grande tema del Teatro non sfugge la considerazione sul successo dello Spazio Tondelli, che ha ancora molti margini di miglioramento ed ottimizzazione, sfruttando la sua posizione centrale e l'ormai consolidato ruolo di contenitore teatrale e culturale nell'immaginario collettivo della città.

Obiettivo operativo 3.5.1

Potenziamento dell'offerta dei servizi della biblioteca

Per il 2020 il Servizio Biblioteca, fermo restando il mantenimento di tutte quelle attività di promozione alla lettura già avviate e consolidate nel corso del tempo (cd. tradizionali) – che vedrà di nuovo coinvolti tutti gli Istituti Scolastici presenti sul territorio – promuoverà il Comune di Riccione quale "CITTA' CHE LEGGE" nell'ambito di un nuovo progetto avviato nel 2018 dal "Centro per il libro e la lettura" d'intesa con l'Anci.

Il fine è quello di promuovere e valorizzare quelle Amministrazioni comunali impegnate a svolgere con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura.

"Riconoscere e sostenere la crescita socio-culturale attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva. Una Città che legge garantisce ai suoi abitanti l'accesso ai libri e alla lettura – attraverso biblioteche e librerie – ospita festival, rassegne o fiere che mobilitano i lettori e incuriosiscono i non lettori, partecipa a iniziative congiunte di promozione della lettura tra biblioteche, scuole, librerie e associazioni e aderisce a uno o più dei progetti nazionali del Centro per il libro e la lettura (Libriamoci, Maggio dei libri, In vitro), si impegna a promuovere la lettura con continuità anche attraverso la stipula di un Patto locale per la lettura che preveda una stabile collaborazione tra enti pubblici, istituzioni scolastiche e soggetti privati per realizzare pratiche condivise".

Obiettivo operativo 3.5.2

Riorganizzazione del patrimonio librario posto nel piano interrato del Centro della Pesa

Acquisto di archivi auto compattanti per la riorganizzazione del patrimonio librario posto nel piano interrato del Centro della Pesa.

A tal fine si cercherà di attingere a finanziamenti e/o contributi anche attraverso MIBACT ed il MEF sul "Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario (art. 22, comma 7 quater, D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito nella L. 21 giugno 2017, n. 96)"

Obiettivo operativo 3.5.3

Organizzazione rassegna di incontri con scrittori

Già da anni la biblioteca ospita e propone, anche in collaborazione con le case editrici, associazioni e soggetti della cultura e del volontariato cittadino, incontri e presentazioni di libri con autori e scrittori.

L'Obiettivo per il 2020, in continuità con quanto già realizzato nel 2019, sarà quello di incrementare le rassegne estive di incontro con gli autori, persone, scrittori.

Obiettivo operativo 3.5.4

Sviluppo dell'offerta del Museo del Territorio

Visto il notevole gradimento da parte del pubblico dell'edizione 2019 delle conferenze dedicate all'alimentazione nel passato, organizzate in collaborazione con l'Istituto Alberghiero S. Savioli di Riccione, si proporranno altri tre nuovi incontri che esamineranno l'alimentazione di diverse epoche storiche partendo dall'analisi dei contesti archeologici, seguite da proposte di degustazioni tematiche su prenotazione.

Al fine di coinvolgere il pubblico delle famiglie, che riconosce le finalità educative e didattiche dell'istituto culturale e rinnovare il rapporto di fiducia esistente, saranno riservate delle aperture domenicali straordinarie ad ingresso gratuito in cui saranno promosse attività ludico-didattiche.

Durante il periodo estivo saranno confermate le attività svolte presso gli stabilimenti balneari con la finalità di promuovere il museo presso il pubblico dei villeggianti e i laboratori serali rivolti alle famiglie.

Promozione della zona limitrofa al museo con l'ideazione di un percorso di visita guidata studiato ad hoc per raccontare la storia di fine XIX - inizio XX sec. del Comune, in una logica di ideale continuità con quanto viene raccontato durante le visite al museo archeologico.

Obiettivo operativo 3.5.5

Progetto museologico

Nell'ambito del progetto che prevede lo spostamento del Museo del Territorio presso la nuova sede di Viale Einaudi nel corso del 2019 è stato costituito il Comitato Tecnico-Scientifico composto da esperti in varie materie. Tale Comitato ha già avuto modo di approfondire in sede di conferenza la proposta progettuale del nuovo contenitore, in corso di definizione da parte del Settore Lavori Pubblici e verificato lo status dei reperti attualmente esposti e parte di quelli depositati presso l'attuale sede museale.

Per il 2020 il Comitato Tecnico-Scientifico procederà con l'elaborazione di una proposta progettuale per l'organizzazione interna dei nuovi spazi museali in linea con le fasi attuative del progetto esecutivo e tenuto conto delle finalità a cui dovrà essere dedicato il Museo.

Il Comitato Scientifico si riunirà per suggerire quali aspetti valorizzare nel nuovo contenitore culturale. Tali suggerimenti prenderanno le mosse dalla ricognizione e studio dei reperti conservati in archivio.

Obiettivo operativo 3.5.6

Potenziare l'offerta di eventi culturali

Anche le tante iniziative (festival, rassegne, premi) che Riccione organizza in campo culturale possono costituire, oltre ad un'occasione di crescita per i residenti, un fattore importante di rafforzamento dell'offerta turistica, considerata l'attenzione che una fascia sempre più larga di turisti dedica all'identità, alla storia e all'offerta culturale delle città.

Si tratta di consolidare rassegne ormai storiche (come il Premio Riccione Teatro) e di fare crescere iniziative più recenti come DIG, che in pochi anni ha già conquistato un prestigio notevole anche oltre i confini nazionali.

Per queste iniziative lo sviluppo dovrà avvenire all'insegna di una sinergia sempre più stretta con la città, coinvolgendo il tessuto economico, associativo, il mondo della scuola e legando in maniera forte il marchio di queste iniziative con quello della città.

Al fine di valorizzare gli spazi culturali presenti in città ormai sede di eventi che vedono un crescente successo di pubblico anche grazie alla proficua e crescente collaborazione instaurata con le numerose associazioni culturali della città, si rendono necessarie alcuni importanti interventi quali un censimento degli spazi in grado di restituire una nuova mappa della città fatta di punti di riferimento per una proposta turistica più ampia e la produzione di materiale illustrativo che valorizzi tali luoghi della cultura (come le Ville storiche e il Castello degli Agolanti) da un punto di vista storico culturale

Inoltre occorre procedere, con un importante lavoro di ricognizione, alla catalogazione e inventariazione delle opere d'arte di proprietà del Comune di Riccione per la futura predisposizione di un catalogo aggiornato delle stesse.

Nell'anno 2020, evento culturale di punta, in occasione della ricorrenza del V centenario dalla morte di Raffaello Sanzio, in collaborazione con la Città di Urbino, si prevede l'allestimento di una importante mostra in Villa Franceschi.

Obiettivo operativo 3.5.7

Sviluppo delle realtà musicali della città

La nostra città possiede una straordinaria ricchezza legata al mondo canoro (associazioni, scuole, cori). Anche in questo caso l'obiettivo è di utilizzare al meglio questo patrimonio di competenze e di partecipazione, per rafforzare l'offerta culturale e turistica della città, unendo in un unico progetto i tanti cori cittadini e le diverse associazioni musicali come ad esempio già realizzato con il progetto "Dai cori al cuore".

Nel corso del 2020 si intende continuare e potenziare questo percorso avviato con successo, coinvolgendo le realtà musicali cittadine al fine di offrire alle stesse un palcoscenico nell'ambito di iniziative di grande respiro turistico e culturale.

Nello stesso ambito si punterà a valorizzare i giovanissimi musicisti attivi nell'Istituto musicale della Città.

OBIETTIVO STRATEGICO 3.6

Divertimento e sicurezza

Il divertimento deve essere vissuto da tutti e non subito da alcuno ed in questa ottica il sano rispetto delle regole, diventato ormai patrimonio condiviso degli operatori e dei turisti giovani e meno giovani, sarà il faro con cui scrivere il nuovo patto di convivenza. Questo patto deve comprendere forme di collaborazione e programmazione che permettano di comunicare alla stampa nazionale ed internazionale le iniziative e gli eventi che respirano del fascino di Riccione.

La sicurezza reale e percepita è uno dei fattori che contribuiscono a determinare il tasso di attrattività di una destinazione turistica. Per questo verrà mantenuta la costante collaborazione con le forze dell'ordine che si concretizzerà anche con l'installazione temporanea di presidi nella zona turistica e l'attivazione di tutte quelle iniziative utili ed efficaci per assicurare protezione e vivibilità ai cittadini ed ai turisti.

A livello di sicurezza sanitaria un'ulteriore attività sarà finalizzata all'implementazione di una **guardia medica pediatrica** operativa durante tutto il periodo festivo a compimento della delibera presentata dai gruppi di maggioranza il 31 marzo 2016 e già approvata dall'intero Consiglio Comunale.

Obiettivo operativo 3.6.1

Conferma presidi di Polizia e Carabinieri

Riccione non intende rinunciare alla immagine di città del turismo giovanile che l'ha sempre contraddistinta.

Il mondo della notte e del divertimento deve tuttavia essere coniugato con le esigenze di sicurezza e di decoro che una città turistica deve saper offrire.

Sono stati quindi riproposti, nell'estate 2019, i due presidi di Polizia di Stato e Carabinieri nella zona turistica della città, che dall'estate 2017 hanno riscontrato un elevato gradimento da parte di turisti e residenti

La percezione del livello di sicurezza è molto importante e nel corso del 2020 verrà confermata la presenza dei presidi di Polizia di Stato e C.C.

INDIRIZZO STRATEGICO 4**SOCIALE: PASSARE DALL'INDIVIDUO ALLE PICCOLE COMUNITA'**

Il settore comunemente detto ai 'Servizi Sociali' si occuperà di tutti membri della società cittadina come un'unica grande famiglia e in tale spirito l'Ente deve essere presente in forma discreta sostenendo, oltre al bisogno diretto ed immediato, le varie **forme di mutuo-sostegno**, dagli ambiti familiari a quelli delle piccole comunità (come anche le social-street), dal volontariato al no-profit. E' una rivoluzione culturale basata sui principi di libertà e comunità che può aiutare tutte le persone a raggiungere la felicità ed a tutelare le fasce più deboli.

In questo contesto è significativo prendersi l'impegno di **modificare il trend demografico** di Riccione così negativo che sta mettendo a rischio la memoria e l'identità culturale della nostra comunità.

Pertanto sviluppare un buon welfare significa fare in modo che nessuno venga lasciato solo.

La scuola avrà un'attenzione fondamentale perché la scuola primaria e secondaria inferiore rappresentano il circuito virtuoso di rigenerazione, di sviluppo della storia, della memoria, delle tradizioni, delle radici della nostra comunità. Essa è la più importante agenzia educativa, insieme con la famiglia, di una comunità.

La **giustizia sociale**, una volta tramontate le ideologie ed affermatasi la "globalizzazione dell'indifferenza", è un principio da riproporre oggi nel modo più deciso. Dal punto di vista soggettivo essa si traduce anzitutto nel riconoscimento dell'altro, concepito, malato, disabile o profugo che sia, come persona pienamente umana, dotata degli stessi diritti e doveri di ogni uomo sano ed efficiente. La povertà, il rischio d'impoverimento e l'esclusione sociale sono fenomeni in continuo cambiamento, con i quali la politica deve confrontarsi e di cui deve occuparsi per evitare assolutamente che le persone imbocchino il vicolo cieco dell'assistenzialismo.

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1**Politiche abitative**

L'attività amministrativa sarà rivolta ad individuare i meccanismi per addivenire ad una **gestione diretta** da parte dell'Ente degli **alloggi comunali** affinché si possa essere sempre più vicini ai bisogni abitativi e rispondere prontamente in caso di piccoli o grandi disservizi come ad esempio manutenzioni o abusi degli spazi e locali condominiali. Si proseguirà con il monitoraggio del bando di assegnazione, il cui aggiornamento è già stato reso annuale, affinché si dia risposta prioritaria a coloro che presentano requisiti di anzianità di residenza.

Per quanto concerne le **emergenze abitative** si procederà al monitoraggio della attuale gestione al fine di reperire gli alloggi per le situazioni di emergenza anche mediante la realizzazione di un albergo sociale.

Al fine di favorire il ritorno dei ricionesi dai comuni limitrofi dell'entroterra si proseguirà con gli incentivi mirati alla riqualificazione del tessuto edilizio esistente, che potranno facilitare la costruzione di spazi per i figli, e contenuti volumi di edilizia convenzionata in espansione o frutto di rigenerazione urbana che permetta di calmierare il canone locativo o i prezzi di acquisto.

Ulteriore obiettivo sarà una politica fiscale complessiva e coordinata **volta a ridurre il numero di case vuote** ed il coinvolgimento di tutti gli incentivi possibili perché aumentino le residenze effettive. Favoriremo ogni possibile volontà per arrivare ad offrire garanzie e/o tutela ai proprietari che affittino a giovani coppie residenti con il ricorso ad incentivazioni coordinate su recupero, ristrutturazioni ed adeguamento del patrimonio immobiliare esistente favorendo ipotesi di contratti di affitto definiti a priori od anche interventi diretti nei costi delle ristrutturazioni sostenute dagli affittuari. Si potrebbe anche attivare un fondo di garanzia comunale per i mutui e per gli affitti.

Obiettivo operativo 4.1.1

Politiche abitative per le giovani coppie

Già dall'inizio del mandato l'Amministrazione ha lavorato per sviluppare politiche efficaci che agevolassero la permanenza nella città delle giovani coppie.

Attualmente si sta realizzando l'analisi del contesto socio demografico, cui seguirà uno studio di compatibilità economico finanziaria e la definizione di linee guida di intervento sulla materia.

Obiettivo operativo 4.1.2

Trasferimento della gestione alloggi ERP a Geat Spa

Il 2019 ha visto il passaggio della gestione degli edifici Erp da Acer a Geat, che essendo partecipata a maggioranza del capitale dal Comune di Riccione ha garantito una gestione degli edifici più vicina alle esigenze della comunità locale.

Conclusa con successo la prima fase sperimentale, nel 2020 ci si concentrerà sul superamento di tutte le criticità registrate in un ottica di consolidamento di questa operazione.

OBIETTIVO STRATEGICO 4.2

Sviluppo dei servizi educativi

A partire dai nidi d'infanzia e dalle scuole dell'infanzia, andrà perseguita una logica di maggiore disponibilità ad una sensibile riduzione delle rette (in parte già realizzata) e a riservare e destinare maggiori risorse per il recupero e l'ammodernamento delle strutture scolastiche esistenti e dei relativi arredi. I plessi in cui si prevedono interventi di ristrutturazione e riqualificazione più profondi sono: via Panoramica, Paese, via Alghero, via Carpi, via Catullo, A. Brandi. Le nuove palestre previste in questi plessi potranno essere utilizzate non unicamente a fini sportivi, ma anche trasformate in modo polivalente in spazi di socializzazione per eventi di quartiere o di città.

Cura e attenzione saranno poste affinché gli edifici scolastici del ciclo primario e secondario siano all'altezza degli obiettivi didattici, con l'impegno di ridurre i costi di manutenzione aumentando conseguentemente le

risorse in offerte formative, perseguendo la strada dei corsi di educazione civica, stradale e rispetto ambientale.

Verrà continuata la politica di gestione diretta delle **scuole dell'infanzia e nidi**, valorizzando il personale interno anche attraverso la sua stabilizzazione contrattuale con nuovi servizi, frutto dell'ascolto e delle necessità delle famiglie, che comunque avranno un ruolo primario e fondamentale nell'educazione dei propri figli.

Nel contempo si aprirà alla sperimentazione della nascita di nuovi servizi di sostegno alla genitorialità come ad esempio la consulenza pedagogica anche rivolta alle famiglie dei bambini che non frequentano le scuole dell'infanzia.

Nella fascia educativa da zero a tre anni verranno proposte forme di sostegno che permettano alle famiglie la libertà di poter scegliere la cura e la crescita del piccolo in famiglia.

Obiettivo operativo 4.2.1

Regolamento delle istituzioni comunali dell'infanzia e delle mense scolastiche

Dopo l'intervento di riduzione dell'importo delle rette di frequenza effettuato nel 2018, nel 2020 si procederà nel mantenimento delle attuali rette, senza adeguamenti ad eventuali maggiori costi di funzionamento dei servizi.

Nel 2020 si applicherà il nuovo Regolamento di accesso ai servizi educativi per l'infanzia, attualmente in fase di approvazione, nell'ottica dello snellimento e della semplificazione dei criteri di accesso anche al fine di assicurare una maggiore equità e trasparenza.

Obiettivo operativo 4.2.2

Consolidamento del servizio di consulenza pedagogica

Nel 2020 si intende mantenere come obiettivo operativo il consolidamento del servizio di consulenza pedagogica rivolto alle famiglie dei bambini che frequentano le istituzioni per l'infanzia e di coloro che non accedono ai servizi, oltre a promuovere azioni e interventi di sostegno alla genitorialità, quali incontri tematici, conversazioni sull'educazione, ecc.

Le attività saranno organizzate dal Centro per le famiglie in collaborazione e in sinergia con il servizio pedagogico comunale, tramite una programmazione annuale concertata e condivisa prima dell'avvio dell'anno educativo/scolastico.

Obiettivo operativo 4.2.3

Progetti speciali riguardanti l'innovazione nelle attività didattico educative rivolte ai Nidi e alle scuole dell'infanzia comunale

I cambiamenti nelle condizioni dell'infanzia portano a sottolineare alcuni obiettivi di qualificazione dell'offerta educativa che vanno prioritariamente perseguiti nella fascia di età 0-6 anni, tra cui è possibile enucleare:

- il multilinguismo, inserita oramai come attività ordinaria all'interno del PTOF;
- l'educazione all'aperto e il contatto con la natura (*outdoor education*), che sta diventando sempre più un caposaldo della proposta formativa delle istituzioni per l'infanzia, che saranno sollecitate ad utilizzare con una maggior frequenza le risorse del territorio, oltre il confine del giardino dell'istituzione.
- le esperienze di movimento e la crescita della pratica motoria, inserite anch'esse come attività ordinaria all'interno del PTOF in tutti i nidi e nelle sezioni dei 3 e 4 anni di tutte le scuole dell'infanzia.
- le attività di supporto ai processi evolutivi dell'infanzia rivolte sia ai bambini che ai genitori.

A partire dal livello qualitativo dei servizi all'infanzia, già molto elevato, la qualificazione continua dell'offerta educativa/formativa delle istituzioni per l'infanzia rimane un obiettivo prioritario da perseguire nella fascia di età 0-6 anni anche nel 2020.

L'Amministrazione continuerà a sostenere progetti innovativi volti alla ulteriore qualificazione dei servizi educativi, sulla base dei contenuti innovativi sopra enunciati (multilinguismo, outdoor education, pratica motoria, ecc.) e del miglioramento dell'efficacia degli interventi (continuità educativa, rapporto con le famiglie, organizzazione delle attività nella giornata educativa scolastica).

Le innovazioni che vengono apportate nei servizi, sia di tipo didattico che educativo necessitano di tempo per un loro consolidamento e perché entrino pienamente nella prassi ordinaria, pertanto gli ambiti che sono stati di recente 'qualificati', continueranno ad essere oggetto di formazione in servizio per gli operatori e di progetti per migliorare ulteriormente l'efficacia degli interventi.

Obiettivo operativo 4.2.4

Riqualificazione degli edifici scolastici (Ass. Ermeti/Battarra – Bonito/Pierigè)

Vedi Obiettivo operativo 1.2.1 Riqualificazione dell'edilizia scolastica

Obiettivo operativo 4.2.5

Rafforzamento delle relazioni tra scuole, famiglie e servizi per la fascia di età 0-6 anni

L'attenzione nei confronti delle famiglie e delle loro condizioni socio-culturali difficili, riportata come dato contestuale all'interno dell'ultimo Piano Sociale Sanitario Regionale, è confermata anche a livello territoriale dove si registra una situazione di precarietà lavorativa, fatica di conciliazione tra tempi di cura e di lavoro, solitudine nell'accudimento e nell'educazione dei figli, ecc.

I cambiamenti sociali, economici degli ultimi anni hanno generato trasformazioni nei bisogni espressi dalle famiglie con un conseguente impatto sui servizi per l'infanzia tanto da considerare negli indirizzi regionali per il consolidamento della rete dei servizi per l'infanzia la promozione di interventi innovativi a sostegno di azioni quali il coinvolgimento delle famiglie.

Pertanto si intende sostenere e favorire una conoscenza tra soggetti gestori e tra servizi esistenti sul territorio comunale, a partire dalle azioni e interventi che ognuno realizza, nella prospettiva di raccordare da un lato le singole programmazioni, dall'altro di rimodulare l'esistente con azioni di incremento realizzate in sinergia a favore delle famiglie.

L'ambito di intervento sarà costituito quindi dal Sostegno alla genitorialità (famiglie e contesto di comunità) con una particolare attenzione al coinvolgimento delle famiglie e dei diversi interlocutori coinvolti.

Obiettivo operativo 4.2.6**Accreditamento dei servizi per l'infanzia**

Nel DGR 704/2019 (artt. 17, 18) si parla di Accreditamento *dei nidi d'infanzia in applicazione della LR 19/2016*.

Il percorso di valutazione della qualità, ai fini dell'accREDITamento, richiede che i servizi pubblici e privati, oltre a possedere i requisiti per l'autorizzazione al funzionamento, dispongano di un progetto pedagogico contenente le finalità e la programmazione delle attività educative, adottino le misure idonee a garantire la massima trasparenza e la partecipazione delle famiglie, dispongano della figura del coordinatore pedagogico e adottino strumenti di autovalutazione del servizio.

I nidi d'infanzia comunali hanno già realizzato recentemente un percorso di autovalutazione della qualità dei servizi e, in virtù di un concetto di qualità in continua evoluzione, oltre che adempiere alla normativa di riferimento, riattiveranno, con il supporto del coordinamento pedagogico, un percorso di autovalutazione che li porterà verso l'accREDITamento.

Sarà previsto in analogia con i nidi, un percorso di autovalutazione della qualità per le scuole dell'infanzia comunali. Esso vuole rappresentare un primo iniziale contributo alla riflessione relativa ad una tematica di enorme importanza ed attualità: nella scuola dell'infanzia il tema della valutazione non solo rappresenta un aspetto cardine della progettualità educativa e didattica, ma costituisce nodo di grande significato nella sempre più attuale e necessaria "rendicontazione sociale" della offerta educativa della scuola nel suo complesso. La valutazione diventa processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa dalla prospettiva dell'adulto, in una logica sia di continua regolazione dell'attività didattica sia dell'allestimento complessivo del setting educativo.

OBIETTIVO STRATEGICO 4.3**Contrasto alle dipendenze**

Particolare impegno andrà posto nel contrasto alla diffusione delle **droghe** soprattutto tra i giovani e contrasto ad una mentalità che cerca di relativizzare il fenomeno, anche mediante incontri con comunità di recupero capaci di forti testimonianze e riflessioni da proporre ai nostri giovani fin dalla scuola media come da esperienze di progetti già realizzati.

Uguale impegno andrà posto al contrasto dei giochi d'azzardo, casinò e scommesse, con il sostegno alla cura delle **ludopatie** nonché sostegno a tutti i locali pubblici che faranno la scelta di eliminare le slot-machine, anche attraverso riduzioni fiscali e comunicazione o pubblicità gratuita sui siti istituzionali.

La "cultura jackpot" si oppone all'etica della responsabilità ed aliena la persona e la famiglia privandole di ciò che è loro necessario per vivere. I danni sociali causati affliggono soprattutto gli strati più emarginati e poveri della popolazione, coinvolti nel gioco patologico e quindi poco propensi a cercare un proprio riscatto sociale attraverso il lavoro. La dipendenza che scaturisce dal gioco d'azzardo (ludopatia) si traduce in una grave forma di schiavitù personale e in un impoverimento complessivo per la società.

Obiettivo operativo 4.3.1**Prevenzione dei rischi correlati alle dipendenze**

DUP - Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022

Il 2018, anno di avvio delle azioni di sensibilizzazione sui rischi correlati alle dipendenze da sostanze e da gioco patologico, ha visto la realizzazione di incontri nelle scuole con testimonianze di coetanei insieme ad interventi concreti di sostegno alle attività economiche che hanno rinunciato ad ospitare slot nei propri locali.

Nel 2018 è stato approvato, in sinergia con l'Ausl Romagna, un progetto, denominato GAP (Gioco d'azzardo patologico) che prevede, per il Comune di Riccione, l'organizzazione di azioni di contrasto e prevenzione del gioco d'azzardo in collaborazione con gli istituti superiori di 2° grado.

Sempre nel 2018 l'Amministrazione si è aggiudicata un altro progetto, finanziato dalla Regione, di contrasto alla ludopatia e finalizzato alla socializzazione dei giovani come strumento di prevenzione a questo fenomeno.

Nel 2019 l'attenzione si sta concentrando sulla realizzazione concreta di tali interventi di sensibilizzazione degli adolescenti su entrambi i temi (dipendenze da sostanze e gioco patologico) attraverso una co-progettazione con il personale docente e con il terzo settore).

Nel 2020 si darà continuità alle azioni intraprese nel recente passato per prevenire e contrastare le dipendenze da sostanze e del gioco patologico, anche attraverso la collaborazione e creazione di sinergie con gli sportelli psicopedagogici presenti nelle scuole del territorio.

A tal fine saranno progettate nuove azioni nell'ambito del progetto regionale GAP sopra richiamato

OBIETTIVO STRATEGICO 4.4

Servizi alle persone e alle famiglie

La richiesta di servizi alla persona è in costante crescita, anche per effetto di una perdurante situazione di difficoltà economica del ceto medio. In una città sana e dal tessuto sociale coeso, nessuno deve essere lasciato solo.

In un periodo storico di tagli alla spesa pubblica, l'unica voce del bilancio comunale che non solo dovrebbe rimanere stabile, ma aumentare, è quella per i servizi sociali. E' doveroso pensare a incisive e profonde politiche di contrasto alle nuove povertà e alla marginalità, attraverso strategie strutturali e una fitta rete di servizi di protezione sociale che garantiscano inclusione ed equità, pensare a nuove modalità di erogazione dei servizi di assistenza ai disabili, agli anziani e ai non-autosufficienti, partendo, innanzitutto, dal pieno rispetto dell'auto-determinazione dell'assistito nello scegliere il servizio.

Il Comune, se pur oggettivamente ne stia presidiando già efficacemente l'area, dovrà maggiormente riappropriarsi della propria funzione di responsabile della salute pubblica, promuovendo la presa in carico dei problemi di assistenza. In questo contesto particolare rilievo hanno la prevenzione e la tutela dei minori per gli aspetti di salute fisica e psichica.

Una delle priorità è quella di riqualificare l'offerta dei **Consultori familiari** con riferimento anche all'esigenza di una politica attiva di prevenzione e ascolto dei problemi di disagio e salute dell'età adolescenziale, in rapporto anche con le istituzioni scolastiche. Così come sarà affrontata con maggior determinazione la questione delle donne che si trovano in una continua condizione di precarietà sostanziale e di fragilità

sociale: donne in difficoltà, cioè che vivono situazioni di violenza o conflitto extra o intra familiare e/o che reggono nuclei monoparentali (donne sole e donne capo famiglia, separate, abbandonate, madri nubili, ecc.).

Si proseguirà verso la realizzazione dell'**Emporio solidale** in collaborazione con il Tribunale che ha reso la disponibilità a concedere un immobile sequestrato, all'interno del quale sarà posto il negozio nel quale sarà possibile far la spesa con le social-card distribuite dal Comune. Il tutto da passare in gestione alla associazioni di volontariato. In questo modo si raggiunge la finalità di recuperare immobili sottratti all'illegalità e destinarli alla comunità, continuando ad investire come sano contenitore di attività sociali e culturali.

Si devono confermare e sviluppare tutte quelle attività sociali, ricreative e sportive, volte a rafforzare la salute psicofisica degli anziani e ad evitare la solitudine. Durante il mandato l'attenzione si concentrerà non solo al reperimento delle risorse ma anche nella messa a punto o nell'affinamento dei 'circuiti d'intervento' nei confronti degli utenti, che vanno dalla lettura del bisogno alla creazione della rete dei servizi e degli operatori, fino al controllo finale dell'efficienza ed efficacia dell'intervento.

In quest'azione dell'Amministrazione deve essere favorito ed incentivato **il volontariato**, mediante la messa a disposizione anche in condivisione di spazi pubblici, la nascita di associazioni che possano essere in grado di rispondere alle esigenze espresse da situazioni specifiche e capaci di intercettare i disagi e le difficoltà di cui soffre la società.

L'Amministrazione comunale intende proseguire e valorizzare il lavoro già avviato (con i 13 comuni del distretto e l'Azienda USL) di Gestione Associata dei Servizi Anziani, Disabili ed Inclusione Attiva (contrasto alla povertà) per rendersi protagonisti nell'affrontare le specifiche problematiche ed elaborare soluzioni sempre più rispondenti ai bisogni della comunità.

Obiettivo operativo 4.4.1

Predisposizione del nuovo Piano di zona distrettuale per il benessere e la salute

Dal 2018 è stato avviato, sulla base e in coerenza con le linee tracciate dal PSSR 2017-2019, un percorso partecipato con il territorio che ha portato alla redazione del nuovo Piano di zona 2018-2020, approvato con accordo di programma dai 13 Comuni e dall'Azienda USL della Romagna.

Nel corso del 2019 oltre all'aggiornamento del Piano attuativo annuale (PAA) si sta riservando attenzione alla progettazione delle azioni di contrasto alla povertà confermando i Tavoli di rete tematici.

Nel 2020 sarà dedicato al consolidamento del Piano di zona distrettuale quale strumento strategico per le politiche di welfare locale attraverso il rafforzamento dell'azione di integrazione e di co-programmazione che avviene nei tavoli di lavoro distrettuali. In considerazione dell'innovatività del Tavolo Comunità si opererà per un suo rafforzamento.

Al contempo verrà avviata la verifica e riprogrammazione dei servizi socio-sanitari accreditati nell'ottica di una sempre maggiore rispondenza ai bisogni espressi.

Obiettivo operativo 4.4.2

Realizzazione dell'Emporio solidale

Dopo avere, nel 2018, individuato gli spazi in cui realizzare l'Emporio, il 2019 è dedicato al reperimento delle risorse finanziarie per l'allestimento dei locali e messa a norma degli impianti, cui seguirà l'attività operativa di avvio dell'Emporio. Con la definizione di linee guida per l'accesso e la gestione degli interventi attivabili nell'ambito del progetto in parola l'attenzione sarà dedicata al coinvolgimento dei soggetti del terzo settore nella piena operatività dell'Emporio, la quale sarà preceduta da un percorso di formazione dedicato ad accoglienza, ascolto e gestione logistica.

Il 2020 sarà dedicato al consolidamento delle attività svolte nel Emporio solidale in termini di coordinamento e raccordo con la rete dei servizi pubblici ed il terzo settore, al fine di garantire percorsi di presa in carico dell'utenza attraverso lo sviluppo di progetti personalizzati di accompagnamento per la capacitazione e l'autonomia degli utenti ed il progressivo superamento dell'assistenzialismo.

OBIETTIVO STRATEGICO 4.5**Giovani: costruttori della Riccione del futuro**

Sviluppare il senso civico nelle nuove generazioni favorendo una partecipazione attiva e una migliore conoscenza delle istituzioni. Proporre iniziative che coinvolgano attivamente gli alunni delle scuole nella esperienza di gestione della città, sensibilizzando i giovani ad un divertimento sano, consapevole e responsabile.

Obiettivo operativo 4.5.1**Sviluppo della partecipazione attiva**

All'interno del Piano di zona per la salute ed il benessere sociale sono stati definiti gli interventi operativi che il Comune di Riccione sta mettendo in campo nel 2019, che comprendono un Tavolo per l'adolescenza e progetti degli Istituti comprensivi da realizzare in orario extrascolastico.

Oltre a ciò saranno sviluppate azioni, a valenza esclusivamente comunale, in coprogettazione con il terzo settore per favorire l'aggregazione e incentivare il volontariato al fine di sviluppare una cultura civica nella popolazione giovanile.

Per il 2020 si intende attivare un nuovo progetto con l'attivazione di sinergie e collaborazioni tra più soggetti dell'associazionismo locale, in una logica di rete per la realizzazione di azioni ed attività condivise individuando un luogo da dedicare al protagonismo dei giovani in ambito culturale e artistico riservando loro spazi ove sviluppare talenti e valorizzare esperienze positive.

Il progetto ha anche la finalità di creare momenti di socializzazione in contrasto all'isolamento sociale, promuovere offerte e opportunità educative per il tempo libero e momenti di aggregazione comunitaria.

Le azioni messe in atto saranno volte alla partecipazione con il coinvolgimento diretto dei ragazzi attraverso l'educazione tra pari in modo da valorizzare il loro protagonismo e sviluppare le loro risorse e le loro capacità di aiutarsi tra coetanei.

Obiettivo operativo 4.5.2

Consolidamento dell'offerta formativa rivolta ai ragazzi

Il processo partecipativo messo in atto dall'iniziativa "la Buona Scuola" del MIUR parte dall'assunto che "l'istruzione è l'unica risposta alla nuova domanda di competenze espresse dai mutamenti economici e sociali" e che è necessario sviluppare negli studenti "la curiosità per il mondo e il pensiero critico". I contesti e i territori diventano parte attiva di questi processi di costruzione del sapere. Questa dimensione territoriale dell'educazione implica da un lato l'importanza delle reti locali nei processi di apprendimento degli alunni, futuri cittadini, dall'altra il fondamentale ruolo delle Amministrazioni nell'indicare i principi guida e le priorità tematiche globali da declinare nei contesti in cui si agisce. E' prioritario allora valorizzare e mettere a sistema le numerose e innovative esperienze di educazione che sono state realizzate nel corso degli anni tramite progetti di educazione civica rivolti ai bambini/ragazzi, di concerto con le dirigenze scolastiche ed i settori interessati (Ambiente, Polizia Municipale, Biblioteca Museo, Centro di documentazione dei percorsi di ricerca delle scuole).

Le tematiche prioritariamente atterranno alla educazione alla sicurezza stradale, educazione ambientale, partecipazione attiva e consapevole, educazione ai nuovi media e alle nuove tecnologie, ecc.

Per l'anno 2020 si intende mantenere come obiettivo operativo la promozione e realizzazione di progetti di consolidamento dell'offerta formativa rivolta ai ragazzi.

OBIETTIVO STRATEGICO 4.6

CASTELLO DEGLI AGOLANTI: IL CASTELLO DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE

Perseguire la sua trasformazione in un luogo di socializzazione, di intrattenimento ludico ed educativo interamente dedicato a tutti bambini sia con attività permanenti sia con eventi. Gli spazi saranno attrezzati allo scopo con ludoteche, biblioteche e spazi lettura dedicati, piccoli spazi per attività teatrali e di divertimento e tutto quanto il crescere del progetto in forma partecipata dagli utenti e dalle famiglie suggerirà. La suggestione del luogo potrà aiutare a respirare il senso della nostra tradizione, della nostra storia e della nostra memoria così importante nella formazione di ogni uomo. In questa ottica la piccola biblioteca interna dedicata alle letture dei ragazzi potrà intitolarsi alla Regina Cristina di Svezia che in questo luogo soggiornò nei suoi viaggi verso Roma (metà del XVII secolo, oggi sepolta nelle grotte vaticane). Particolare sinergia andrà sviluppata con il parco circostante in cui estendere le attività svolte all'interno del castello. La gestione che avrà la regia pubblica si potrà avvalere anche di particolari forme di convenzione con le realtà sociali ed educative del territorio.

Vedi obiettivo operativo 1.2.3

OBIETTIVO STRATEGICO 4.7

Costruire nuovi luoghi di socialità

Programmare la progettazione e la realizzazione di nuovi luoghi di socialità, accoglienza ed assistenza a tutte quelle forme di fragilità e disagio sociale a cui poter dare sollievo, in particolare ai ragazzi ed alle famiglie.

In collaborazione con le associazioni del territorio impegnate nel sociale andranno individuate le aree e le modalità di intervento più appropriate per la nostra realtà. In via non esaustiva le tematiche legate all'autismo, ai disturbi alimentari, alle tossicodipendenze, alle ludopatie, alle varie forme di disabilità sono tutti ambiti in cui focalizzare l'attenzione. L'approccio sarà di tipo partecipativo ed interdisciplinare per creare un centro d'eccellenza anche orientato allo studio ed alla ricerca nonché integrato con il quartiere, sia offrendo servizi (dai poliambulatori a un piccolo pronto soccorso), sia offrendo l'opportunità di esperienze formative e di volontariato così utili alla maturazione civica ed umana delle giovani generazioni. La gestione che avrà la regia pubblica si potrà avvalere anche di particolari forme di convenzione con le realtà sociali ed assistenziali del territorio.

All'interno dell'area potranno trovare spazio anche laboratori didattici di formazione professionale di mestieri artigianali utili ma oggi poco tramandati. In questa ottica si possono creare forme di relazione tra nuove e vecchie generazioni nonché utili sinergie con le attività sociali del centro che possono mitigare l'effetto isolamento.

Obiettivo operativo 4.7.1

Riqualificazione dell'ex Mattatoio come luogo di socialità

In esito alla fase di progettazione preliminare dalla quale, mediante l'analisi dei bisogni rilevati con il coinvolgimento degli stakeholders del territorio, è scaturito un ventaglio di proposte progettuali finalizzate al potenziamento delle azioni volte al sostegno alla domiciliarità. Nel anno 2020 si procederà pertanto ad attuare le proposte su cui l'Amministrazione valuterà di avviare il percorso di progettazione tecnica (rif. Obiettivo 1.2.2) da realizzarsi a stralci in stretta collaborazione tra i due settori coinvolti.

Obiettivo 4.7.2

Sostegno alle famiglie (Ass. Galli – Pierigè)

Partendo dalle riflessioni emerse all'interno del Tavolo di Comunità per condividere le priorità di intervento e realizzare una progettazione di rete in campo di coesione sociale, di politiche giovanili, di prevenzione delle dipendenze, nel 2020 si intende dare avvio alla programmazione di azioni ed interventi, in sinergia ed a favore del coinvolgimento delle famiglie.

In sintesi si vuole perseguire la finalità di sostenere le famiglie quale comunità educante attraverso azioni di prossimità, contesti di "incontro e confronto" di cui le famiglie hanno bisogno e di cui riconoscono il valore ideando un luogo di socializzazione, di intrattenimento ludico ed educativo da svilupparsi nel ambito del Castello degli Agolanti.

Tale esperienza costituirà la condizione per uscire dall'isolamento e sottrarsi alla "povertà relazionale ed economica" dando valore e forza alle relazioni e significato alle forme di solidarietà comunitarie.

Obiettivo operativo 4.7.3**Nuovi luoghi socialità (Ass. Galli – Pierigè)**

Nel 2019 l'Amministrazione ha reperito in collaborazione con il Tribunale di Rimini un immobile sequestrato da destinare a finalità sociali e culturali attraverso la realizzazione di attività a carattere aggregativo, ricreativo, artistico accumulate da un forte investimento comunitario in termini di coesione sociale. Nell'anno 2020 si darà avvio alle attività di coprogettazione mediante il coinvolgimento di soggetti del terzo settore attraverso cui garantire una rete di partenariato rappresentativa dei portatori d'interesse locali rispetto agli obiettivi progettuali prefissati ed in grado di fornire la necessaria esperienza nelle aree di interesse della progettazione. Tali sinergie permetteranno di garantire sul piano dell'appropriatezza degli interventi la piena rispondenza degli stessi rispetto ai bisogni rilevati mediante l'analisi del tessuto sociale locale.

INDIRIZZO STRATEGICO 5**LAVORO: IL COMUNE COME ALLEATO DELLA LIBERTA' D'IMPRESA**

Nel settore delle Attività Economiche, nevralgico per lo sviluppo della città, l'imprenditoria deve trovare un alleato fedele e concorde. L'Amministrazione pubblica deve favorire lo sviluppo della libera impresa ed il coinvolgimento di beni e capitali privati nella creazione della ricchezza da ridistribuire equamente.

Una delle espressioni della soggettività creativa del cittadino è l'esercizio del diritto di iniziativa economica.

La **piccola impresa** e l'**impresa familiare**, in particolare, sono frutto di relazioni, di fiducia reciproca e di solidarietà perché vi si fanno tanti mestieri contemporaneamente e si imparano anche tante professioni. Nasce da qua il dovere delle autonomie locali di favorire le piccole e medie imprese e l'impresa familiare attraverso, per esempio, l'unione del capitale del piccolo risparmiatore con il credito alla piccola impresa. All'impresa è richiesto il rispetto delle persone subordinate nella pari consapevolezza che **il lavoro è per l'uomo, non l'uomo per il lavoro**.

Questo settore deve specializzarsi con uno staff specificatamente formato per fornire servizi di snellimento delle procedure burocratiche in modo da rendere agevole il cammino di chi voglia sviluppare un'iniziativa imprenditoriale, mobilitando tutti i mezzi pubblici necessari per rimuovere ostacoli e aprire strade verso i traguardi prefissati e per proteggere al contempo le risorse culturali, ambientali ed antropiche che si vogliono tutelare. Si deve combattere la cultura amministrativa che considera più importante la norma rispetto al risultato, per cui il privato a volte è visto come un nemico da cui difendersi. Occorre ribaltare il rapporto sostituendo alle tante indicazioni dove non si può andare, poche linee che diano la direzione che si può prendere e attivando, poi, su queste, la massima collaborazione pubblico/privato.

OBIETTIVO STRATEGICO 5.1**Centri commerciali naturali all'aperto**

Studieremo in sinergia con gli operatori un grande piano di valorizzazione dei **centri commerciali naturali**

all'aperto di cui è così ricca la nostra città. Ogni centro commerciale naturale avrà incentivi da parte dell'Amministrazione per auto-dotarsi di una direzione artistica che sappia coordinare i singoli interventi in un disegno armonico e nello stesso tempo valorizzare il prodotto di ognuno. Lo stesso Direttore Artistico potrà interfacciarsi con l'Amministrazione sugli interventi più strutturali di manutenzione urbana che dovranno privilegiare l'inserimento del verde e la creazione di punti di sosta, piccole agorà, che come nel caso del grande Decumano della città, **viale Dante**, contribuiscano a rendere più piacevole e fruibile la passeggiata. Per quanto riguarda il **mercato settimanale**, è necessario ripensare con gli operatori la riorganizzazione perché risulti compatto, gradevole, sicuro e maggiormente fruibile. In questa ottica è pensabile prolungarlo verso via Diaz con un avamposto sperimentale nel periodo estivo in piazzale Vittorio Veneto a mare della Stazione che con il restyling estetico e funzionale in corso d'opera, fortemente voluto dalla nostra Amministrazione, offre una nuova strategica possibilità di mitigare l'effetto barriera della linea ferroviaria. In un'ottica di ampliamento dei servizi commerciali e di nuove opportunità per gli operatori, studieremo la possibilità di realizzare un mercato settimanale nel quartiere di Fontanelle e come prima ipotesi nella piazza tra la Chiesa ed il Buon Vicinato.

Obiettivo operativo 5.1.1

Riorganizzazione del mercato settimanale di Riccione Paese

Per il 2020 l'obiettivo è quello dell'approvazione del regolamento la cui redazione definitiva è in corso.

Obiettivo operativo 5.1.2

Tutela e valorizzazione degli assi commerciali

Con delibera C.C. n. 10 del 26/04/2018, in via sperimentale, sono state approvate le norme regolamentari a tutela del decoro urbano di viale Dante, nel tratto compreso tra viale Scarlatti e viale Bellini coerenti con le direttive di promozione, tutela e valorizzazione del decoro urbano di Viale Dante. Esse prescrivono divieti ed obblighi ed incentivano, fundamentalmente, forme di collaborazione e partecipazione responsabile da parte degli operatori economici che in quella area esercitano la loro attività.

Considerato l'esito positivo dell'intervento del Consiglio comunale in materia di tutela e valorizzazione degli assi commerciali di cui alla delibera Consiglio Comunale sopra richiamata, nel 2020 si intende proseguire per altri assi commerciali strategici per la città di Riccione oltre che fare proprie le criticità attraverso una adeguata attualizzazione della regolamentazione sperimentale.

OBIETTIVO STRATEGICO 5.2

Attività di spiaggia

La regolamentazione delle **attività di spiaggia** sarà sempre volta alla qualità e alla varietà del servizio, avendo al centro la soddisfazione del turista e la ricerca dell'innovazione in un clima di grande confronto, dialogo e sana contaminazione di idee.

Oltre alla fredda regolamentazione occorre costituire un luogo di costante dialogo e confronto con gli operatori, al fine di individuare anche strumenti nuovi e sperimentali capaci di trovare occasioni economiche e turistiche per la città. Ad esempio andranno ricercate e sperimentate soluzioni belle e funzionali per le attività invernali temporanee anche sfruttando a pieno le nuove opportunità offerte dalla redigenda legge urbanistica regionale.

Nell'ottica di una ottimizzazione e specializzazione dei servizi e delle procedure legate al Demanio Marittimo verrà perseguita la possibilità di accorpare le funzioni con altri comuni della costa.

Obiettivo operativo 5.2.1

Qualificazione delle attività e dei servizi sulla spiaggia

La qualificazione della spiaggia come asset fondamentale dell'offerta turistica sarà perseguita attraverso due linee di intervento:

1. il potenziamento dei servizi da offrire al turista quando si trova in spiaggia
2. lo sviluppo delle attività (sportive, culturali, di intrattenimento) da organizzare sulla spiaggia perché diventi sempre più un grande contenitore attrattivo lungo tutto l'anno.

Nel 2019 si stanno sviluppando e potenziando le attività avviate nel 2018, in particolare la spiaggia d'inverno e la spiaggia come "teatro" di iniziative turistico culturali e sportive cruciali, con il coinvolgimento diretto degli operatori balneari che, come già sperimentati nel 2018, sono coinvolti in prima persona nella programmazione di eventi di richiamo nazionale (concerti, trasmissioni radiofoniche ed altri eventi).

Anche nel 2020 si darà prosecuzione all'esperienza "Riccione Mare d'inverno" per l'utilizzo dell'arenile e delle attività in esso insistenti anche al di fuori della stagione estiva.

La incentivazione sarà volta ad iniziative che per valenza architettura, innovazione e attività turistica rappresentino il marketing territoriale della programmazione di diversificazione turistica del territorio comunale.

Ci si adopererà inoltre per fornire ogni assistenza tecnica, amministrativa e burocratica per addivenire al riconoscimento della spiaggia di Riccione quale Patrimonio immateriale dell'UNESCO fino alla completa definizione dell'iter.

OBIETTIVO STRATEGICO 5.3

Corretto funzionamento delle attività commerciali

I regolamenti che disciplinano il corretto funzionamento delle attività commerciali come l'occupazione di suolo pubblico, la musica di sottofondo e dal vivo, la distribuzione in spiaggia di bevande, alimenti ed

oggettistica, dovranno perseguire gli obiettivi di sana convivenza tra imprenditori e tra i diversi turismi e l'incessante ricerca di servizi sempre più innovativi ed accattivanti per i nostri ospiti.

E' obiettivo dell'Amministrazione anche sviluppare una sinergia sempre più stretta tra le banche dati riguardanti le attività produttive in materia tributaria, autorizzatoria ed urbanistico-edilizia, al fine di garantire una maggiore efficienza nella gestione amministrativa ed un controllo più efficace per quanto riguarda il rispetto delle regole.

Obiettivo operativo 5.3.1

Revisione dei Regolamenti

Nel corso del 2018 l'Amministrazione ha avviato un percorso di revisione dei principali regolamenti comunali riguardanti lo svolgimento delle attività economiche nella città, attraverso il confronto e la condivisione con gli operatori economici e le associazioni di categoria.

Dopo avere approvato le norme regolamentari a tutela del decoro urbano di viale Dante, nel tratto compreso tra viale Scarlatti e viale Bellini, avere effettuato una nuova mappatura dei luoghi sensibili ai sensi Dgr 831/2017 al fine della prevenzione e il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo lecito ai sensi della l.r. 5/2013 e s.m.i. e aver perfezionato la proposta di regolamento delle sale da gioco, installazione apparecchi da intrattenimento e giochi leciti, ai fini della prevenzione e del contrasto delle patologie e problematiche legate al gioco, e dopo avere definito il testo di regolamento comunale di gestione dei rifiuti per la parte relativa ai riflessi di stretta competenza del settore Attività Produttive, nel 2020 si proseguirà nell'individuazione degli interventi di aggiornamento e revisione dei regolamenti riguardanti le attività produttive.

OBIETTIVO STRATEGICO 5.4

Tutela dei consumatori

Tutelare **consumatori** ed imprese commerciali contrastando l'abusivismo e la contraffazione, salvaguardare le piccole imprese del commercio, semplificare gli oneri amministrativi a carico delle imprese. Particolare attenzione la dedicheremo per trovare un nuovo sistema di controllo e di moderazione alle politiche degli affitti commerciali, al decoro dell'offerta e alla salvaguardia della competitività. Valorizzeremo le aree commerciali naturali e storiche con progetti di tutela e sviluppo.

INDIRIZZO STRATEGICO 6**UNA “BUONA AMMINISTRAZIONE”: TRASPARENZA, EFFICIENZA, EQUITÀ**

L'obiettivo verso cui tende la **fiscalità** è di essere strumento di sviluppo e di solidarietà. Una finanza pubblica equa ed efficace produce effetti virtuosi sull'economia perché riesce a favorire la convivenza civile, a sostenere le attività imprenditoriali e le iniziative senza scopo di lucro, e contribuisce ad accrescere la credibilità del Comune quale garante dei sistemi di protezione sociale, destinati in particolare a proteggere i più deboli.

La finanza pubblica si orienta così al bene comune attenendosi ad alcuni fondamentali principi: le tasse vanno pagate, ma devono essere eque, razionali, non esose e proporzionate alle capacità retributive; la spesa pubblica va amministrata con rigore e integrità in quanto le risorse pubbliche non vanno sperperate.

Crediamo che non sia più possibile aggravare le condizioni economiche delle famiglie riccionesi con ulteriori aumenti d'imposte, tasse e/o tariffe che non siano quelle già stabilite dalle politiche del Governo. Per questo devono essere attivate tutte le possibilità di finanziamento d'opere e/o progetti di riforma da parte degli enti sovraordinati, come lo Stato Italiano, la Regione Emilia Romagna ed in particolare l'Unione Europea, al fine di reperire fondi per l'innovazione anche in sinergie con il privato. Rafforzare l'azione di recupero dell'evasione fiscale anche potenziando l'ufficio attualmente preposto, attraverso corsi di formazione specifici e dotandolo di personale trasferendolo, se necessario, da altri uffici, per accrescere e valorizzare le competenze.

Introdurre, attraverso l'istituzione di un passaggio di verifica trimestrale del Bilancio Comunale, il controllo di gestione delle attività del Comune al fine di realizzare il migliore rapporto fra le risorse consumate ed i bisogni soddisfatti. Il controllo di gestione è, infatti, un importantissimo strumento operativo che consente il perseguimento dell'economicità nello svolgimento dell'azione pubblica. In linea di massima e di principio, riteniamo, comunque, che l'imposizione fiscale, è ormai una delle poche soluzioni per fare quadrare i bilanci – dopo le ripetute e costanti riduzioni di trasferimenti regionali e nazionali – e le Amministrazioni sono costrette ad usarla, ma in una fase di crisi come quella attuale non si può pensare soltanto di far quadrare i conti e di fermarsi di fronte alle regole del patto di stabilità interno. Occorre, fin d'ora, dire che il carico fiscale può essere spalmato in modo diverso. L'imposizione fiscale può essere articolata favorendo le fasce di popolazione più debole e le famiglie numerose e sostenendo gli sforzi delle imprese: è quello che intendiamo fare. Non consideriamo la leva fiscale una mannaia da abbattere sulla testa di tutti e su tutto, ma un sistema di reperimento di risorse che può avere una sua organicità ed un suo equilibrio soltanto se indica le sue priorità.

Costruiremo un Fisco solidale ed attento realmente alle attività con l'obiettivo di detassare il più possibile le categorie deboli e le attività imprenditoriali, artigianali e commerciali. E' possibile diminuire le tasse agendo in modo assai drastico sugli sprechi e sulle spese improduttive e creando un vero sistema consortile fra tutti i Comuni del comprensorio, che si ponga soprattutto l'obiettivo di risparmiare sui costi di gestione di alcuni e specifici servizi e dunque di alleviare la fiscalità locale, elevandone la qualità e i benefici per la cittadinanza. Intendiamo intervenire per ridefinire a maggior beneficio dei cittadini e delle imprese le politiche tariffarie con

Hera con cui ci appresteremo anche ad un serrato tavolo di confronto per migliorare i servizi di igiene che competono a Hera ed avere una città più pulita e sempre in ordine.

Continueremo nella progressiva riduzione del debito complessivo dell'Ente già diminuito rispetto ai 79.5 milioni del 31/12/2013.

La valenza strategica e operativa del DUP va inquadrata anche nell'ambito delle attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi, alle attività volte a garantire la trasparenza, l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'ente e il rispetto nella normativa in materia di inconferibilità ed incompatibilità, come azioni finalizzate, nel loro complesso, a favorire la buona Amministrazione e l'imparzialità dell'agire amministrativo.

In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nonché la Trasparenza costituiranno un obiettivo strategico permanente dell'Amministrazione comunale che coinvolgerà attivamente l'intero apparato strutturale interno, nonché i collaboratori esterni e tutti i processi decisionali dell'ente.

OBIETTIVO STRATEGICO 6.1

Programmazione finanziaria e gestionale

Il bilancio deve essere semplice e di facile lettura, cioè deve risultare semplice capire dove, come e per quale ammontare le somme prelevate vengano impiegate nei vari settori (per esempio la tassa di soggiorno alle attività specifiche del settore, gli oneri di urbanizzazione da destinarsi alla manutenzione della città, ecc.).

Obiettivo operativo 6.1.1

Mantenimento degli equilibri di bilancio e sviluppo del progetto "Bilancio in chiaro"

Anche nel 2020 l'Amministrazione si adopererà per rispettare gli equilibri di bilancio mantenendo sotto controllo le componenti fondamentali dello stesso: indebitamento, controllo della spesa, affidabilità delle previsioni di entrata, al fine non solo di garantire il rispetto formale degli equilibri, ma per rendere sempre più solida la situazione finanziaria dell'ente.

Nel 2020 si proseguirà nella direzione di rendere il bilancio dell'ente, preventivo e consuntivo, più leggibile e comprensibile per i cittadini. Sulla base dei prospetti sintetici semplificati messi a punto negli anni precedenti, si apporteranno le modifiche, integrazioni, correzioni suggerite anche dai cittadini, dalle associazioni e dai portatori di interessi, per renderli uno strumento ordinario di comprensione della realtà economico finanziaria dell'ente.

Dal documento di sintesi dei principali dati del bilancio preventivo entro il mese di febbraio e uno di sintesi del bilancio consuntivo entro il mese di settembre si ricaverà un opuscolo informativo da inviare ai cittadini di Riccione.

Obiettivo operativo 6.1.2**Aggiornamento del sistema di pianificazione e controllo della performance**

L'obiettivo è quello di rendere sempre più integrati e coerenti i documenti di programmazione e di misurazione e valutazione della performance del Comune di Riccione in modo che possano essere sempre di più una guida per garantire efficacia all'azione amministrativa e uno strumento per poter comunicare in modo trasparente gli obiettivi dell'Amministrazione, i risultati conseguiti e gli standard di qualità dei servizi erogati.

Il Comune di Riccione nel corso degli anni ha migliorato il proprio sistema di programmazione e rendicontazione sviluppando la programmazione strategica e operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP) integrata con la pianificazione gestionale del Piano esecutivo di gestione (PEG) e costruendo, sulla base di questi, i sistemi di valutazione individuali del personale ed il sistema premiante all'interno dell'ente.

Per il 2019 è in corso l'obiettivo di ridisegnare il ciclo della performance aggiornando tutti questi strumenti e disposizioni che si sono succedute e accumulate negli anni.

Nel corso del 2020 tale nuovo sistema dovrà essere applicato ed entrare a regime, potenziando notevolmente (attraverso un set di indicatori di contesto) la descrizione dell'ambiente nel quale l'azione dell'ente si colloca, sviluppando progressivamente la parte riguardante l'impatto che l'azione amministrativa produce sull'ambiente esterno (indicatori di outcome), estendendo le forme di verifica della qualità dei servizi da parte dei cittadini.

OBIETTIVO STRATEGICO 6.2**Il personale, prima risorsa dell'Amministrazione**

La **politica del personale** deve essere improntata alla creazione di un buon clima di lavoro nella comune corresponsabilità di essere al servizio dei cittadini. E' doveroso ricercare per tutti e per ognuno la migliore collocazione lavorativa e valorizzazione delle attitudini personali passando attraverso la condivisione di percorsi virtuosi che possano anche portare a nuove forme collaborazione, sempre nello spirito di erogare i migliori servizi al cittadino contribuente.

La politica del **personale pubblico** sarà improntata su principi di valorizzazione e creazione del giusto ambiente di lavoro. Il lavoro impegna una parte importante del tempo delle persone, e l'Amministrazione intende assecondare le propensioni dei dipendenti affinché la soddisfazione personale si traduca in maggior qualità del lavoro. Andranno praticati con frequenza ambiti di confronto dove far confluire la fisiologica dialettica, che deve servire a tutti di stimolo al miglioramento del proprio contributo a favore della comunità.

6.2.1 Obiettivo operativo

Formazione e percorsi di crescita

Nel 2019 è giunto a conclusione, con un anno di anticipo rispetto al triennio inizialmente previsto, il percorso avviato nel 2018 di superamento del precariato, in applicazione del Piano Triennale di fabbisogno del personale 2019-2021 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 225 del 11.06.2019 e modificato con delibera di G.C. n. 332 del 6.09.2019.

Più in generale, anche per l'effetto congiunto di più disposizioni di legge, l'ente negli ultimi anni è oggetto di un processo di vero e proprio ricambio generazionale.

Nel 2020 si proseguirà quindi in un processo che, partendo dalle numerose uscite di personale che si verificheranno, utilizzi queste non semplicemente in una funzione di sostituzione, ma come leva per promuovere una riorganizzazione dei servizi, dei loro contenuti, delle loro modalità di erogazione, ecc.

Tutto ciò utilizzando, più che in passato, la formazione come leva del cambiamento organizzativo,

Il sistema di check up delle competenze e dei fabbisogni formativi, messo a punto in via sperimentale nel 2019, sarà utilizzato in maniera sistematica per programmare ogni anno il Piano formativo sulla base delle esigenze di formazione/aggiornamento sia specialistico sia riguardante le competenze relazionali e le abilità trasversali sempre più importanti anche nella p.a.

OBIETTIVO STRATEGICO 6.3**Il patrimonio, rigenerazione e valorizzazione**

Nella **gestione del patrimonio** devono essere dismesse tutte quelle proprietà che non sono più funzionali all'attività dell'Ente, in modo anche da limitare il ricorso all'indebitamento per la realizzazione delle opere pubbliche e nello stesso tempo individuare gli investimenti che possono arricchire di potenzialità le strutture comunali.

Obiettivo operativo 6.3.1**Valorizzazione del Patrimonio comunale immobiliare**

La valorizzazione e l'utilizzo efficace del patrimonio comunale è importante non solo come leva per favorire gli investimenti ma anche per le entrate correnti che ne possono derivare. Annualmente sarà effettuata una ricognizione degli immobili esistenti e saranno individuati quelli non produttivi e che potranno essere inseriti nel piano delle alienazioni o in alternativa essere utilizzati quale parziale corrispettivo in sede di bando di gara.

Nel corso del 2019 sono stati alienati n.10 posto auto presso il secondo piano interrato del Palazzo dei Congressi, n.3 posti auto nel parcheggio interrato del Centro san Martino ed aggiudicati definitivamente a trattativa diretta ulteriori n.5 posti auto nel parcheggio interrato del Centro San Martino la cui vendita è in corso di stipula.

Si è conclusa la permuta delle aree poste in fregio alla via Tortona ed è stato sottoscritto atto pubblico di compravendita dell'immobile denominato Villino Pater Ex Cacetta, sottoposto a condizione sospensiva dell'esercizio del diritto di prelazione per beni sottoposti a vincolo culturale.

Si è conclusa la trattativa diretta per i compendi immobiliari di via Formia e di via Petrarca e via Platani in Misano Adriatico (entrambe le vendite sono in corso di stipula).

Nel 2020 si procederà, anche con il supporto di Geat, nell'attuazione degli interventi di alienazione previsti nel Piano triennale, proseguendo l'iter di quelli avviati nel 2019 ed avviandone di nuovi, previa risoluzione di problematiche giuridico/catastali di particolare complessità.

Con riguardo alle colonie sarà analizzata la possibilità di vendita della Colonia Bertazzoni preceduta da apposita perizia tecnica, così come sarà analizzata la possibilità di alienazione della Palestra Martinelli in vista della costruzione della nuova scuola con palestra in via Catullo.

In particolare sarà valorizzata, mediante concessione allo Stato, l'area destinata alla nuova caserma dei carabinieri.

OBIETTIVO STRATEGICO 6.4

Ricerca fondi

La riduzione progressiva dei trasferimenti diretti da parte dello Stato, con cui devono fare i conti ogni anno le amministrazioni locali, impone di affinare sempre di più la capacità dell'ente di intercettare finanziamenti disponibili su leggi regionali, statali o su linee di finanziamento europee (fondi strutturali o programmi di iniziativa comunitaria).

L'obiettivo strategico che si pone questa Amministrazione è quello di affinare tale capacità da un lato stimolando la capacità progettuale interna ed esterna all'ente (uffici comunali ma anche associazioni di categoria, culturali, di volontariato) dall'altro creando uno staff dedicato, appositamente formato e specializzato nell'informazione e animazione territoriale su tali opportunità e nella **ricerca fondi** regionali, nazionali ed europei.

Obiettivo operativo 6.4.1

Ricerca di fondi regionali, nazionali ed europei

Tenuto conto che a fine Gennaio 2020 scadrà la collaborazione con la Società di consulenza si procederà all'elaborazione dei documenti necessari all'indizione di una nuova procedura di gara per l'individuazione di un soggetto capace di promuovere la partecipazione del Comune di Riccione a progetti di finanziamento comunitario in tutti i possibili ambiti di interesse (ambiente, energie rinnovabili, giovani generazioni, cittadinanza attiva, cultura, lavoro, welfare, mobilità, turismo, qualità della vita, scuola, riqualificazione urbana, cooperazione territoriale europea).

OBIETTIVO STRATEGICO 6.5

Ottimizzazione dei rapporti con le società partecipate

Per quanto riguarda le società partecipate, anche in linea con quelli che sono gli indirizzi governativi, occorrerà procedere alla dismissione di quelle che non perseguono più le finalità dell'Ente Pubblico, destinandone i proventi alla riduzione del debito o alla realizzazione di opere pubbliche.

Geat deve essere salvaguardata con un piano di ottimizzazione delle azioni di marketing, delle lavorazioni e dei contratti, anche ampliando e diversificando lo spettro d'attività che riportino 'in house' settori strategici per il decoro e la funzionalità della città, dalla raccolta rifiuti allo spazzamento sino alla manutenzione delle caditoie stradali. La eventuale patrimonializzazione delle azioni Hera deve essere indirizzata alla realizzazione di importanti infrastrutture per la città come la riqualificazione del porto.

Obiettivo operativo 6.5.1

Piano di dismissioni delle partecipate che non perseguono le finalità dell'Ente pubblico

Nel 2019 si è proseguito con la ricognizione annuale e l'attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato con delibera di C.C.n. 49 del 27.12.2018.

Nel 2020, nei termini di legge e come ogni anno, si procederà all'individuazione delle società a partecipazione comunale, che in base ai criteri di cui al D.Lgs.175/2016 dovranno essere obbligatoriamente dismesse o potranno essere mantenute ai fini della stesura del piano di razionalizzazione da approvarsi entro il 31 dicembre (salvo proroghe).

Inoltre, a valle del piano approvato entro il 31/12/2019 saranno avviate le procedure ivi previste.

Si sovrintenderà affinché le società che ancora non l'abbiano fatto provvedano alla modifica e all'adeguamento degli statuti così come sancito dal primo comma dell'art. 26 del TUSP; a titolo esemplificativo e non esaustivo dovranno:

- esplicitare le circostanze che confermino la situazione del controllo analogo, verificando anche le varie clausole statutarie che non siano in contrasto – ma conformi – a tale principio comunitario (es. poteri dell'organo amministrativo, decisioni da riservare all'assemblea dei soci, i flussi informativi da assicurare, previsione o meno di soci privati e relative prerogative, eccetera);
- precisare l'oggetto sociale esclusivo con riferimento alle attività consentite dal nuovo testo unico, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 e la prevalenza dell'attività gestionale con gli enti soci;
- richiamare l'osservanza dei principi di cui all'articolo 11 del testo unico, tra cui la composizione dell'organo amministrativo, il rispetto del principio di equilibrio di genere, l'eventuale precisazione dei principi da seguire per i compensi, le deleghe gestionali da riservare ad un solo amministratore, l'eliminazione delle previsioni statutarie relative alla carica di vice-presidente, alla corresponsione di gettoni di presenza o di premi di risultato dopo lo svolgimento dell'attività, alla corresponsione di Tfm, alla istituzione di organi diversi e ulteriori rispetto a quelli previsti dalla norme generali sulle società;
- inserire il divieto di costituire nuove società e/o di acquisire nuove partecipazioni per le società che svolgano (anche) attività di autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti partecipanti;
- richiamare e seguire le nuove regole e i nuovi strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 del testo unico, tra cui i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, i regolamenti interni per la conformità alle norme di tutela della concorrenza, l'ufficio del controllo interno di gestione, i codici di condotta

e i programmi di responsabilità sociale di impresa, valutandone le modalità di adozione e l'eventuale formazione e motivazione della volontà soggettiva di non adottarli;

- sottostare agli obblighi informativi diversi previsti dal nuovo testo unico, tra cui quelli riservati alla nuova struttura del Mef, ex articolo 15 del Tu;
- specificare eventuali deroghe alle disposizioni del codice civile., soprattutto per le In-House, ex articolo 16 del testo unico o per le società miste, ex articolo 17 del Tu (speciali categorie di azioni, durata patti parasociali, eccetera);
- prevedere gli strumenti che possano assicurare il massimo livello di trasparenza sull'uso delle risorse (compreso le modalità di acquisto di beni e servizi e di reclutamento del personale) e sui risultati ottenuti.

Infine, la Geat Srl (società InHouse) dovrà procedere alla vendita delle azioni Hera finalizzata alla riqualificazione straordinaria del porto canale.

OBIETTIVO STRATEGICO 6.6

Lo sviluppo tecnologico per aumentare l'efficienza dell'Amministrazione

Per un Comune che aspira ad essere facile, efficiente, e orientato al cittadino lo sviluppo tecnologico, l'integrazione delle banche dati e l'implementazione di servizi online costituiscono ormai un presupposto irrinunciabile.

Integrare e rendere dialoganti le tante banche dati esistenti nel comune significa poter disporre in tempi più rapidi e in modo più completo di tutte le informazioni riguardanti le persone, le aziende e il territorio, utili sia ad orientare le decisioni sia a controllarne gli effetti.

Sviluppare le piattaforme online rappresenta invece la nuova frontiera di una Amministrazione efficace nel rispondere alle esigenze dei cittadini anche aiutandoli a sviluppare le proprie competenze digitali.

L'obiettivo si articolerà in obiettivi annuali di sviluppo, a partire da dalle banche dati e dalle esperienze già esistenti di servizi erogati online.

Obiettivo operativo 6.6.1

Sviluppo di un'applicazione per il pagamento online dei tributi

Con l'emissione del ruolo ordinario TARI del 2019 è stata avviata la procedura denominata F24ZZ, attraverso la quale è possibile il pagamento on line sia attraverso un apposito portale web cui si accede con credenziali direttamente stampate sulla comunicazione al contribuente ovvero attraverso il sistema FEDERA. In aggiunta è possibile il pagamento tramite smartphone mediante inquadratura del codice QR anch'esso stampato sulla lettera al contribuente.

Per quanto riguarda il pagamento delle rette delle istituzioni scolastiche, sarà consolidato il sistema PagoPA, attraverso il quale il cittadino può regolare la propria posizione attraverso pagamento online su apposito

portale web, attraverso smartphone utilizzando le applicazioni di home banking le quali sono abilitate al circuito PagoPA. Tale sistema, oltre ad essere vantaggioso per il cittadino in quanto consente diverse metodologie di pagamento, fornisce agli operatori di back office un riscontro immediato dell'avvenuto pagamento.

Obiettivo operativo 6.6.2

Estensione di sistemi innovativi per il pagamento delle soste

Negli anni passati è stato sperimentato un sistema tecnologicamente innovativo per il pagamento della sosta attraverso Smartphone che è stato installato in tutti i parcheggi a mare della ferrovia. A seguito del riscontro positivo nel 2019 si è proceduto al completamento dell'installazione del sistema Smart Park (pagamento mediante Smartphone) nei parcheggi a monte della ferrovia e, nelle aree centrali della zona mare caratterizzate da un maggior afflusso di utenti, su 15 parcometri in funzione è stato attivato il pagamento anche attraverso carte di credito e bancarie.

Nel corso del 2020 sarà confermato sull'intero territorio comunale, il pagamento della sosta tramite sistema Smart Park. Per quanto concerne il pagamento della sosta tramite carte di credito e bancarie, questa verrà estesa ad altri parcometri presenti nella zona mare. Si procederà inoltre, sempre nel corso del 2020, al consolidamento nell'utilizzo di altre procedure di pagamento verificando la possibilità di pagamento tramite Telepass.

Obiettivo operativo 6.6.3

Digitalizzazione e aggiornamento banche dati

Per rendere più immediato ed omogeneo il flusso delle informazioni contenute nelle banche dati esistenti ci si propone di uniformarsi alle modalità di classificazione delle banche dati nazionali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, rendendole consultabili, ove opportuno e possibile, anche ad Enti ed organismo esterni.

Nel corso del 2019 sono state già predisposte le misure necessarie volte a garantire l'accesso telematico alla banca dati anagrafica del Comune di Riccione, da parte di soggetti terzi (enti pubblici e gestori di pubblici servizi) e sono state sottoscritte le prime convenzioni.

Nel 2020 si proseguirà nella stipula di ulteriori convenzioni con i soggetti che istituzionalmente hanno necessità di verificare i dati anagrafici.

Sta proseguendo altresì l'attività di digitalizzazione e aggiornamento banche dati riferite agli atti di stato civile ed in particolare nell'anno 2020 si procederà con l'inserimento dei dati contenuti nei registri di cittadinanza. Tale attività consentirà di produrre le certificazioni richieste con maggiore celerità e precisione senza dover di volta in volta trascrivere l'atto dal registro cartaceo al supporto informatico.

Obiettivo operativo 6.6.4

Informatizzazione e digitalizzazione dei servizi comunali

Il processo di digitalizzazione è sempre di più una sfida che si rinnova e dovrebbe diventare il volano per un ripensamento dell'organizzazione aziendale, sia in relazione ai servizi per cittadini e imprese, sia riguardo alle dinamiche interne. Allo scopo sono individuati i seguenti traguardi (su un orizzonte triennale) che si svilupperanno attraverso gli obiettivi di PEG trasversali a tutti i settori dell'ente:

- 1) Ripensamento e riorganizzazione dei servizi online forniti dall'Amministrazione, con evidenziazione di possibili sviluppi ed integrazioni. Partendo dai servizi online esistenti, da un'analisi dei servizi comunali e dalle loro modalità di erogazione si procederà con lo sviluppo dell'online accompagnato dal parallelo miglioramento dell'organizzazione.
- 2) Diffusione della cultura digitale. Nel 2020, in linea con quanto realizzato nel 2019, proseguiranno tutte le attività previste nel progetto biennale "Pane e Internet: Cittadini al 100% Digitali" con l'organizzazione e promozione di ulteriori eventi finalizzati a diffondere la "Cultura digitale" al fine di favorire il pieno esercizio del diritto di accesso alle informazioni e il pieno utilizzo dei servizi online da parte dei cittadini supportando anche i soggetti a rischio di esclusione digitale nell'uso di tali servizi.
- 3) Software di automazione di ufficio: graduale evoluzione verso soluzioni di tipo "open" o "libero". Questa evoluzione prevede, oltre un cambiamento strettamente tecnologico, una vera e propria rivoluzione "culturale" di tutti gli utenti interni del sistema informativo;
- 4) Servizi per cittadini e turisti: ampliamento della rete wi-fi in zone non attualmente raggiunte
- 5) Incremento del livello di sicurezza informatica sul perimetro della rete attraverso l'adozione di procedure e di sistemi maggiormente evoluti indipendenti dall'infrastruttura.

OBIETTIVO STRATEGICO 6.7

Sviluppo sostenibile della spesa e contenimento della pressione fiscale e tributaria sui cittadini e sulle imprese

La politica fiscale e tributaria del Comune deve essere una leva importante sia per affermare un principio di solidarietà verso le persone in difficoltà, sia per sostenere l'impresa e favorire così una nuova fase di sviluppo.

L'obiettivo di ridurre la pressione fiscale e tributaria sulle persone e sulle imprese sarà costruita attraverso obiettivi annuali di contenimento dei costi del Comune, sia nella parte di spesa corrente (ridurre i costi della macchina comunale attraverso una riorganizzazione dei servizi), sia per la parte straordinaria (investimenti), riducendo gradualmente il debito complessivo del Comune e liberando così risorse oggi destinate al pagamento degli interessi e al rimborso della quota capitale.

Le riduzioni fiscali e tributarie saranno modulate ogni anno sia verso le fasce di popolazione più deboli sia verso le imprese.

All'interno di questo obiettivo strategico rientra anche il controllo e la gestione di tutti i consumi e tutte le utenze che a vario titolo assorbono risorse pubbliche e che possono essere ottimizzate in un piano di rigoroso controllo dei consumi e di risparmio.

Obiettivo operativo 6.7.1

Recupero dell'evasione e riduzione della pressione fiscale

Sul tema dell'equità e della lotta all'evasione si continuerà con l'aggiornamento della banca dati di tutti i tributi comunali per aumentare l'efficacia dei controlli e continuerà l'azione di verifica e accertamento delle posizioni contributive.

Riguardo alla pressione tributaria occorre sottolineare come il mancato adeguamento dei tributi al tasso di inflazione rilevato dall'Istat equivale a una sostanziale riduzione della pressione fiscale e tributaria.

Nel 2020 proseguirà l'attività di verifica e recupero dell'evasione / elusione tributaria. Nel documento di pianificazione gestionale saranno indicati i target di recupero riguardanti ciascuna imposta.

Con del. C.C. n. 19 del 13.06.2019 è stato approvato il regolamento per l'applicazione della definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale di pagamento. Questo consentirà ai contribuenti di estinguere, definitivamente, posizioni debitorie attraverso il pagamento di rate depurate dalle sanzioni e maggiorazioni.

Il pagamento delle rate è previsto al massimo con 22 rate entro il 30.09.2021.

Nel 2020 l'amministrazione continuerà con la verifica tempestiva sulla regolarità dei versamenti entro la data prevista nel piano di rientro.

La norma infatti prevede che in caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza.

Obiettivo operativo 6.7.2

Verifica tributaria della tassa rifiuti di contribuenti titolari di atti concessori ed autorizzatori Nel corso del 2018 e' stata effettuata una modifica ed integrazione del Regolamento della gestione dei Rifiuti, che ha introdotto la previsione che, da parte dei titolari di pubblico esercizio o di locali di pubblico spettacolo, corrispondere puntualmente la tassa stabilita per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e per servizi territoriali di igiene e pulizia costituisce prescrizione di pubblico interesse.(ex art 9 del Regio Decreto 18.06.1931, n. 773 - TULPS).

La variazione al Regolamento, approvata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 26 del 20/09/2018, ha consentito all'amministrazione di intervenire tempestivamente e con efficacia nel contrasto alla evasione Tari da parte degli operatori sopra indicati.

Il D.L. 34/2019 (cd. decreto crescita) convertito con L. n. 58 del 28 giugno 2019, all'art. 15 ter, nel prevedere la possibilità di regolamentare il rilascio e rinnovo di licenze, autorizzazioni e concessioni per attività commerciali e produttive subordinandolo al corretto pagamento dei tributi comunali, ha di fatto recepito, allargandone l'ambito di applicabilità, quanto anticipato dal Comune di Riccione con la modifica al Regolamento sopra descritta.

Nel 2020 si procederà quindi all'approvazione di un nuovo regolamento in materia contenente le nuove disposizioni di legge, proseguendo nell'attività di verifica ed eventuale sospensione di licenza e chiusura delle attività in caso di inadempienze.

Obiettivo operativo 6.7.3

Introduzione del controllo di gestione delle attività del Comune e controllo dei consumi delle utenze

L'Amministrazione da alcuni anni è impegnata a rafforzare il controllo di gestione delle attività svolte dal Comune al fine di perseguire il migliore rapporto fra le risorse consumate ed i bisogni soddisfatti nello svolgimento dell'azione pubblica.

In prosecuzione delle attività avviate nel 2018 (Controllo di gestione nei servizi Museo e Biblioteca Comunale oltre ad un modulo trasversale di conteggio del costo del personale per ogni attività del Comune) e nel 2019 (Cdg sulle utenze in tutti i servizi svolti dall'ente e nel Servizio Turismo) il percorso di graduale introduzione del controllo di gestione proseguirà nel 2020 con l'impostazione del conto economico di settore e relativi monitoraggi periodici.

Per l'anno 2020 si svilupperà uno studio di fattibilità e di economicità per il passaggio ad un gestore unico di tutte le utenze comunali.

Obiettivo operativo 6.7.4

Consolidamento della gestione associata di alcuni servizi comunali

Nel 2019 è continuata la gestione associata dei servizi riguardanti il Comando intercomunale di Polizia Municipale, la Centrale Unica di Committenza (estesa al Comune di Morciano di Romagna) e la Segreteria comunale ed a queste si è aggiunta, dal 1 luglio, l'Ufficio per la gestione delle pratiche sismiche.

Nel 2020 si prevede una continuazione delle esperienze di gestione associata in essere, sviluppando anche alcune esperienze già avviate nel 2019 di gestione associata di alcune procedure di reclutamento del personale.

Obiettivo operativo 6.7.5

Utilizzo degli Accordi di programma come strumento di semplificazione dell'azione amministrativa

Il Comune di Riccione, per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, Province e Regioni, di Amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti,

attraverso il Sindaco, promuove e assume iniziative per la conclusione di Accordi di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

Il presente obiettivo operativo costituisce atto di indirizzo generale ai sensi dell'art. 26 comma 2 lett. f) del vigente Statuto Comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO 6.8

Sportello del cittadino

In una ottica di trasparenza sarà attivato uno **Sportello del Cittadino**, capace di essere luogo di ascolto per le piccole e grandi esigenze del cittadino, delle famiglie e delle imprese.

Obiettivo operativo 6.8.1

Sviluppo Servizi Anagrafe /Accoglienza/Stato Civile

Nel 2020 proseguirà l'attività già avviata di apertura degli sportelli anagrafe e accoglienza nella giornata di sabato dalle 9:00 alle 12.00 e di celebrazione matrimoni e unioni civili nelle giornate di sabato e domenica. Nell'ambito dei servizi al cittadino verrà attivato lo sportello dell'ufficio giudiziario di prossimità in collaborazione con la Regione Emilia Romagna e l'Ordine degli Avvocati.

Ci si propone altresì di progettare una nuova e più funzionale ubicazione degli Uffici destinati all'Urp collocati nell'ingresso della Sede Comunale, da realizzarsi compatibilmente con le disponibilità di risorse finanziarie in bilancio

OBIETTIVO STRATEGICO 6.9

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA: UN VALORE PUBBLICO DA OSSERVARE E DIMOSTRARE

Con il coinvolgimento di tutti gli attori del sistema della prevenzione del rischio corruzione ed il coordinamento del Responsabile della prevenzione e della Trasparenza si lavorerà per promuovere i principi di imparzialità, legalità, integrità, trasparenza, efficienza, pari opportunità, uguaglianza, responsabilità, giustizia.

Per pretendere il rispetto delle regole occorre, infatti, creare un ambiente di diffusa percezione della necessità di tale osservanza.

Affinché l'attività di prevenzione della corruzione sia davvero efficace è basilare la formazione della cultura della legalità, rendendo residuale la funzione di repressione dei comportamenti difforni.

Le misure contenute nell'aggiornamento al Piano Comunale Anticorruzione, pertanto, continueranno ad avere lo scopo di riaffermare la buona amministrazione.

Una pubblica amministrazione, che riafferma i principi costituzionali della buona amministrazione, contribuisce a rafforzare anche la fiducia di cittadini e imprese nei suoi confronti.

Obiettivo operativo 6.9.1

Anticorruzione e Trasparenza

Attraverso l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, il prossimo anno l'Amministrazione comunale continuerà a:

- garantire il principio costituzionale della "buona amministrazione" (buon andamento e imparzialità) e ridurre il rischio (c.d. minimizzazione del rischio), attraverso la riaffermazione delle regole della buona amministrazione, formazione, trasparenza, controlli, miglioramento continuo;
- mantenere un ambiente di diffusa percezione della necessità di rispettare regole e principi;
- rafforzare la fiducia di cittadini e imprese verso la P.A., anche attraverso azioni che si muovano nella logica del miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati;
- favorire e promuovere la cultura anticorruzione nei confronti di tutto il personale affinché ciascuno possa fornire il proprio contributo quotidiano al miglioramento delle attività amministrative e di tutte le prestazioni interne del Comune.
- rafforzare il collegamento tra sistema di programmazione, sistema dei controlli, obblighi di trasparenza e piano della performance nell'ottica di creare un modello di amministrazione volto all'adozione di procedure e comportamenti finalizzati a prevenire attività illegittime e/o illecite ed a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nonché la qualità dei servizi erogati.

INDIRIZZO STRATEGICO 7**SICUREZZA E CONVIVENZA SOCIALE: DAL CONFLITTO ALLA SOCIALITA'**

I cittadini permanenti e temporanei hanno il diritto di sentirsi **protetti e sicuri**.

Oltre le pur necessarie sinergie tra le diverse forze dell'ordine da sviluppare e sostenere con ogni sforzo, il concetto di sicurezza deve essere esteso come **responsabilità civile e sociale**. La forza di una comunità è la capacità di sviluppare in modo autonomo gli anticorpi alle varie forme di degrado sociale. Il decoro urbano, la sana vita sociale diffusa, la positività delle relazioni di quartiere e di vicinato, sono tutti elementi primari che devono concorrere a farci sentire tutti più sicuri e protetti. Ognuno è responsabile dell'altro, la società viene prima dello Stato, bisogna abitare i conflitti per stemperarli senza negarli ma portandoli a composizione perché la pace che facciamo tra noi ha qualcosa a che fare con la pace nel mondo: è una rivoluzione culturale.

La pubblica amministrazione ha il compito di piantare quei semi di **Convivenza Civile** per cui la eventuale multa/sanzione/repressione deve essere l'estrema ratio a cui ricorrere quando il patto di convivenza viene violato. Chiunque voglia vivere o soggiornare è il benvenuto e deve sentirsi parte di una comunità con una sua identità precisa e consolidata e con sue norme di comportamento etico e civile.

OBIETTIVO STRATEGICO 7.1**Azioni di contrasto alla criminalità organizzata**

Contrastare la preoccupante infiltrazione della **criminalità organizzata** nelle maglie del tessuto produttivo, finanziario, commerciale e sociale dell'intera riviera, anche attraverso il riutilizzo per fini sociali dei vari immobili sequestrati alla criminalità. Dobbiamo essere segno di una città reattiva e impegnata in prima linea:

il progetto **Yellow Factory**, concordato con l'Amministrazione Comunale per riconvertire un luogo di degrado sociale e morale (Dancing la Perla al Marano) in luogo di socialità giovanile aperto alle band musicali della città è un chiaro esempio in tal senso. Questa attività di contrasto e collaborazione che deve essere perseguita, ha ottenuto anche la disponibilità di un capannone sequestrato dall'Autorità Giudiziaria per essere destinato ad Emporio Sociale. In questo campo andranno sviluppate le sinergie e collaborazione con le agenzie regionali che si occupano del fenomeno.

Obiettivo operativo 7.1.1**Contrasto alla criminalità organizzata**

Nel corso del 2019 l'Amministrazione è Comune capofila dell'Osservatorio provinciale sulla criminalità organizzata.

L'Osservatorio si propone di promuovere e diffondere la cultura della legalità nei Comuni della Riviera di Rimini in attuazione degli obiettivi previsti dalla articolo 3 legge 3/ 2011 RER. Gli obiettivi principali che l'osservatorio si prefigge sono

1. Sviluppare e promuovere una cultura antimafia nel territorio
2. Analizzare e studiare la presenza della criminalità organizzata nella regione e in provincia
3. Fungere da punto di riferimento per tutte quelle associazioni di volontariato che si impegnano in questo settore.

Dopo la conclusione dell'accordo di programma avente ad oggetto "L'osservatorio sulla criminalità organizzata" si avvieranno nuove proposte di progetto in tal senso con la regione al fine di approfondire tale tematica

OBIETTIVO STRATEGICO 7.2

Equilibrate politiche d'immigrazione

In merito alla realtà dell'immigrazione compito della politica è quello di promuovere processi di accoglienza responsabile e aprire sentieri di confronto in grado di sollecitare e accrescere la conoscenza e la reciprocità tra cittadini diversi per "provenienza", ma appartenenti all'unica radice umana.

Siamo per un'immigrazione controllata che sia una vera risposta di accoglienza e integrazione di coloro che fuggono dalla guerra o che rientrano in programmi di protezione internazionale.

La sfida va giocata con sapienza e intelligenza e senza accedere a facili scorciatoie magari "politicamente corrette", ma in realtà penalizzanti per le comunità locali e gli stessi eventuali profughi.

Particolare attenzione andrà posta al reperimento di locali e strutture che le varie Forze dell'Ordine dovessero richiedere per l'espletamento delle funzioni istituzionali e di servizio.

OBIETTIVO STRATEGICO 7.3

Gli amici di quartiere

Una nuova figura che si intende introdurre è quella degli "Amici di Quartiere", che si caratterizza come piccolo gruppo di persone che funge da punto di riferimento del vicinato inteso come famiglia di famiglie e che si può rapportare ed interfacciare con il Sindaco ed avere a disposizione anche risorse autonome, nonché organizzare forme di sostegno alle micro-necessità degli abitanti soprattutto delle fasce deboli, in primis gli anziani. In questa ottica possono svolgere un lavoro di sinergia con i centri di Buon Vicinato che si stanno strutturando sempre più come piccoli centri civici di quartiere.

Obiettivo operativo 7.3.1

Controllo di vicinato

Una delle modalità di promozione del rapporto diretto e qualificato tra polizie locali e cittadini attivi è quella della formazione di gruppi spontanei di comunità, equiparabili a quelli del controllo di comunità diffuso in prevalenza nel mondo anglosassone nella formula del “neighbourhood watch”.

L’attivazione dei social network, avvenuta nell’anno 2018, ha permesso il contatto diretto e qualificato tra polizia locale e cittadini. Dopo aver proceduto ad incontri con i cittadini interessati, nel 2019 si è dato vita a forme di aggregazione, sottoforma di “gruppi di vicinato” che realizzano attività di controllo di vicinato, con lo scopo di tenere sotto controllo i quartieri dal punto di vista del decoro, la piccola manutenzione e la sicurezza.

Questa attività servirà ad orientare gli interventi di competenza della Polizia Municipale in base alle segnalazioni pervenute dai gruppi di cittadini.

Verranno intensificati nel corso del 2020 i controlli in determinate aree grazie all’impiego, durante gli orari considerati particolarmente a rischio, di unità di personale aggiuntive per garantire uno standard a livello di decoro e sicurezza che possa essere percepita dal cittadino in continua e costante ascesa

OBIETTIVO STRATEGICO 7.4

Potenziare il controllo del territorio

L’obiettivo di rendere sempre più efficace il controllo del territorio contro i tanti e diversificati fenomeni di disordine sociale e microcriminalità (commercio abusivo, prostituzione, spaccio di stupefacenti, alcolismo, problemi collegati al turismo della notte, ecc.) non può che partire da una rigorosa applicazione delle regole e da una analisi puntuale delle situazioni esistenti nelle diverse parti della città.

A partire da ciò si devono predisporre, anche in collaborazione con le forze dell’ordine, piano annuali di intervento basati sulla vigilanza (fisica o con telecamere) del territorio e su azioni di prevenzione, dissuasione e di repressione.

Obiettivo operativo 7.4.1

Programmi e interventi di video sorveglianza della città

Nel corso del 2017 si è proceduto all’impostazione, in collaborazione con le Forze dell’Ordine, di un programma di vigilanza e controllo dei fenomeni di disordine sociale e microcriminalità e al potenziamento del sistema di videosorveglianza. Nel 2018, nell’ambito del Progetto “Spiagge sicure” si è provveduto a potenziare il sistema che è andato a “coprire” ulteriori zone e luoghi di aggregazione ritenuti molto sensibili (passeggiata e piazze adiacenti all’arenile).

Nel 2019 si sta realizzando un ulteriore potenziamento del sistema, anche attraverso risorse dell’Amministrazione comunale. Verranno, altresì, analizzati i risultati di questi sistemi al fine di aumentare il numero di interventi mirati con lo scopo di garantire maggiore sicurezza e creare un collegamento forte ed efficace tra la polizia municipale e i cittadini.

Nel corso del 2020 si procederà ad un completamento e potenziamento del sistema di videosorveglianza al fine di rendere sicure anche quelle aree che al momento non sono ancora coperte da questo servizio.

Obiettivo operativo 7.4.2

Gestione associata del Corpo di Polizia Municipale

Dal 2016 è operativo il Corpo Intercomunale di Polizia Municipale che oggi comprende i Comuni di Riccione (ente capofila) Coriano e Misano Adriatico. E' stata una operazione complessa e molto importante, che va decisamente nella direzione di ottimizzare la gestione dei servizi organizzandoli su scala sovra comunale.

Nel 2018 si è proceduto alla riorganizzazione del servizio con l'introduzione di nuove unità operative. Nel 2020 si procederà all'unificazione dell'ufficio verbali del Corpo Intercomunale dando così attuazione a quanto previsto dalla convenzione

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2020/2022, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2019 e la previsione 2020.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuia 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Entrate Tributarie (Titolo 1)	42.839.268,85	44.875.417,00	42.085.729,52	42.181.913,00	0,22%	42.400.729,00	42.400.729,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	4.284.822,86	5.337.655,00	6.139.121,26	5.001.652,82	-18,53%	4.714.026,82	4.552.422,66
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	12.638.062,66	12.818.287,95	15.464.065,53	14.003.994,30	-9,44%	18.090.241,30	14.090.571,30
TOTALE ENTRATE CORRENTI	59.762.154,37	63.031.359,95	63.688.916,31	61.187.560,12	-3,93%	65.204.997,12	61.043.722,96
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	1.019.106,38	800.000,00	2.880.495,00	3.300.000,00	14,56%	2.000.000,00	2.000.000,00
Avanzo applicato spese correnti	799.374,92	1.770.109,68	2.440.661,52	500.000,00	-79,51%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.554.970,80	1.603.289,45	2.307.297,14	686.912,00	-70,23%	627.024,00	611.622,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	64.135.606,47	67.204.759,08	71.317.369,97	65.674.472,12	-7,91%	67.832.021,12	63.655.344,96
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	1.833.553,16	0,00	10.995.773,19	11.516.496,65	4,74%	8.283.100,00	288.206,85
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	818.485,62	1.050.000,00	626.373,00	0,00	-100,00%	1.300.000,00	1.300.000,00
Mutui e prestiti	5.114.342,00	5.720.901,71	9.038.243,01	9.000.000,00	0,42%	6.450.000,00	6.450.000,00
Avanzo applicato spese investimento	359.061,64	326.391,71	340.406,21	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.686.482,91	5.153.327,63	6.718.532,80	719.609,50	89,29%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	11.811.925,33	12.250.621,05	27.719.328,21	21.236.106,15	-23,39%	16.033.100,00	8.038.206,85

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuia 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	42.588.612,16	44.875.417,00	42.030.729,52	42.131.913,00	0,24%	42.350.329,00	42.350.329,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	55.000,00	50.000,00	-9,09%	50.000,00	50.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.241,95	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,000,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	249.414,74	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	42.839.268,85	44.875.417,00	42.085.729,52	42.181.913,00	0,22%	42.400.729,00	42.400.729,00

5.2.1.1.1 Imposta di soggiorno

All'incasso previsto pari ad € 4.300.000,00 viene attribuita la seguente destinazione:

Destinazioni 2020	
Turismo, eventi e cultura	€ 2.000.000,00
Manutenz. Strade, verde e patrimonio	€ 2.300.000,00

5.2.1.1.2 Tari

(PEF provvisorio)

Pef 2019	10.928.870,26
IVA su PEF	1.092.887,03
CARC	828.488,43
Fondo svalutazione crediti (D.Lgs. 118/2011)	1.379.667,28
Addizionale ex eca (non imponibile)	600.000,00
Totale costi	14.829.913,00

5.2.1.1.3 Tasi

Principali servizi indivisibili (importi stimati)

SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEI BENI DISPONIBILI E INDISPONIBILI

- a) **Manutenzione programmata** € 2.362.000,00 iva compresa.
 b) **Manutenzione a richiesta** "a misura"
 c) **Impianti fotovoltaici (utenze)** € 42.954,00 + I.V.A.

GESTIONE DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL VERDE

- a) **Manutenzione 50%** € 1.301.800,00 + I.V.A.
 b) **Lotta antiparassitaria** € 221.678,00 I.V.A. compresa

GESTIONE DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE STRADE

- a) **Manutenzione ordinaria** € 356.606,00 I.V.A. COMPRESA
 b) **Manutenzione straordinaria** € 1.712.500,00 I.V.A. COMPRESA

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.677.382,89	4.652.689,45	5.356.655,48	4.346.553,15	-18,86%	4.008.927,15	3.847.322,99
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	1.533,37	3.000,00	3.700,00	3.700,00	0%	3.700,00	3.700,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	133.380,14	163.163,00	268.853,00	235.938,00	-12,24%	285.938,00	285.938,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	384.467,13	451.440,68	384.910,00	384.210,00	-0,18%	384.210,00	384.210,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	88.059,33	67.361,87	125.002,78	31.251,67	-75,00%	31.251,67	31.251,67
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	4.284.822,86	5.337.655,00	6.139.121,26	5.001.652,82	-18,53%	4.714.026,82	4.552.422,66

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.678.640,29	9.427.050,93	9.550.152,20	9.247.575,30	-3,17%	9.460.265,30	9.460.265,30
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.130.123,32	2.504.482,96	4.072.982,08	3.054.500,00	-25,00%	2.927.100,00	2.927.100,00
Tipologia 300: Interessi attivi	1.768,23	137.885,26	21.000,00	21.000,00	0%	21.000,00	21.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	171.114,00	183.063,00	454.191,00	504.334,00	10,97%	4.504.334,00	504.334,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	656.416,82	565.805,80	1.365.440,25	1.176.585,00	-13,83%	1.177.542,00	1.177.872,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	12.638.062,66	12.818.287,95	15.464.065,53	14.003.994,30	-9,44%	18.090.241,30	14.090.571,30

Nel 2021 si ipotizza l'incasso di dividendi da parte di Geat srl, derivanti dalla vendita di una porzione del pacchetto azionario detenuto in Hera spa. Si precisa che tale operazione sarà già definita nel corso dell'esercizio 2019.

Nel 2021 si ipotizza l'incasso di dividendi da parte di Geat srl derivanti dalla vendita di una porzione del pacchetto azionario detenuto in Hera spa. Si precisa che tale operazione sarà già definita nel corso dell'esercizio 2019.

5.2.1.3.1 DESTINAZIONE PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA BILANCIO DI PREVISIONE ARMONIZZATO 2020-2022 (ART. 208 COMMA 5 DEL D.LGS. 258/1992)

I proventi relativi all'entrata **3120.00.02 (Sanzioni amministrative violazioni codice della strada)** al netto del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione pari ad € 255.597,17, sono fissati in complessivi € 1.844.402,83, di cui le somme vincolate pari ad € 922.201,41 ripartiti secondo le finalità fissate dall'art. 208, 142 e 7 del Codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992) come specificato nella seguente tabella;

Capitolo	Descrizione	Spesa 2020
	QUOTA VINCOLATA "B" (art.208)	
	Vincolo Art.208 c. 4 lettera a) almeno 25%	
7139.00.01	Segnaletica stradale nuova installazione	6.000,00
7139.00.05	Segnaletica verticale: sostituzione e ammodernamento	3.650,00
7140.00.01	Segnaletica verticale: messa a norma e manut.straordinaria	2.000,00
7140.00.02	Costruzione barriere e passaggi pedonali rialzati	17.500,00
	Impianti semaforici nuovi e manutenzione straordinaria	
	Vincolo Art.208 c. 4 lettera b) almeno 25%	
30100.03.00 + 30100.05.00	Acquisto automezzi (€40.000,00) Acquisto attrezzature per la polizia stradale autovelox(€50.000,00)	90.000,00
3039.06.00 + 30100.06.00 + 3039.00.02	Acquisto prontuari (€400,00) Strumentazione Radio, tablet ecc.(€22.500,00) Divise e buffetteria della PM (€36.000,00)	58.900,00
3040.00.02	Corsi di formazione del Cds e delle armi	13.500,00
	Vincolo Art.208 c. 4 lettera c) e c.5 bis	
70250.00.04	Sistemazione del manto stradale - manut.ne straordinaria	345.569,41
3040.00.14	Fondo assistenza e previdenza della PM	82.000,00
3011.01.01 + 3011.02.01 7165.01.02	Assunzione pers.le stagionale (€205.092,00)	284.482,00

	Contributi personale stagionali (€. 61.614,00) Irap "retributiva"(€.17.776,00)	
3002.01.01 + 3002.02.01 + 7166.01.02	Progetto di sicurezza urbana "Città Sicura" (Peg 02 PM 03) - art.15 c.5 ccnl 1.04.1999	15.000,00 + ctrb (3.600,00) + Irap (3.600,00) = Tot. €. 18.600,00
	TOTALE QUOTA VINCOLATA B (art.208 Cds.)	922.201,41

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	520.434,48	1.714.884,67	5.010.119,54	868.916,50	-82,66%	443.206,85	288.206,85
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.223.900,57	1.830.433,94	4.824.787,82	10.447.580,15	116,54%	7.839.893,15	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.926.810,11	1.543.804,23	4.667.733,83	3.500.000,00	25,02%	3.300.000,00	3.300.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3.671.145,16	5.089.122,84	14.502.641,19	14.816.496,65	2,17%	11.583.100,00	3.588.206,85

5.2.1.4 Spese finanziate con i proventi delle concessioni edilizie

ANNO 2020

PREVISIONI DI ENTRATA			
ND	Descrizione	Conto finanziario	Importo
a)	Permessi di costruire	E.4.05.01.01.001	3.300.000,00

Codice	Descrizione	Spesa corrente	Spesa c/capitale
1	realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria	1.400.000,00	
2	risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate		
3	interventi di riuso e di rigenerazione		
4	interventi di demolizione di costruzioni abusive		
5	acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico		
6	interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, ivi comprese le rate di amm.to di mutui destinati	1.800.000,00	
7	interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano		
8	Spese di progettazione per opere pubbliche	100.000,00	
	Tot oneri di urbanizzazione	3.300.000,00	

ANNO 2021

PREVISIONI DI ENTRATA			
ND	Descrizione	Conto finanziario	Importo
a)	Permessi di costruire	E.4.05.01.01.001	3.300.000,00

Codice	Descrizione	Spesa corrente	Spesa c/capitale
1	realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria	600.000,00	600.000,00
2	risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate		
3	interventi di riuso e di rigenerazione		
4	interventi di demolizione di costruzioni abusive		

5	acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico		
6	interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, ivi comprese le rate di amm.to di mutui destinati	1.300.000,00	700.000,00
7	interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano		
8	Spese di progettazione per opere pubbliche	100.000,00	
	Tot oneri di urbanizzazione	2.000.000,00	1.300.000,00

ANNO 2022

PREVISIONI DI ENTRATA			
ND	Descrizione	Conto finanziario	Importo
a)	Permessi di costruire	E.4.05.01.01.001	3.300.000,00

Codice	Descrizione	Spesa corrente	Spesa c/capitale
1	realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria	600.000,00	600.000,00
2	risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate		
3	interventi di riuso e di rigenerazione		
4	interventi di demolizione di costruzioni abusive		
5	acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico		
6	interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, ivi comprese le rate di amm.to di mutui destinati	1.300.000,00	700.000,00
7	interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano		

8	Spese di progettazione per opere pubbliche	100.000,00	
	Tot oneri di urbanizzazione	2.000.000,00	1.300.000,00

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	51.380,01	1.869.605,66	0,00	-100,00%	0,00	10.669.893,15
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	5.114.342,00	5.638.162,21	7.000.000,00	8.000.000,00	14,29%	8.000.000,00	8.000.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.114.342,00	5.689.542,22	8.869.605,66	8.000.000,00	-9,80%	8.000.000,00	8.000.000,00

Nell'esercizio 2022 si ipotizza la vendita delle partecipazioni in Sis spa per un valore presunto di € 10.669.893,15

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.114.342,00	5.638.162,21	9.038.243,01	9.000.000,00	-0,42%	6.450.000,00	6.450.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	5.114.342,00	5.638.162,21	9.038.243,01	9.000.000,00	-0,42%	6.450.000,00	6.450.000,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.911.934,44	3.777.090,87	25.000.000,00	25.000.000,00	0%	25.000.000,00	25.000.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.911.934,44	3.777.090,87	25.000.000,00	25.000.000,00	0%	25.000.000,00	25.000.000,00

5.2.2 Risultato di amministrazione presunto

	1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2019	
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	13.523.131,52
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell 2019	9.025.829,94
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	146.803.277,17
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	145.113.724,87
(-)	Riduzioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	1.000,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	85,50
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsioni dell'anno 2020	24.237.599,26
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	10.800.000,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	500.000,00
(-)	Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	38.311.604,15
(+)	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	19.679.253,32
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	1.406.521,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	14.498.727,43
	2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2019	
	Parte Accantonata	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/ 2019	11.338.609,75
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	1.109.472,54
	FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	11.218,71
	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	72.587,00
	FONDO INCENTIVI AVVOCATURA	19.845,41
	FONDO DESTINAZIONE 10% ALIENAZIONI	746.502,25
	B) Totale parte accantonata	13.298.235,66
	Parte vincolata	
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.553,21
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	500.000,00
	C) Totale parte vincolata	501.553,21
	Parte destinata agli investimenti	
	D) Totale destinata agli investimenti	100.000,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	598.938,56
	3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2019	
	Parte vincolata	
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	500.000,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	500.000,00

Tra le entrate del Bilancio di Previsione 2020-2022 viene iscritta anche una quota del risultato di amministrazione presunto relativo all'anno 2019 pari ad € 500.000,00.

Tale quota risulta subordinata e vincolata all'approvazione del Rendiconto di Gestione ed è rivolta alla copertura delle seguenti spese correnti:

VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO
7186.00.01	Conguagli contratto illuminazione pubblica	498.815,57
8330.00.01	Turismo ed eventi	1.184,43
TOTALE		500.000,00

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2020	2021	2022
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	500.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1.406.521,50	627.024,00	611.622,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	42.181.913,00	42.400.729,00	42.400.729,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	5.001.652,82	4.714.026,82	4.552.422,66
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	14.003.994,30	18.090.241,30	14.090.571,30
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	14.816.496,65	11.583.100,00	3.588.206,85
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.000.000,00	8.000.000,00	18.669.893,15
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	9.000.000,00	6.450.000,00	6.450.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	93.204.329,00	93.204.329,00	93.204.329,00
TOTALE Entrate	213.114.907,27	210.069.450,12	208.567.773,96
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	59.102.290,12	57.259.839,12	57.083.162,96
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	21.321.506,15	20.118.500,00	18.793.500,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	6.486.782,00	6.486.782,00	6.486.782,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	93.204.329,00	93.204.329,00	93.204.329,00
TOTALE Spese	213.114.907,27	210.069.450,12	208.567.773,96

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo 1 - Spese correnti	12.516.225,71	11.995.4356,74	11.991.584,45
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.209.900,00	435.400,00	435.400,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
TOTALE Spese Missione	21.726.125,71	20.430.756,74	20.426.984,45
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	524.971,00	520.456,00	477.085,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	505.829,00	466.488,00	463.328,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	9.812.453,70	9.794.262,70	9.827.601,06
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.744.621,00	1.470.760,39	1.370.770,39
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	916.007,00	894.999,00	896.086,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	1.021.400,00	335.400,00	335.400,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	747.729,00	759.985,00	870.102,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	532.384,00	448.721,00	468.137,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	716.069,00	724.681,00	697.951,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	1.921.061,00	1.723.463,00	1.733.690,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022

TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.726.125,71	20.430.870,10	20.426.984,45
---	----------------------	----------------------	----------------------

MISSIONE 02 - Giustizia

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo 1 - Spese correnti	4.349.284,00	4.370.312,00	4.374.115,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	179.200,00	18.000,00	18.000,00
TOTALE Spese Missione	4.528.484,00	4.388.312,00	4.392.115,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	4.517.484,00	4.377.312,00	4.384.115,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	11.000,00	11.000,00	8.000,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	4.528.484,00	4.388.312,00	4.392.115,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo 1 - Spese correnti	6.128.548,36	5.921.671,10	5.886.362,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.169.146,50	875.000,00	2.300.000,00
TOTALE Spese Missione	10.297.694,86	6.796.671,10	8.186.362,10
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	3.721.349,84	3.649.858,27	3.616.054,27
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.541.515,50	1.237.369,00	2.662.369,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.920.642,93	1.909.443,83	1.907.938,83
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	114.186,59	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	10.297.694,86	6.796.671,10	8.186.362,10

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo 1 - Spese correnti	1.247.316,02	1.168.505,00	1.162.798,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	532.000,00	1.500.000,00	1.200.000,00
TOTALE Spese Missione	1.779.316,02	2.668.505,00	2.362.798,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	500.171,00	1.500.171,00	1.200.171,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.279.145,02	1.168.334,00	1.162.627,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.779.316,02	2.668.505,00	2.362.798,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo 1 - Spese correnti	1.350.060,51	1.047.294,20	1.045.758,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.144.240,71	820.000,00	250.000,00
TOTALE Spese Missione	2.494.301,22	1.867.294,50	1.295.758,50
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	2.426.961,50	1.812.374,50	1.240.838,50
Totale Programma 02 - Giovani	67.339,72	54.920,00	54.920,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.494.301,22	1.867.294,50	1.295.758,50

MISSIONE 07 - Turismo

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo 1 - Spese correnti	2.061.801,34	2.065.795,74	2.070.716,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	2.066.801,34	2.065.795,74	2.070.716,25
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.066.801,34	2.065.795,74	2.070.716,25
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	2.066.801,34	2.065.795,74	2.070.716,25

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo 1 - Spese correnti	663.320,00	641.042,00	641.792,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	713.320,00	641.042,00	641.792,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	418.620,00	396.342,00	397.092,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	294.700,00	244.700,00	244.700,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	713.320,00	641.042,00	641.792,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo 1 - Spese correnti	14.626.087,09	14.300.690,18	14.107.976,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.210.000,00	740.000,00	580.000,00
TOTALE Spese Missione	16.836.087,09	15.040.690,18	14.687.976,80
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	132.850,00	30.000,00	30.000,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.894.964,00	2.600.937,00	2.601.461,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	12.128.824,09	11.800.304,18	11.607.066,80
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	1.646.449,00	576.449,00	416.449,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	33.000,00	33.000,00	33.000,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	16.836.087,09	15.040.690,18	14.687.976,80

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo 1 - Spese correnti	4.811.666,57	4.660.571,57	4.661.561,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.717.918,94	15.630.000,00	13.910.000,00
TOTALE Spese Missione	16.529.585,51	20.290.571,57	18.571.561,57
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	319.000,00	319.000,00	319.000,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	451.850,00	4.545.850,00	215.850,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	26.060,00	26.060,00	26.060,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	15.732.675,51	15.399.661,57	18.010.651,57
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	16.529.585,51	20.290.571,57	18.571.561,57

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo 1 - Spese correnti	103.920,92	103.920,92	103.920,92
TOTALE Spese Missione	103.920,92	103.920,92	103.920,92
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	103.920,92	103.920,92	103.920,92
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	103.920,92	103.920,92	103.920,92

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo 1 - Spese correnti	7.650.188,15	7.022.810,13	7.008.102,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.100,00	100,00	100,00
TOTALE Spese Missione	7.654.288,15	7.022.910,13	7.008.202,13
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.396.738,39	2.385.167,37	2.391.285,37
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	768.089,07	758.698,07	759.265,07
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	997.493,00	985.326,00	962.764,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	796.947,00	797.496,00	797.559,00

Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	562.336,00	562.393,00	562.811,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	482.456,41	233.456,41	233.456,41
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.633.668,28	1.283.813,28	1.284.501,28
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	15.560,00	15.560,00	15.560,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.654.288,15	7.022.910,13	7.008.202,13

MISSIONE 13 - Tutela della salute

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo 1 - Spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE Spese Missione	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	2.000,00	2.000,00	2.000,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo 1 - Spese correnti	350.687,00	334.183,00	335.102,00
TOTALE Spese Missione	350.687,00	334.183,00	335.102,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	47.250,00	37.250,00	37.250,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	303.437,00	334.183,00	335.102,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	350.687,00	334.183,00	335.102,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo 1 - Spese correnti	14.223,94	14.223,94	14.223,94
TOTALE Spese Missione	14.223,94	14.223,94	14.223,94

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	14.223,94	14.223,94	14.223,94
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	14.223,94	14.223,94	14.223,94

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo 1 - Spese correnti	91.025,00	91.025,00	
TOTALE Spese Missione	91.025,00	91.025,00	

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	91.025,00	91.025,00	
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	91.025,00	91.025,00	

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati			
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati			
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo 1 - Spese correnti	3.083.112,51	3.466.410,30	3.531.966,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE Spese Missione	3.183.112,51	3.566.410,30	3.631.966,30
Spese impiegate distinte per programmi associati			
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	123.359,87	123.000,00	123.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.753.214,76	2.925.320,06	2.925.433,42
Totale Programma 03 - Altri fondi	306.537,88	517.976,88	583.532,88
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3.183.112,51	3.566.296,94	3.631.966,30

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo 1 - Spese correnti	53.015,00	53.015,00	53.015,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	6.486.782,00	6.486.782,00	6.486.782,00
TOTALE Spese Missione	6.539.797,00	6.539.797,00	6.539.797,00
Spese impiegate distinte per programmi associati			
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	53.015,00	53.015,00	53.015,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	6.486.782,00	6.486.782,00	6.486.782,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	6.539.797,00	6.539.797,00	6.539.797,00

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
TOTALE Spese Missione	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	93.204.329,00	93.204.329,00	93.204.329,00
TOTALE Spese Missione	93.204.329,00	93.204.329,00	93.204.329,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	93.204.329,00	93.204.329,00	93.204.329,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	93.204.329,00	93.204.329,00	93.204.329,00

5.3.4 Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Il [principio applicato 4/2](#), punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il fondo e' pertanto così calcolato:

Tipologia/Voce	% media incasso	% accantonamento	Previsione/ Accantonamento	% minima accantonamento (95% nel 2020)	% minima accantonamento (100% nel 2021)	% minima accantonamento (100% nel.01k2022)
1076.00.01 RECUPERO IMPOSTA COM.LE SUGLI IMMOBILI- ART.4 L. 23/10/92 N. 421			1.400.000,00			
	67,29%	31,71%	458.000,81	435.100,77	461.664,82	461.664,82
1210.00.01 TARI - Tributi comunali sui rifiuti e sui servizi			14.829.913,00			
	90,21%	9,79%	1.452.281,35	1.379.667,28	1.452.281,35	1.452.281,35
1218.00.01 RECUPERO TASSA RACCOLTA RIFIUTI			1.100.000,00			
	59,99%	40,01%	440.099,14	418.094,18	443.619,93	443.619,93
3100.01.03 ENTRATE DI GESTIONE CENTRO DIURNO - RETTE DA PRIVATI E DA ENTI			120.000,00			
	99,58%	0,42%	498,57	473,64	498,57	498,57
3221.00.01 PROVENTI RETTE SCUOLE MATERNE COM.LI			475.000,00			
	100,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
3222.00.01 PROVENTI RETTIE ASILI NIDO			451.000,00			
	98,37%	1,63%	7.343,17	6.97,01	7.343,17	7.343,17
3225.00.01 PROVENTI RETTE SCUOLA MATERNA CECCARINI			108.000,00			
	100,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
3226.00.01 PROVENTI RETTE MENSA SCUOLE ELEMENTARI			572.000,00			

	99,40%	0,60%	3.428,31	3.256,89	3.428,31	3.428,31
3120.00.01 Sanzioni amministrative per violazioni comunali, ordinanze, norme di legge			400.000,00			
	99,51%	0,49%	1.968,10	1.869,69	1.968,10	1.968,10
3120.00.02 Sanzioni amministrative violazioni al codice della strada			2.100.000,00			
	87,19%	12,81%	269.049,66	255.597,17	269.049,66	269.049,66
3121.00.01 Recupero evasione – sanzioni arretrate			350.000,00			
	100,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
3250.00.01 PROVENTI PARCHEGGIO XIX OTTOBRE E PARCHEGGIO VOLTA (IVA)			290.000,00			
	100,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
3255.00.01 PROVENTI DEI PARCOMETRI			1.800.000,00			
	99,74%	0,26%	4.600,98	4.370,94	4.728,79	4.728,79
3400.00.01 Fitti attivi di immobili/ aree/ fabbricati - concessioni diverse			230.000,00			
	92,70%	7,30%	16.781,17	15.942,12	16.781,17	16.781,17
3400.00.04 Fitti attivi di immobili/aree/fabbricati – locazioni diverse			62.000,00			
	94,16%	5,84%	3.618,75	3.437,81	3.618,75	3.618,75
3400.02.00 Canone di locazione immobile “Palacongressi”			174.214,00			
	76,78%	23,22%	40.450,80	38.428,26	40.450,80	40.450,80
3400.03.00 Canone di locazione magazzino “Block 60”			6.550,00			
	100,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
3132.00.01 Recupero Cosap			200.000,00			
	0,00%	100,00%	200.000,00	190.000,00	200.000,00	200.000,00
Ammontare Fondo			2.898.120,80	2.753.214,76	2.925.433,42	2.925.433,42

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2020/2022; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

DUP-2020-2022-						
DATI CONSISTENZA E SPESA DI PERSONALE PREVISTI PER IL TRIENNIO 2020-2022						
COMPARATI CON IL TRIENNIO PRECEDENTE 2017-2019						
				Previsione		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	1° anno- 2020	2° anno- 2021	3° anno- 2022 (3)
Dipendenti al 1/1 (1)	417	414	419	415	434	438
Cessazioni (1)	29	29	34	11	13	
Assunzioni (1)	26	34	30	30	17	
Dipendenti al 31/12 (1)	414	419	415	434	438	438
Personale esterno comandato al 31.12	7	5	3	3	3	3
Unità uomo/anno di personale con rapporto di lavoro flessibile ex art.36 Tupi (1)	52,66	54,44	34,14	27,56	24,59	24,58
Verifica limite spesa (art.1 c.557 Legge 296/2006 e s.m.i.)						
Spesa di personale aggregata (2)	17.051.791	17.713.822	18.024.829	17.964.708	18.032.337	18.186.906
Voci escluse (-) (2)	3.333.381	3.892.044	4.199.479	4.308.185	4.502.887	4.604.444

Spesa di personale depurata delle voci escluse per verifica rispetto limite spesa (2)	13.718.410	13.821.778	13.825.350	13.656.523	13.529.450	13.582.461
Limite di spesa di personale (dal 2014 pari alla media del triennio 2011-2013 (2))	14.023.912					
<p><u>(1) Dinamica unità dipendenti a tempo indeterminato (ricomprende il personale a tempo determinato assunto ex art. 90 e 110 c.1 e c.2 Tuel ed il segretario comunale)</u></p> <p>Il numero dei dipendenti al 31.12 è corrispondente al dato della tabella 1 del Conto annuale per gli anni 2017 e 2018, rettificato in presenza di cessazioni per mobilità esterna con decorrenza 1.1 anno successivo ovvero per i dipendenti dell'Ente collocati in aspettativa per incarichi dirigenziali in altri enti.</p> <p>Per il triennio 2019-2021 le assunzioni e cessazioni del personale a t.i. previste sono coerenti con l'attuazione del PTFP 2019-2021 approvate con del.G.C. 225 del 11.6.2019 aggiornato con del. G.C.332 del 6.9.2019 e ricomprendono n.3 unità cessate nel 2019 non indicate nelle previsione del PTFP 19-21 per le quali sono state mantenute le risorse finanziarie a copertura.</p> <p><u>Personale con rapporto lavoro a tempo determinato (art.36 comma 2 Tupi)</u>: I valori previsti in termini uomo/anno per il triennio 2019-2021 sono quelli autorizzati con le citate delibere di G.C.</p> <p>La riduzione del ricorso a tale tipologia di personale è spiegata dalla contestuale stabilizzazione di personale precario ai sensi dell'art.20 comma 1 del D.Lgs.75/2017 per complessive n.16 unità nel biennio 18-19. L'eventuale ulteriore ricorso a tale forma di reclutamento rispetto al budget di mensilità autorizzate, come precisato negli indirizzi recati dalle citate delibere di G.C., è possibile unicamente nel rispetto dei vincoli di spesa di personale ed ad invarianza di spesa complessiva</p> <p>2) La spesa di personale indicata ricomprende la spesa del macroaggregato 1 -Redditi lavoro dipendente , 2- Irap retributiva, 3-Spese per trasferte e Formazione, 9- Spesa per personale in comando e 10- Accantonamenti Fondi per Ccnl del Bpf 2017 nei valori da rendiconto per il triennio 2016-2018. Per l'anno 2019 sono ripresi i dati previsionali del BPF 2019-2021-esercizio 2019 .</p> <p>La spesa aggregata al lordo oneri riflessi ed Irap è contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013 (limite previsto dall'art.1 c.557-quater, legge n.296/2006 e s.m.i.), considerando le componenti di spesa da includere e da escludere (Es.oneri contrattuali) come individuate dalla circolare Rgs 9/2006 e successive delibere e questionari della Corte dei Conti (tra le altre Cdc Sez.Autonomie 9/2010 e Cdc SS.RR. 27/2011).</p> <p>Nel periodo 2020-2022 è previsto un onere aggiuntivo cumulato per l'applicazione del Ccnl 19-21 pari ad € 1.030.565 (di cui € 169.645 nel 2020, € 381.084 nel 2021 ed €479.836 nel 2022)</p>						

Il Piano triennale del Fabbisogno del Personale 2019 – 2021 è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 225 del 11.06.2019 e modificato con Delibera di Giunta Comunale n. 332 del 6.09.2019.

Entrambi i documenti sono stati predisposti in applicazione dei criteri stabiliti dalle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, adottate con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 8 Maggio 2018 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale in data n. 173 del 17 Luglio 2018,

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021 è stata predisposta nel rispetto dei vincoli assunzionali e finanziari stabiliti dalla vigente legislazione nonché previa verifica dell'adempimento delle condizioni previste dall'ordinamento per l'assunzione di personale, puntualmente dettagliato nei citati atti programmatori.

Il Piano del fabbisogno di personale 2019 – 2021, come riportato nel Documento C2 allegato alla delibera di G.C. n. 332 del 6.09.2019, prevede le seguenti assunzioni di personale a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato:

anno 2019- n. 34 unità di personale (32,75 uomini/anno), di cui :

n. 25,5 con procedura concorsuale,

n. 1 con mobilità da altri enti,

n. 1 con mobilità / interscambio.

n. 6 con procedura di reclutamento ex art.20 del D.Lgs.75/2017 (cd. stabilizzazioni),

Sempre per il 2019 è prevista l'espansione del rapporto di lavoro part-time per n. 1 dipendente corrispondente ad un incremento annuo a regime per complessivi n. 3 mesi del relativo rapporto di lavoro.

anno 2020 - n. 17 unità di personale (16,33 uomini/anno) di cui:

n. 16 con procedura concorsuale (*di cui n. 2 part-time verticali 8 mesi/anno*)

n. 1 Assunzione ex art. 1 L. 12.3.1999, n. 68;

anno 2021- n. 16 unità di personale (15,33 uomini/anno) di cui:

n. 13 con procedura concorsuale

n. 3 con procedura di reclutamento ex art. 1 L. 12.3.1999, n. 68),

n. 1 posto dirigenziale, con procedura ex art. 110 del TUEL (essendo a tempo determinato il fabbisogno è inserito nel relativo prospetto).

Riferendosi il Piano al triennio 2019-2021, non vi sono al momento previsioni per l'anno 2022.

Di seguito si riportano più in dettaglio le previsioni complessive (personale a tempo indeterminato e a tempo determinato) del Piano triennale del Fabbisogno del Personale 2019 – 2021 approvate con la Delibera di Giunta comunale sopra richiamata, riportate nei Documenti C2 ed E della delibera di G.C. n. 332 del 6.09.2019 sopra richiamata.

Alle previsioni sotto riportate si aggiungono: n. 1 posto previsto dal Piano Triennale di Fabbisogno del Personale approvato con Delibera di G.C. n. 119 del 11.10.2017, non ancora coperto e n. 1 posto contenuto nel PTFP approvato con delibera di G.C. n. 184 del 31.05.2018, non ancora coperto.

**PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019 - 2021 - Personale a tempo
inteterminato con calcolo della spesa annua a regime comprensiva della conferma delle
previsioni per gli anni 2019 e 2020 contenute nei precedenti atti programmatici**

Anno 2019	
------------------	--

Profilo Professionale	Numero unità	Categoria	Modalità copertura	Decorrenza previsione copertura	equivalente uomo/anno
Istruttore Direttivo Socio Assistenziale	1	D	Procedura concorsuale	dal 01/01/2019	1,00
Collab. Prof.le Messo Notificatore	1	B3G	Procedura concorsuale	dal 01/09/2019	1,00
Istruttore amministrativo Contabile	1	C	Procedura concorsuale	dal 01/09/2019	1,00
Esecutore addetto servizi Generali scolastici Educativi	6	B	Assunzione ex art.20 del D.Lgs.75/2017	dal 13/09/2019	6,00
Esecutore addetto servizi Generali scolastici Educativi	2	B	Procedura concorsuale	dal 13/09/2019	2,00
Collaboratore professionale ausiliare del traffico (PTV 6 Mesi)	1	B3G	Procedura Concorsuale	dal 1.06.2019	0,50
Collaboratore professionale ausiliare del traffico (PTV 6 Mesi)	1	B3G	Procedura Concorsuale	dal 1.06.2019	0,50
Istruttore Direttivo amministrativo finanziario	1	D	Procedura Concorsuale	dal 1.06.2019	1,00
Istruttore amministrativo contabile	1	C	Procedura Concorsuale	dal 1.09.2019	1,00
Istruttore amministrativo contabile	1	C	Procedura Concorsuale	dal 1.10.2019	1,00
Collaboratore Prof.le Amministrativo - Espansione dal 75% al 100%	0	B3G	Espansione part Time	dal 1.06.2019	0,25
Collaboratore Professionale Amministrativo	1	B3G	Procedura Concorsuale	dal 1.06.2019	1,00

Profilo Professionale	Numero unità	Categoria	Modalità copertura	Decorrenza previsione copertura	equivalente uomo/anno
Istruttore Direttivo Tecnico	1	D	Mobilità con interscambio	dal 1.10.2019	1,00
Istruttore Direttivo amm.vo Finanziario	1	D	Procedura Concorsuale	dal 1.09.2019	1,00
Istruttore Direttivo amm.vo Finanziario	1	D	Procedura Concorsuale	dal 1.10.2019	1,00
Istruttore amministrativo contabile	1	C	Procedura Concorsuale	dal 1.09.2019	1,00
Istruttore amministrativo contabile	1	C	Procedura Concorsuale	dal 1.10.2019	1,00
Istruttore Didattico Culturale - Insegnante scuola materna	1	C	Procedura Concorsuale	dal 1.05.2019	1,00
Istruttore Didattico Culturale - Insegnante scuola materna	1	C	Procedura Concorsuale	dal 1.09.2019	1,00
Istruttore Didattico Culturale - Insegnante scuola materna	1	C	Procedura Concorsuale	dal 1.10.2019	1,00
Istruttore Didattico Culturale - Insegnante scuola materna	1	C	Procedura Concorsuale	dal 5.10.2019	1,00
Istruttore Didattico Culturale - Insegnante scuola materna	1	C	Procedura Concorsuale	dal 5.10.2019	1,00
Esecutore tecnico (PT 50%)	1	B	Procedura selettiva	dal 1.09.2019	0,50
Istruttore Tecnico	1	C	Procedura Concorsuale	dal 1.10.2019	1,00
Esecutore tecnico	1	B	Procedura di mobilità esterna	dal 1.06.2019	1,00
Istruttore Didattico Culturale - Insegnante scuola materna	1	C	Procedura Concorsuale	dal 5.10.2019	1,00
Istruttore didattico culturale Educatore Nido	3	C	Procedura Concorsuale	dal 23.09.2019	3,00

Riepilogo 2019	34,00		32,75
-----------------------	--------------	--	--------------

ANNO 2020

Profilo	Unità	Categoria	Modalità di copertura	Decorrenza previsione copertura	Uomini / anno
PTV 8M Istruttore di Polizia Municipale	2	C	Procedura Concorsuale	dal 01/01/2020	1,33
Istruttore Direttivo Socio Assistenziale	2	D	Procedura concorsuale	dal 01/01/2020	2,00
Collaboratore professionale tecnico	1	B3G	Procedura concorsuale	dal 1.01.2020	1,00
Istruttore Direttivo amministrativo finanziario	1	D	Procedura Concorsuale	dal 1.01.2020	1,00
Istruttore amministrativo contabile	1	C	Procedura Concorsuale	dal 1.01.2020	1,00
Istruttore amministrativo contabile	1	C	Procedura concorsuale	dal 1.01.2020	1,00
Istruttore Direttivo Amministrativo Finanziario	1	D	Procedura concorsuale	dal 1.02.2020	1,00
Istruttore Direttivo socio assistenziale	1	D	Procedura concorsuale	dal 1.02.2020	1,00
Istruttore amministrativo contabile	1	C	Procedura concorsuale	dal 1.01.2020	1,00
Esecutore addetto servizi generali scolastici educativi	1	B	Procedura selettiva	dal 1.01.2020	1,00
Collaboratore professionale cuoco	1	B3G	Procedura concorsuale	dal 1.01.2020	1,00
Collaboratore professionale cuoco	1	B3G	Procedura concorsuale	dal 1.04.2020	1,00
Istruttore Tecnico	1	C	Procedura Concorsuale	dal 1.01.2020	1,00
Esecutore amministrativo	1	B	Assunzione ex art. 1 L. 12.3.1999, n. 68	dal 1.03.2020	1,00
Tp - Esecutore Socio Assistenziale	1	B	Procedura Concorsuale	dal 1.01.2020	1,00

Riepilogo 2020**17,00****16,33**

ANNO 2021

Profilo	Unità	Cat.	Modalità di assunzione	Decorrenza	Uomini / anno
Istruttore Agente di Polizia Municipale - PTV 8 M	2	C	Procedura concorsuale	dal 1.01.2021	1,33
Esecutore amministrativo	1	B	Assunzione ex art. 1 L. 12.3.1999, n. 68	dal 1.11.2020	1,00
Funzionario Analista	1	D	Procedura concorsuale	dal 1.12.2021	1,00
Istruttore Direttivo amministrativo Finanziario	1	D	Procedura concorsuale	dal 1.12.2021	1,00
Istruttore amministrativo contabile	1	C	Procedura concorsuale	dal 1.12.2021	1,00
Istruttore Direttivo amministrativo finanziario	1	D	Assunzione ex art. 1 L. 12.3.1999, n. 68	dal 1.12.2021	1,00
Istruttore amministrativo contabile	1	C	Assunzione ex art. 1 L. 12.3.1999, n. 68	dal 1.10.2021	1,00
Istruttore Didattico Culturale - Insegnante scuola materna	1	C	Procedura concorsuale	dal 1.09.2021	1,00
Istruttore Didattico Culturale - Insegnante scuola materna	1	C	Procedura concorsuale	dal 1.09.2021	1,00
Istruttore Didattico Culturale - Insegnante scuola materna	1	C	Procedura concorsuale	dal 1.09.2021	1,00
Istruttore Didattico Culturale - Insegnante scuola materna	1	C	Procedura concorsuale	dal 1.06.2021	1,00
Istruttore Didattico Culturale - Insegnante scuola materna	1	C	Procedura concorsuale	dal 1.10.2021	1,00
Istruttore Didattico Culturale - Insegnante scuola materna	1	C	Procedura concorsuale	dal 01.01.2021	1,00
Istruttore didattico culturale Educatore Nido	1	C	Procedura concorsuale	dal 01.01.2021	1,00
Istruttore didattico culturale Educatore Nido	1	C	Procedura concorsuale	dal 01.01.2021	1,00

Riepilogo 2021	16		15,33
RIEPILOGO 2019 - 2021	67,00		64,42

In coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente, nel Piano del fabbisogno triennale del personale sono state inserite anche le previsioni di fabbisogno riguardanti il personale a tempo determinato (personale non di ruolo, personale assunto ex art. 110 del tuel, personale assunto ex art. 90 Tuel).

**COMUNE DI RICCIONE- PIANO TRIENNALE FABBISOGNI PERSONALE 2019-2021
PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO O IN
POSIZIONE DI COMANDO DA ALTRA AMMINISTRAZIONE/ENTE**

Prospetto E1: Fabbisogno di personale a tempo determinato ex art. 36 comma 2 del DLgs. n. 165/2001

					2019	2020	2021
settore	Tipologia rapporto	Soggetto limitazione spesa ex art.9 c.28 D.L.78/2010	Categoria	Profilo professionale	Numero mensilità assegnate	Numero mensilità assegnate	Numero mensilità assegnate
2	Art.36 c.2 Tupi-tempo determinato	SI	C	ISTRUTTORE POLIZIA MUNICIPALE	120,00	104,00	104,00
5	Art.36 c.2 Tupi-tempo determinato	SI	B	COLLABORATORE PROF.LE AMM.VO	10,12		
6	Art.36 c.2 Tupi-tempo determinato	SI	C	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE	7,38		
6	Art.36 c.2 Tupi-tempo determinato	SI	C	ISTRUTTORE DIDATT. CULTURALE	12,00		
6	Art.36 c.2 Tupi-tempo determinato	SI	B	COLLABORATORE PROF.LE AMM.VO	7,58	4,42	
6	Art.36 c.2 Tupi-tempo determinato	SI	B	COLLABORATORE PROF.LE AMM.VO	6,00		
10	Art.36 c.2 Tupi-tempo determinato	SI	C	ISTRUTTORE DIDATT. CULTURALE	12,00	12	12
10	Art.36 c.2 Tupi-tempo determinato	SI	C	ISTRUTTORE DID.CULT. EDUC.NIDO	87,00	84	76
10	Art.36 c.2 Tupi-tempo determinato	SI	B	ESEC.ADD.SERV GEN. SCUOLA/ED.-	12,00	12	12
10	Art.36 c.2 Tupi-tempo determinato	SI	C	ISTRUTTORE DID.CULT. INS.MAT.	55,00	55	55
10	Art.36 c.2 Tupi-tempo determinato	SI	B	ESECUTORE SOCIO-SANITARIO	12,00	12,00	12,00
10	Art.36 c.2 Tupi-tempo determinato	SI	D	ISTRUTTORE DIR. SOCIO-ASS.LE	32,33	32,33	32,33
10	Art.36 c.2 Tupi-tempo determinato	SI	D	ISTRUTTORE DIR. SOCIO-ASS.LE	8,00	4,00	
11	Art.36 c.2 Tupi-tempo determinato	SI	D	ISTRUTTORE DIR. TECNICO	8,00		
11	Art.36 c.2 Tupi-tempo determinato	SI	B	COLLABORATORE PROF.LE AMM.VO	9,23	2,77	
-	Art.36 c.2 Tupi-tempo determinato	SI	B	Plafond di spesa da utilizzare per personale di diversi profili e categorie	11,00	31,00	12,00

Riepilogo mensilità ex art. 36 comma 2 Tupi (uomo/anno)	34,14	29,46	26,28
--	--------------	--------------	--------------

Prospetto E2: Fabbisogno di personale a tempo determinato ex art. 110 commi 1 e 2 DLgs. n. 26772000

Personale non dirigenziale art-110 c.1 Tuel						2019	2020	2021
settore	Tipologia rapporto	Soggetto limitazione spesa ex art.9 c.28 D.L.78/2010	Categoria	Profilo professionale	Numero mensilità assegnate	Numero mensilità assegnate	Numero mensilità assegnate	
4	Art.110 c. 1 Tuel-Alta spec.	NO	D	FUNZIONARIO AMM.VO-FINANZIARIO	12,00	12,00	12,00	
5	Art.110 c. 1 Tuel-Alta spec.	NO	D	FUNZIONARIO	12,00	12,00	12,00	
5	Art.110 c. 1 Tuel-Alta spec.	NO	D	ISTRUTTORE DIR.AMM.VO CONTAB.	12,00	12,00	12,00	
9	Art.110 c. 1 Tuel-Alta spec.	NO	D	FUNZIONARIO AMM.VO-FINANZIARIO	12,00	12,00	12,00	
10	Art.110 c. 1 Tuel-Alta spec.	NO	D	ISTRUTTORE DIR.AMM.VO CONTAB.	12,00	12,00	12,00	

Riepilogo personale non dirigenziale art-110 c.1 Tuel (uomo/anno)	5,00	5,00	5,00
--	-------------	-------------	-------------

Personale dirigenziale art-110 c.1 e 2 Tuel					2019	2020	2021
settore	Tipologia rapporto	Soggetto limitazione spesa ex art.9 c.28 D.L.78/2010	Categoria	Profilo professionale	Numero mensilità assegnate	Numero mensilità assegnate	Numero mensilità assegnate
2	Art.110 c. 2 Tuel-Dirigente	SI	Dirigente	DIRIGENTE	12,00	12,00	12,00
9	Art.110 c. 1 Tuel-Dirigente	NO	Dirigente	DIRIGENTE	12,00	12,00	12,00
11	Art.110 c. 1 Tuel-Dirigente	NO	Dirigente	DIRIGENTE	12,00	12,00	12,00

Riepilogo personale dirigenziale art-110 c.1 e 2 Tuel (uomo/anno)	3,00	3,00	3,00
--	-------------	-------------	-------------

Prospetto E3: Fabbisogno di personale a tempo determinato ex art. 90 comma del DLgs. n. 267/2000;					2019	2020	2021
settore	Tipologia rapporto	Soggetto limitazione spesa ex art.9 c.28 D.L.78/2010	Categoria	Profilo professionale	Numero mensilità assegnate	Numero mensilità assegnate	Numero mensilità assegnate
5	Art.90 c.1 Tuel-Ufficio staff	SI	D	CAPO GABINETTO	12,00	12,00	12,00
5	Art.90 c.1 Tuel-Ufficio staff	SI	D	PORTAVOCE SINDACO E GIUNTA	12,00	12,00	12,00
Riepilogo Personale ex art. 90 Tuel (uomo/anno)					2	2	2

Prospetto E4: Fabbisogno di personale in comando da altra amministrazione					2019	2020	2021
settore	Tipologia rapporto	Soggetto limitazione spesa ex art.9 c.28 D.L.78/2010	Categoria	Profilo professionale	Numero mensilità assegnate	Numero mensilità assegnate	Numero mensilità assegnate
9	Comando in entrata	NO	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	12,00	12,00	12,00
10	Comando in entrata	NO	Dirigente	DIRIGENTE	12,00	12,00	12,00
10	Comando in entrata	NO	D	ISTRUTTORE DIR. SOCIO-ASS.LE	6,00	6,00	6,00
10	Comando in entrata	NO	D	ISTRUTTORE DIR. SOCIO-ASS.LE	12,00	12,00	12,00
Riepilogo Personale in Comando (uomo/anno)					3,5	3,5	3,5
Riepilogo totale fabbisogno personale non di ruolo 2019 - 2021 (mensilità)					571,64	515,53	477,33

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2020/2022, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali 2020/2022

N.D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione RUE	Fg.	P.IIa	Sup/ Vani	Valore presunto	Alienazione o Valorizzazione	Anno	Variante	Note
1	Lotti di Via Veneto	Art. 4.2.3 – Interventi ammessi negli ambiti urbani consolidati prevalentemente residenziali Zona Acr5 – Riconferma allineamenti, tipologie edilizie, interventi ammissibili ex art. 1.3.23	CT 15	585, 584, 583, 582, 607, 608, 609	SUE Mq. 540	625.100,00 valore di stima	Alienazione	2020	NO	Trattativa diretta ----- e/o Trasferimento a Geat ai sensi art.4 comma 3 D.Lgs.175/2016

2	Box/Posti auto Palazzo dei Congressi Piano meno 2 interrato	Parcheggi	11	3080	vari sub	euro 28.550,00	Alienazione	2020	NO	Trattativa diretta
3	BAR KATIA Lungomare della Libertà	CAPO 4.3 – Ambiti urbani consolidati prevalentemente turistici Art. 4.3.6 – Art. 4.3.1 comma 1 lett. A Act1C Unità edilizie a prevalente destinazione commerciale ed a pubblici servizi	CT e CF 11	1058		€ 400.000,00 Da piano alienazioni 2012/2014 Valutazione in corso di aggiornamento	Alienazione Valorizzazione	2020		Contratto di locazione commerciale 6+6 con scadenza dei primi 6 anni il 31.07.2020 (Sent. Trib. Rimini del 20.09.2019) ----- e/o Trasferimento a Geat ai sensi art.4 comma 3 D.Lgs.175/2016
4	Bar/Rist.Oberdan Via Michelangelo	AUR - Art.4.4.1. - Ambiti Urbani da Riqualificare: interventi ammessi fino al loro inserimento nelle previsioni del POC, in assenza di P.U.A. e/o al di fuori della programmazione del POC. Numero 5 Sugli edifici diversi dalle "colonie marine" sono ammessi esclusivamente interventi di (MO) senza cambio d'uso ed interventi di tipo AR	CF e CT 13	1638	Cop. 260 Scop. 50	€ 500.000,00 Da piano alienazioni 2012/2014 Valutazione in corso di aggiornamento	Alienazione Valorizzazione	2020		Trattativa diretta per la cessione in proprietà superficiaria anni 99 ----- --- e/o vendita ----- e/o Trasferimento a Geat ai sensi art.4 comma 3 D.Lgs.175/2016

5	Rost. Kiosquito di Via Michelangelo (già in locazione)	Art.4.4.1. - Ambiti Urbani da Riqualificare Ambiti specializzati per attività produttive e polifunzionali Cambi d'uso ammessi solo per immobili di proprietà pubblica	CT e CF 13	1185 Sub 1	consistenza Mq. 70	550.000,00 Prezzo da aggiornare	Alienazione o Valorizzazione	2020	NO	Asta Pubblica ----- e/o Trasferimento a Geat ai sensi art.4 comma 3 D.Lgs.175/2016
6	Area via Millesimo zona San Lorenzo	xPRG - Art. 4.2.1 comma 4 lett. a delle NtA	CT 4	1666	Sup.cat. Mq.851 nom. Mq.783 (differenza sede stadale)	canone annuo di locazione dell'area € 3.200,00	Valorizzazione Locazione	2020	No	Vendita/locazione
7	Altre aree attualmente in concessione agli operatori Zona Sud + aree da regolamentazione Linea Demanio (es. zone 49 e 50)	Da Piano di spiaggia vigente	CT 12, 13	Varie	Mq. 11000 ca.	€ 1.650.000,00 ca. valore presunto	Alienazione	2020	NO	Asta Pubblica ----- e/o Trasferimento a Geat ai sensi art.4 comma 3 D.Lgs.175/2016

8	Ex Passeggiata Goethe Aree a monte occupate da alberghi	da verificare	CT 3 e 6	varie	Mq. 400 ca	€ 120.000,00 ca. valore presunto	Alienazione	2020		Asta Pubblica ----- e/o Trasferimento a Geat ai sensi art.4 comma 3 D.Lgs.175/2016
9	Aree limitrofe Ristorante TRAMPOLINES ove insistono chioschi: Tabacchi e edicola	Lungomare Repubblica	CF 12	1364 sub 27 e 28	Mq. (34+12) + (34+12)	€ 250.000,00 valore presunto	Alienazione	2020		Asta Pubblica ----- e/o Trasferimento a Geat ai sensi art.4 comma 3 D.Lgs.175/2016
10	Aree viale Tortona	Parcheggio pubblico	C.T. e C.F. F. 2	Mappale 73 sub.4	mq. 84 ca	19.992,00 ca	Permuta alla pari	2020	NO	Permuta Le aree da cedere da Beni Indisponibili divengono Beni Disponibili. Le aree da ricevere a titolo di permuta saranno classificate Indisponibili e destinate a parcheggio pubblico
11	Parco Arboreto Cicchetti	Art. 3.1.2, comma 6, lett. c – zone per verde pubblico - V	CT 10	P.lle nn. 223, 457, 458, 459, 823, 826, 836, 1036, 1038, 2312, 2313, 2314 e 2315		Canone annuale presunto euro 30.000,00 per 15 anni	Valorizzazione mediante Concessione l'immobile conserva la natura di bene indisponibile	2020	NO	Asta pubblica

12	Ex Hotel Smart	Art. 4.3.1 c. 1 lett e) - art. 4.3.10 - zona turistica normale (ACT5)-unità edilizia a prevalente destinazione alberghiera "B"	CT Foglio 12	edificato su area di cui a CT foglio 12 Map. 36		Canone annuale presunto euro 70.000,00 per 40 anni	Valorizzazione mediante Concessione l'immobile conserva la natura di bene indisponibile - Bene confiscato alla mafia gli introiti sono da destinarsi a fini sociali	2020	NO	Asta pubblica
13	Area via Cortemaggiore da destinare a nuova caserma dei carabinieri	Art.3.1.2 comma 6 lett.e - zone per parcheggi pubblici	CT FG.6	2149/P	da determinare	da valutare	Valorizzazione	2020	vedi parere Servizio Urbanistica (prot. n. 57496 del 09.09.2019)	costituzione di diritto di superficie gratuito per 99 anni a favore dello Stato
14	Posti auto scoperti viale Viareggio presso il civico n. 26 (da federalismo demaniale)	Ambiti urbani consolidati prevalentemente residenziali Acr 2 - Art.4.2.1 comma 1 lettera b - zone residenziali e miste, prevalentemente edificate e ad alta densità edilizia	CT FG.10	Mapp.375 sub.24-25-26-27-28	mq.13 cadauno	54.000,00 (10.800,00 cadauno) come da valutazione Agenzia del Demanio anno 2015	Alienazione	2020	no	asta pubblica
15	Colonia Bertazzoni e fabbricato ex isolamento	Art. 4.4.1 - Ambiti urbani da riqualificare Ambito numero 3 in particolare si evidenzia il c. 7 (Città delle Colonie) Art. 2.17 - Immobili di interesse storico Categoria di tutela 1 Sottocategoria 1.2	CT 13	2338 Sub 3 Sub 1 Sub 2		€ 10.000.000,00 valore presunto	Alienazione	2020 2021		Asta Pubblica ----- e/o Trasferimento a Geat ai sensi art.4 comma 3 D.Lgs.175/2016

16	Aree Ex Ospizio Toti in uso a Gruppo Riccione Terme Spa	Art. 4.4.1 - Ambiti urbani da riqualificare Ambito numero 3 in particolare si evidenzia il c. 7 (Città delle Colonie)	CT CF 13	2068 2070 279	8623 3066 11 Totale Mq. 11700	€ 2.337.800,00 ca.	Alienazione o Valorizzazione	2021		Decreto di trasferimento Agenzia del Demanio prot. n. 2016/4526 del 18.03.2016. Verbale consegna 09/2016 25% del ricavato al Fondo Ammortam. Titoli di Stato (art. 56-bis L.n. 98/2013)
17	Aree Parco Giochi e Attività commerciale	Art. 4.4.1 - Ambiti urbani da riqualificare Ambito numero 3 in particolare si evidenzia il c. 7 (Città delle Colonie)	CT CF13	277	Mq. 1167	€ 175.050,00 ca. valore presunto	Alienazione Valorizzazione	2021		Asta Pubblica ----- e/o Trasferimento a Geat ai sensi art.4 comma 3 D.Lgs.175/2016
18	Negozi Centro Via Carpi	Art. 3.1.2, comma 6, lett. a – zone per attrezzature collettive civili e religiosi (AC)	CF 6	2537 sub 8 e 9	sup. cat. Mq. 146	€ 201.000,00 valore presunto	Alienazione	2021	NO	Asta Pubblica ----- e/o Trasferimento a Geat ai sensi art.4 comma 3 D.Lgs.175/2016
19	Immobile via Martinelli (già sede di palestra) intero fabbricato da cielo a terra con pertinenziale corte esterna	Art. 3.1.2, comma 6, lett. a – zone per attrezzature collettive civili e religiosi (AC)	CT e CF 11	296 sub.1,2,3,4,5	Sup. catastale area ca. Mq.950	€ 1.500.000,00 valore presunto	Alienazione	2021	SI	Asta Pubblica ----- e/o Trasferimento a Geat ai sensi art.4 comma 3 D.Lgs.175/2016

20	Parcheggi San Martino	Parcheggi	CT 12 CF 12	2387 sub 119 120	mq 15 13	18.525,00 16.625,00	Alienazione	2020	NO	Trattativa diretta ----- e/o Trasferimento a Geat ai sensi art.4 comma 3 D.Lgs.175/2016
----	------------------------------	-----------	----------------	------------------------	-------------	------------------------	-------------	------	----	---

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

14. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

15. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Riccione

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	313,000.00	313,000.00	626,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	350,000.00	300,000.00	650,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,255,437.57	1,998,755.00	3,254,192.57
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	740,000.00	740,000.00	1,480,000.00
totale	2,658,437.57	3,351,755.00	6,010,192.57

Il referente del programma

SPATARO LORENZO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F00324386403202000001	2020				No		Forniture	30190770-8	forniture buoni pasto	1	turchi chiara	12	Si	55,000.00	0.00	0.00	55,000.00	0.00				
S00324386403202000001	2020				No		Servizi	98351100-9	SORVEGLIANZA E CUSTODIA PARCHEGGI	1	MARULLO PIERPAOLO	8	No	100,000.00	100,000.00	0.00	200,000.00	0.00				
S00324386403202000002	2020				No		Servizi	84112000-4	SERVIZI POSTALI PER LA CORRISPONDENZA	1	MARULLO PIERPAOLO	12	No	100,000.00	100,000.00	0.00	200,000.00	0.00				
S00324386403202000003	2020				No		Servizi	90919200-4	SERVIZI PULIZIE	1	MARULLO PIERPAOLO	12	Si	30,000.00	30,000.00	0.00	60,000.00	0.00				
S00324386403202000004	2020				No		Servizi	34923000-3	MANUTENZIONE ATTREZZATURA VISTA RED	1	MARULLO PIERPAOLO	12	No	100,000.00	100,000.00	0.00	200,000.00	0.00				
S00324386403202000005	2020				No		Servizi	02610000-0	GESTIONE CAMPO DI CALDO DI VIA PULSA	1	DENICOLA' ANDREA	84	Si	20,000.00	20,000.00	0.00	40,000.00	0.00				
S00324386403202000006	2020				No		Servizi	02610000-0	GESTIONE STADIO COMUNALE	1	DENICOLA' ANDREA	84	Si	35,000.00	35,000.00	0.00	70,000.00	0.00				
S00324386403202000010	2020				No		Servizi	71220000-6	INCARICO PROG.NE RIGUAF.NE V.LE D'ANNUNZIO DA P.LE AZZARITA.A.	1	FRISONI AUGUSTO	12	No	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00				
F00324386403202000002	2020	EB8E19000010007			No		Forniture	31527200-8	ACQUISTO CORPI ILLUMINANTI	1	MORRI GIOVANNI	2	No	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00	0.00				
F00324386403202000003	2020	EB1E16000030004			No		Forniture	39150000-8	ACQUISTO ARREDI	1	MORRI GIOVANNI	2	No	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00	0.00				
F00324386403202000004	2020	EB8E19000010007			No		Forniture	31527200-8	ACQUISTO CORPI ILLUMINANTI	1	MORRI GIOVANNI	2	No	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00	0.00				
F00324386403202000005	2020				No		Forniture	31527200-8	ACQUISTO CORPI ILLUMINANTI	1	MORRI GIOVANNI	2	No	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00	0.00				
F00324386403202000006	2020				No		Forniture	31527200-8	ACQUISTO CORPI ILLUMINANTI	1	MORRI GIOVANNI	2	No	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00	0.00				
F00324386403202000007	2020				No		Forniture	31527200-8	ACQUISTO CORPI ILLUMINANTI	1	MORRI GIOVANNI	2	No	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00	0.00				
F00324386403202000008	2020	EB7H18000030004			No		Forniture	32310000-9	ACQUISTO DIFFUSORI FILODIFFUSION	1	FRISONI AUGUSTO	36	Si	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00				
S00324386403202000011	2020				No		Servizi	60100000-9	TRASPORTO SCOLASTICO	1	SPATARO LORENZO	36	Si	31,000.00	59,000.00	0.00	90,000.00	0.00				
S00324386403202000012	2020				No		Servizi	60130000-8	TRASPORTO ANZIANI PULLE'	1	SPATARO LORENZO	36	Si	35,820.00	52,000.00	0.00	87,820.00	0.00				
F00324386403202000009	2020				No		Forniture	15800000-6	FORNITURA DERRATE ALIMENTARI PER ISTITUZIONI COMUNALI PER L'INFANZIA SERVIZIO MENSA E CENTRI ESTIVI	1	PIERIGE' STEFANIA	36	Si	108,000.00	108,000.00	0.00	216,000.00	0.00				
S00324386403202000013	2020				No		Servizi	55240000-9	SERVIZIO PREPARAZIONE PASTI NELLE CUCINE COMUNALI DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA PER LE ISTITUZIONI COMUNALI DEL	1	SPATARO LORENZO	48	Si	320,540.00	782,755.00	0.00	1,103,295.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)					
								PER LA SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA E PRIMARIA E CENTRI ESTIVI																
S00324360403202000015	2020				No			Servizi	90910200-4	1	PIERGE' STEFANIA	36	Si	28,000.00	28,000.00	0.00	56,000.00	0.00						
S00324360403202000016	2020				No			Servizi	85320000-8	1	SPATARO LORENZO	36	Si	11,077.57	33,000.00	0.00	44,077.57	0.00						
S00324360403202000017	2020				No			Servizi	85312510-7	1	PIERGE' STEFANIA	36	No	80,000.00	80,000.00	0.00	160,000.00	0.00						
S00324360403202000018	2020				No			Servizi	85312510-7	1	PIERGE' STEFANIA	36	No	40,000.00	40,000.00	0.00	80,000.00	0.00						
S00324360403202000019	2020				No			Servizi	85312330-1	1	PIERGE' STEFANIA	12	No	40,000.00	40,000.00	0.00	80,000.00	0.00						
S00324360403202000020	2020				No			Servizi	85310000-5	1	PIERGE' STEFANIA	24	No	580,000.00	580,000.00	0.00	1,160,000.00	0.00						
S00324360403202000022	2020				No			Servizi	90910000-9	1	SPATARO LORENZO	24	Si	40,000.00	40,000.00	0.00	80,000.00	0.00						
S00324360403202000025	2020	E86J18000650006						Servizi	85310000-5					313,000.00	313,000.00	0.00	626,000.00	0.00						
S00324360403202000007	2021				No			Servizi	71220000-6	1	RENI STEFANO	12	No	0.00	60,000.00	0.00	60,000.00	0.00						
S00324360403202000008	2021				No			Servizi	71220000-6	1	MORRI GIOVANNI	12	No	0.00	80,000.00	0.00	80,000.00	0.00						
S00324360403202000009	2021				No			Servizi	71220000-6	1	FRISONI AUGUSTO	12		0.00	80,000.00	0.00	80,000.00	0.00						
S00324360403202000014	2021				No			Servizi	85310000-5	1	SPATARO LORENZO	12	Si	190,000.00	190,000.00	0.00	378,000.00	0.00						
S00324360403202000021	2021				No			Servizi	90910000-9	1	SPATARO LORENZO	36	Si	52,000.00	52,000.00	0.00	104,000.00	0.00						
S00324360403202000004	2021							Servizi	71220000-6	1	GIUFFRIDA LUCIANO			0.00	100,000.00	0.00	100,000.00	0.00						

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														2.056.437,57 (13)	3.351.795,00 (13)	0,00 (13)	6.070.162,57 (13)	0,00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV-45 o 48; S= CPV-48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 9 commi 10 e 11.
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regalità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6. Vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come le relative note e tabelle, compilano solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi.

Il referente del programma

SPATARO LORENZO

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.1bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. si, CUI non ancora attribuito
- 4. si, Interventi o acquisti diversi

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

num.	Tipo	ELENCO DEI LAVORI	Elenco A. 2020	A. 2021	A. 2022	Progetto (int/est)	Finanz. Privato	Capitolo spesa
------	------	-------------------	----------------	---------	---------	--------------------	-----------------	----------------

OPERE STRADALI (Codice 01)

1	01	Prolungamento e risagomatura di v.le XIX Ottobre da v.le Derna a v.le G. Da Verazzano attraversando l'area delle Ferrovie: Opere stradali	600.000	850.000		int./est.		70250.00.04
2	01	Ampliamento v.le Venezia		2.000.000	600.000	int.		70250.00.04
3	01	P.F. Realizzazione di parcheggio in p.le 1° Maggio - (a totale carico dei privati)		0		est.	7.975.000	70250.00.04
4	01	Prolungamento via Ionio fino a v.le Matera		70.000		int.		70250.00.04
5	01	Prolungamento di via Paolieri fino alla rotatoria delle maschere/via Einaudi	200.000			int.		70250.00.04
6	06	Riqualificazione di v.le Bologna, v.le F. Ligure e Cortemaggiore	500.000	500.000		int.		70250.00.04
7	06	Riqualificazione di v.le San Martino.	300.000	300.000		int.		70250.00.04
8	06	Riqualificazione di v.le Tasso dal v.le Bellini a v.le Verdi	800.000			int.		70250.00.04
9	01	Fluidificazione del traffico con realizzazione di rotonde stradali.	200.000	200.000		int.		70250.00.04
10	01	Realizzazione di un sentiero storico-naturalistico del torrente Marano con riqualificazione area ex polveriera	223.500	2.000.000	700.000	int.		70250.00.04
11	01	Riqualificazione aree commerciali in P.le Unità, v.le Dante, S.Martino, Gramsci e Ceccarini			6.000.000	int.		70250.00.04
12	01	Realizzazione anello ciclo-pedonale di collegamento agli impianti sportivi del Parco dello Sport	300.000	1.000.000	1.500.000	int.		70250.00.04

num.	Tipo	ELENCO DEI LAVORI	Elenco A. 2020	A. 2021	A. 2022	Progetto (int/est)	Finanz. Privato	Capitolo spesa
13	06	Restyling passeggiata Goethe e Shakespeare dal p.le Azzarita al rio Marano: Opere stradali e arredo.	500.000	1.000.000		int./est.		70250.00.04
14	06	Riqualificazione del v.le D'Annunzio dal p.le Azzarita al porto canale	200.000	800.000		int.		70250.00.04

**OPERE MARITTIME LACUALI E FLUVIALI
(Codice 04)**

15	01	Riqualificazione del porto canale dal ponte romano al mare		4.000.000			est.		70425.00.02
----	----	--	--	-----------	--	--	------	--	-------------

**PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA
ELETTRICA (Codice 06)**

16	01	Realizzazione nuovo impianto di pubblica illuminazione in v.le Ceccarini lato a mare della ferrovia e aree limitrofe	200.000	250.000			int.		70250.00.04
17	06	Interventi di manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione.	200.000	200.000	200.000		int.		70250.00.04
18	06	Riqualificazione illuminazione pubblica zona v.le Catullo, v.le Orazio, v.le Virgilio.	130.000				int.		70250.00.04

**OPERE EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA
(Codice 08)**

19	04	Riqualificazione della scuola di via Pavia per nuova destinazione di quartiere			800.000		est.		40250.00.02
20	06	Interventi di demolizione e ricostruzione della palestra di via Ionio.	300.000	875.000			int.		40250.00.02
21	04	Riqualificazione del mattatoio per nuova destinazione sociale			1.500.000		est.		40250.00.02

num.	Tipo	ELENCO DEI LAVORI	ElencoA. 2020	A. 2021	A. 2022	Progetto (int/est)	Finanz. Privato	Capitolo spesa
------	------	-------------------	------------------	---------	---------	-----------------------	--------------------	-------------------

BENI CULTURALI (Codice 11)

22	01	Realizzazione del Museo del Territorio all'interno del contenitore culturale dell'ex Fornace Piva (Contr. POR-FESR EMILIA R. 2014-2020 per €1.000.000 già finanziato a Bilancio 2019-2021)	500.000	1.500.000	1.200.000		est.		40215.00.02
----	----	--	---------	-----------	-----------	--	------	--	-------------

OPERE SPORT E SPETTACOLO (Cod.12)

23	06	Completamento e adeguamento dell'impianto sportivo I. Nicoletti (Stadio del Nuoto e Campo sportivo).	720.000	570.000			int.		60705.00.04
----	----	--	---------	---------	--	--	------	--	-------------

ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO (Codice 99)

24	06	Riqualificazione del Parco Ugo La Malfa.	400.000			int.		60600.00.02
----	----	--	---------	--	--	------	--	-------------

LAVORI DI MANUTENZIONE

MANUT. OPERE STRADALI (Codice 01)

25	06	Interventi di manutenzione straordinaria stradale, rifacimento marciapiedi e interventi per il superamento delle barriere architettoniche compresi i sottopassi ciclopeditoni	1.500.000	1.000.000	1.000.000	int.		70250.00.04
26	06	Riqualificazione integrale della viabilità di quartiere	1.000.000	500.000	3.500.000	int.		70250.00.04
27	06	Risanamento e messa a norma di infrastrutture stradali.	150.000	120.000	100.000	int./est.		70250.00.04

num.	Tipo	ELENCO DEI LAVORI	ElencoA. 2020	A. 2021	A. 2022	Progetto (int/est)	Finanz. Privato	Capitolo spesa
------	------	-------------------	---------------	---------	---------	--------------------	-----------------	----------------

MANUT. OPERE MARITTIME LACUALI E FLUVIALI (Codice 04)

28	06	Dragaggio porto canale	236.000	330.000		int.		70430.00.01
----	----	------------------------	---------	---------	--	------	--	-------------

MANUT. ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO (Codice 99)

29	06	Manutenzione straordinaria rete fognatura bianca (interventi straordinari sottopassi, ecc...) e acquedotto.	1.130.000	300.000	300.000	int./est.		60300.00.01
30	06	Rifacimento tratto di fognatura bianca Ø 800 viale Venezia.		160.000		int./est.		60300.00.01

**MANUT. OPERE SPORT E SPETTACOLO
(Cod.12)**

31	06	Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo agli impianti sportivi.	200.000	250.000	250.000	int.		60705.00.04
32	06	C.P.I. Palestre Comunali.	180.000			int./est.		60705.00.04

MANUT. ALTRA EDILIZIA PUBBLICA (Cod.09)

33	06	Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo di edifici comunali	230.000	250.000	250.000	int./est.		10110.00.01
-----------	----	--	---------	---------	---------	-----------	--	-------------

TOTALE importo opere dal n° 1 al 33 (finanz.pubbl.)

€ 10.899.500	€ 19.025.000	€ 17.900.000
---------------------	---------------------	---------------------

6.4.1 Piano Triennale degli investimenti

	DESCRIZIONE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
10100.00.04	Espropri - acquisizione aree	20.000,00		
10110.00.01 LL.PP.	Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo ad alcuni edifici comunali	230.000,00	250.000,00	250.000,00
10110.00.20	Regolarizzo per manutenzione straordinaria arboreto Cicchetti	24.400,00	24.400,00	24.400,00
10110.00.21	Regolarizzo per manutenzione straordinaria Ex Hotel Smart	61.000,00	61.000,00	61.000,00
10110.00.08 IMPIANTI SPORTIVI	Manutenzione palazzetto dello sport	20.000,00		
10110.00.03 SERV. INFORMatico	Progetto sicurezza e riqualificaz. Urbana - Accordo di Programma - Cablaggio Ced	10.000,00		
10110.00.04 LL.PP SOC.PARTEC.	Manutenz. Patrimonio Geat	706.000,00		
10110.00.14	Ristrutturazione centro di quartiere fontanelle	10.740,71		
10120.00.01 LL.PP.	Acq. Beni durevoli (mobili e arredi)	4.000,00		
10120.00.02	Acq. mobili e arredi per ragioneria	3.000,00		
10120.00.10	Manutenz. Straord. Imbarcazione Saviolina	2.000,00		
10120.00.22	Acq. mobili e arredi per turismo	5.000,00		
10120.00.28 BILANCIO	Acq. beni durevoli ragioneria	3.000,00		
10130.00.01	Acq. Software di base e programmi applicativi	10.000,00		
10130.00.02 SERV. INFORMatico	Acq. Attrezzature informatiche e sviluppo nuovi applicativi gestionali	20.000,00		
10130.03.01	Attrezzature sistema informativo	5.000,00		
10140.00.02	Mobili e Arredi per srv. URP	10.000,00		
10140.00.04	Acq. Hardware per URP	1.500,00		

10150.00.01 LL.PP	Accordi bonari ed arbitrati ex artt. 241 e 243 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.	100.000,00	100.000,00	100.000,00
30100.03.00 P.M.	Acq. veicoli per PM	50.000,00		
30100.04.00 PM	Acq. Mobili per PM	9.000,00		
30100.05.00 P.M.	Acq. Attrezzature per potenziamento sist. Di videosorveglianza , installazione di varchi elettronici e acq. Di un drone per lotta all'abusivismo comm.le	45.000,00		
30100.06.00 P.M.	Acq. Di periferiche hardware	10.000,00		
30100.07.00 PM	Acq. Armi PM	2.700,00		
30100.10.00 P. M.	Acq. piattaforma Verbatel	4.000,00	4.000,00	4.000,00
30100.11.00 P. M.	Acq. Piattaforma informatica x corpo intercomunale PM a carico comune	7.000,00	7.000,00	7.000,00
30100.00.12 P. M.	Sost parcometri per PM	40.000,00		
30100.00.14 P.M.	Unita' cinofila	4.500,00		
30110.00.05 PROT CIVILE	Attrezzature tecniche per protezione civile	2.893,15	2.893,15	2.893,15
30110.00.05 PROT CIVILE	Attrezzature tecniche per protezione civile	4.106,85	4.106,85	4.106,85
40215.00.02	Realizzazione del museo del territorio all'interno del contenitore culturale dell'ex Fornace Piva (se concesso contr. POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020 Asse 5 - Azione 6.7.1 max 80%)	500.000,00	1.500.000,00	1.200.000,00
40250.00.02 LL.PP.	Realizzazione struttura funzionale all'attività scolastica Scuola Elem. V. Panoramica	746.744,00		
40250.00.02 LL.PP.	Completamento scuola elementare di v.le Capri	2.550.000,00		
40250.00.02 LL.PP.	Completamento scuola elementare di v.le Capri	519.609,50		
40250.00.02 LL.PP.	Riqualificazione scuola v. Pavia per nuova destinazione di quartiere			800.000,00

40250.00.02 LL.PP.	Riqualificazione del mattatoio per nuova destinazione sociale			1.500.000,00
40250.00.02 LL.PP.	Manutenzione scuola Annyka Brandi (scala)	52.793,00		
40250.00.02 LL.PP.	Demolizione e ricostruzione a basso impatto ambientale della palestra della scuola secondaria di 1° grado F.lli Cervi di via Ionio	300.000,00	875.000,00	
40260.13.00	Acq. Periferiche hardware - Interventi per la disabilità	2.000,00		
40260.16.00	Acq.attrezzature - Interventi per la disabilità	2.000,00		
40271.00.01	Acq. Attrezzature per museo del territorio	500,00		
40270.00.02	Acq. Mobili e arredi per biblioteca	6.500,00		
60300.00.01 LL.PP.	Rifacimento tratto di fognatura bianca 800 viale Venezia		160.000,00	
60300.00.01 LL.PP.	Manutenzione straordinaria rete fognatura bianca e acquedotto	1.130.000,00	300.000,00	300.000,00
60300.00.01 LL.PP.	Riqualificazione parco Ugo la Malfa	400.000,00		
60460.00.01 LL.PP.	Nolo	50.000,00		
60460.00.01 LL.PP.	Pulizia e vagliatura sabbia	50.000,00		
60600.00.02 LL.PP.	Manutenz. Straord. Acquisto giochi parchi GEAT	50.000,00		
60600.00.02 LL.PP.	Bonifica ambientale area ex polveriera	50.000,00		
60600.00.02 LL.PP.	Riqualificazione parco Ugo la Malfa	400.000,00		
60600.00.04	Manutenzione verde geat (contratto)	140.000,00	140.000,00	140.000,00
60600.00.04	Indennità di disagio ambientale	140.000,00	140.000,00	140.000,00
60600.00.04	Indennità di disagio ambientale	200.000,00		
60705.00.04 IMPIANTI SPORTIVI	Manutenz. Straord. E messa a norma impianti sportivi	200.000,00	250.000,00	250.000,00

60705.00.04 IMPIANTI SPORTIVI	Completamento ed adeguamento impianto sportivo Italo Nicoletti Stadio del Nuoto e Campo sportivo	720.000,00	570.000,00	
60705.00.04 LL.PP.	C.P.I. Palestre Comunali	180.000,00		
60715.00.02 SPORT	Acquisto attrezzature per sport	13.500,00		
60910.00.01 ED PRIVATA	Contributo per realizzazione edifici di culto	25.000,00		
60919.00.01 EDILIZIA/DEMANIO/AMBIENTE	Rimborso a privati di entrate non dovute derivanti da oneri di urbanizzazione e costi di costruzione	50.000,00		
60949.00.01 CASA RIPOSO	Acq. attrezzature per donazione	100,00	100,00	100,00
70210.00.03 LL.PP.	Incarichi di progettazione	200.000,00		
70210.00.01	Incarichi progettazioni per progetti da approvare	200.000,00		
70250.00.04 LL.PP.	Interventi di manutenzione straordinaria stradale, rifacimento marciapiedi e interventi per il superamento delle barriere architettoniche compresi i sottopassi ciclopedonali	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
70250.00.04 LL.PP.	Riqualificazione integrale della viabilità di quartiere	1.000.000,00	500.000,00	3.500.000,00
70250.00.04 LL.PP.	Risamento e messa a norma di infrastrutture stradali	150.000,00	120.000,00	100.000,00
70250.00.04 LL.PP.	Ampliamento v.le Venezia		2.000.000,00	600.000,00
70250.00.04 LL.PP.	Riqualificazione di v. Tasso da V. Bellini a V. Verdi	800.000,00		
70250.00.04 LL.PP.	Prolungamento v. Ionio fino a v. Matera		70.000,00	
70250.00.04 LL.PP.	Prolungamento vdi v. Paolieri fino alla rotatoria delle maschere/v. Einaudi	200.000,00		
70250.00.04 LL.PP.	Prolungamento e risagomatura di v.le XIX Ottobre da v.le Derna a v.le G. Da Verazzano attraversando l'area delle ferrovie : Opere stradali	600.000,00	850.000,00	
70250.00.04 LL.PP.	Riqualificazione San Martino	300.000,00	300.000,00	

70250.00.04 LL.PP.	Fluidificazione del traffico con realizzazione di rotatorie stradali	200.000,00	200.000,00	
70250.00.04 LL.PP.	Realizzazione di un sentiero storico naturalistico del torrente Marano con riqualificazione area ex polveriera	223.500,00	2.000.000,00	700.000,00
70250.00.04 LL.PP.	Riqualificazione viale Bologna, v.le F. Ligure e v. Cortemaggiore	500.000,00	500.000,00	
70250.00.04 LL.PP.	Riqualificazioni aree commerciali in piazza dell'Unità, v.li Dante S. Martino Gramsci e Ceccarini			6.000.000,00
70250.00.04 LL.PP.	Realizzazione anello ciclo pedonale di collegamento agli impianti sportivi della cittadella dello sport	300.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00
70250.00.04 LL.PP.	Restyling passeggiata Goethe e Shakespeare da p.le Azzarita a P.le Aldo Moro: opere stradali ee arredo	1.500.000,00	200.000,00	
70250.00.04 LL.PP.	Restyling passeggiata Goethe e Shakespeare da P.le Aldo Moro al Marano: opere stradali ee arredo	500.000,00	1.000.000,00	
70250.00.04 LL.PP.	Riqualificazione del V.le D'Annunzio dal p. Azzarita al porto canale	200.000,00	800.000,00	
70250.00.04 LL.PP.	Realizzazione nuovo impianto di illuminazione V. Ceccarini lato mare della ferrovia e aree limitrofe	200.000,00	250.000,00	
70250.00.04 LL.PP.	Interventi di manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione	200.000,00	200.000,00	200.000,00
70250.00.04 LL.PP.	Riqualificazione illuminazione pubblica zona v.le Catullo, v.le Orazio e v.le Virgilio	130.000,00		
70250.00.03 LL.PP.	Manutenz. Straord. Geat - strade	1.712.500,00		
70250.00.09	Ammortamento lavori pubblica illuminazione	865.918,94	310.000,00	310.000,00
70425.00.02 DEMANIO	Riqualificazione del porto canale dal ponte romano al mare		4.000.000,00	
70430.00.01 DEMANIO	Dragaggio fondali porto canale	236.000,00	330.000,00	
98001.00.01	Fondo destinazione 10% alienazioni	100.000,00	100.000,00	100.000,00

	TOTALE	21.321.506,15	20.118.500,00	18.793.500,00
--	---------------	----------------------	----------------------	----------------------

6.4.2 Cronoprogrammi

TITOLO PROGETTO:

1. PROLUNGAMENTO E RISAGOMATURA DI V.LE XIX OTTOBRE DA V.LE DERNA A V.LE G. DA VERAZZANO ATTRAVERSANDO L'AREA DELLE FERROVIE: OPERE STRADALI

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Apertura asse viario di primaria importanza per il collegamento diretto con la Zona Sud – Terme – Misano Adr. L'opera riveste un carattere di primaria importanza ed è prioritario per la funzionalità viaria prevista nel Piano del Traffico adottato. Priorità alta.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto prevede il prolungamento e risagomatura del viale XIX Ottobre da viale Derna a viale Da Verazzano. Attraversando la sottostazione ferroviaria si raggiunge il viale San Martino e risalendolo si raggiunge il viale Da Verazzano passando per un tratto del viale Limentani. Il tracciato, condiviso con gli organi delle Ferrovie dello Stato del Dipartimento di Ancona, è stato pensato in tre stralci funzionali. Nell'ambito del primo sono stati già realizzati nel corso del 2018 lo spostamento dei sottoservizi prettamente ferroviari dall'ingombro del nuovo tracciato viario e la costruzione di un ricovero, con annessi servizi, per il carrello che esegue le manutenzioni sulla rete ferroviaria, collocato all'interno dell'area di proprietà delle Ferrovie. Nel secondo stralcio si procede alla demolizione di una campata dell'edificio Sotto Stazione Elettrica (SSE) presente all'interno dell'area delle Ferrovie, che si trova nell'area di ingombro della nuova strada. Nell'ambito di tale stralcio verrà ricostruita la facciata di tamponamento sulla restante parte dell'edificio, con le stesse caratteristiche di quella che andrà demolita: muratura intonacata e due grandi aperture in vetro mattone. Nel terzo e ultimo stralcio verrà realizzata la propria e vera infrastruttura viaria con una sezione stradale di doppia corsia di 4,00 mt. (categoria E "Urbane di quartiere", con previsto il transito di bus) e con pista ciclabile lato mare e marciapiede lato monte, compresa la realizzazione di tutti sottoservizi necessari, quali fognature e pubblica illuminazione. Verranno inoltre realizzate due nuove rotonde, una all'intersezione del viale San Martino con il viale Limentani ed una all'estremità di quest'ultimo con il sottopasso di viale Da Verazzano. L'intervento oggetto della presente scheda è quello relativo al terzo stralcio dei lavori (Opere stradali).

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Approvazione progetto definitivo-esecutivo	15/12/2019	15/03/2020
Determinazione a contrarre e gara	15/03/2020	31/03/2020
Aggiudicazione, stipula contratto, consegna lavori	01/04/2020	01/08/2020
Esecuzione lavori	01/09/2020	31/08/2021
Fine Lavori – CRE/Collaudato	01/09/2021	31/12/2021

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
70250.00.04	600.000,00	2020	600.000,00					
70250.00.04	850.000,00	2021	850.000,00					
		2022						

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	Prolungamento e risagomatura di v.le XIX Ottobre da v.le Derna a v.le G. Da Verazzano attraversando l'area delle Ferrovie: Opere stradali	€ 1.450.000,00	70250.00.04

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Mutuo flessibile	€ 1.450.000,00	//
	TOTALE	€ 1.450.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Consegna e inizio esecuzione lavori	2020	€ 600.000,00
	TOTALE ANNO 2020	€ 600.000,00	
Completamento lavori e collaudo	2021	€ 850.000,00	
	TOTALE ANNO 2021	€ 850.000,00	
//	//	//	
	TOTALE ANNO 2022	€ 0,00	
	TOTALE SPESA	€ 1.450.000,00	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	Prolungamento viale XIX Ottobre: Opere stradali	€ 600.000,00	€ 850.000,00	
di cui su capitolo	€ 600.000,00	€ 850.000,00		
di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00		
	TOTALE	€ 600.000,00	€ 850.000,00	€ 0,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

2 – AMPLIAMENTO DI VIALE VENEZIA**AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Realizzazione dell'allargamento di Viale Venezia, nel tratto dal ponte sul Rio Melo fino al raccordo con Viale Empoli, e realizzazione di una pista ciclo-pedonale.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto prevede l'allargamento del viale Venezia a monte del ponte sul Rio Melo. Verrà realizzata una pista ciclo-pedonale per buona parte del tracciato, mentre per il tratto esistente fra i viali Villadose ed Empoli il percorso ciclo-pedonale occuperà parte del vecchio tracciato di v.le Venezia. L'ultimo tratto, su tracciato in variante, termina con una nuova rotonda, che migliora lo svincolo con il viale Empoli.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Progettazione e avvio procedure d'esproprio	01/01/2020	31/12/2020
Approvazione progetto definitivo-esecutivo	01/01/2021	15/02/2021
Determinazione a contrarre e gara	16/02/2021	28/02/2021
Aggiudicazione, stipula contratto, consegna lavori	01/03/2021	30/06/2021
Esecuzione lavori	01/09/2021	31/08/2022
Fine Lavori – CRE/Collaudato	01/09/2022	31/12/2022

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
		2020						
70250.00.04	€ 2.000.000,00	2021	€ 2.000.000,00					
70250.00.04	€ 600.000,00	2022	€ 600.000,00					

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	AMPLIAMENTO DI VIALE VENEZIA	€ 2.600.000,00	70250.00.04

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Mutuo flessibile	€ 2.600.000,00	//

	TOTALE	€ 2.600.000,00

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
		2020	
	TOTALE ANNO 2020		€ 0,00
	Espropri – spese progettuali – Gara - primi SAL	2021	€ 2.000.000,00
	TOTALE ANNO 2021		€ 2.000.000,00
	Completamento lavori e collaudo	2022	€ 600.000,00
TOTALE ANNO 2022		€ 600.000,00	
TOTALE SPESA		€ 2.600.000,00	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	AMPLIAMENTO DI VIALE VENEZIA		€ 2.000.000,00	€ 600.000,00
	<i>di cui su capitolo</i>		€ 2.000.000,00	€ 600.000,00
	<i>di cui a fondo pluriennale vincolato</i>		€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 600.000,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:

4 – PROLUNGAMENTO VIA IONIO FINO A V.LE MATERA

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

I lavori consistono nell'esecuzione dell'ultimo tratto di viale Ionio con un collegamento ciclo-pedonale fino a v.le Matera, previo esproprio di aree private.

DESCRIZIONE PROGETTO:

I lavori previsti nascono dall'esigenza di collegare con una pista ciclabile la zona a sud di viale Matera con viale Ionio, così da creare un collegamento protetto con la scuola media e la scuola elementare, che qui sono insediate. I lavori più volte rimandati negli anni prevedevano un accordo bonario con il proprietario delle aree private; in assenza di ciò si procederà mediante esproprio.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Esproprio	01/01/2020	31/12/2020
Gara d'appalto – affidamento Lavori	01/01/2021	15/04/2021
Consegna Lavori	16/04/2021	30/04/2021
Inizio Lavori – SAL – Fine lavori – Cert. Reg. Esec.	01/05/2021	31/08/2021

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
		2020						
70250.00.04	70.000,00	2021	€ 70.000,00					
		2022						

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	PROLUNGAMENTO VIA IONIO FINO A V.LE MATERA	€ 70.000,00	70250.00.04

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Alienazioni	€ 70.000,00	//
	TOTALE	€ 70.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Esproprio	2020	
	TOTALE ANNO 2020		€ 0,00
Gara – Inizio Lavori – SAL – Cert. Reg. Esec.	2021		€ 70.000,00
	TOTALE ANNO 2021		€ 70.000,00
	2022		

	TOTALE ANNO 2022	€ 0,00
	TOTALE SPESA	€ 70.000,00

Ripartizione finanziamento lavori		2020	2021	2022
Sezione 4	PROLUNGAMENTO VIA IONIO FINO A V.LE MATERA		€ 70.000,00	
	<i>di cui su capitolo</i>		€ 70.000,00	
	<i>di cui a fondo pluriennale vincolato</i>		€ 0,00	
	TOTALE	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 0,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo,
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:

5 – PROLUNGAMENTO DI VIA PAOLIERI FINO ALLA ROTATORIA DELLE MASCHERE /VIA EINAUDI

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

I lavori di prolungamento di via Paolieri ricade negli interventi per distribuire il traffico in entrata ed in uscita da Riccione ed è previsto tra gli interventi proposti dall'ufficio traffico ed approvati dalla Giunta Comunale.

DESCRIZIONE PROGETTO:

I lavori consisteranno nella creazione di una tratto di stradale che colleghi viale Einaudi dalla rotatoria intitolata a Riccardo Casali (Rotatoria delle Maschere) attraverso la strada adiacente il canale del Rio Melo (via Paolieri) fino all'incrocio tra v.le Dei Mille e v.le Rimini. Il progetto prevederà l'allargamento di via Paolieri in parte su terreni privati, quindi soggetti ad esproprio, e l'ingresso nella Rotatoria delle Maschere.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Progettazione e avvio procedure d'esproprio	01/01/2020	31/03/2020
Approvazione progetto definitivo-esecutivo	01/01/2020	31/04/2020
Determinazione a contrarre e gara	01/05/2020	15/05/2020
Aggiudicazione, stipula contratto, consegna lavori	16/05/2020	31/07/2020
Esecuzione lavori	01/09/2020	30/11/2020
Fine Lavori – CRE/Collaudato	01/12/2020	31/12/2020

SCHEMA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO								
fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
70250.00.04	200.000,00	2020	€ 200.000,00					
		2021						
		2022						

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
		Prolungamento di via Paolieri fino alla Rotatoria delle Maschere/via Einaudi	€ 200.000,00

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
		Alienazioni	€ 200.000,00
	TOTALE	€ 200.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
		Espropri – Progettazione – Gara – Esecuzione lavori - CRE	2020
	TOTALE ANNO 2020		€ 200.000,00
		2021	
	TOTALE ANNO 2021		€ 0,00
		2022	
	TOTALE ANNO 2022		€ 0,00
	TOTALE SPESA		€ 200.000,00

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
		Prolungamento di via Paolieri fino alla Rotatoria delle Maschere/via Einaudi	€ 200.000,00	
	di cui su capitolo	€ 200.000,00		

	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00		
	TOTALE	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:

6 – RIQUALIFICAZIONE DI V.LE BOLOGNA, V.LE F. LIGURE E V.LE CORTEMAGGIORE

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Lavori di manutenzione straordinaria per riqualificazione dei viali.

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'intervento di riqualificazione dei viali Bologna, Finale Ligure e Cortemaggiore ha l'intento di ripristinare e favorire la mobilità lenta, con il rifacimento dei marciapiedi previa eventuale sostituzione delle essenze arboree che ad oggi ne limitano l'uso soprattutto per le persone con disabilità fisiche, e l'inserimento, ove possibile, di una pista ciclabile esclusiva.

I risultati attesi sono quelli di diminuire la pericolosità agli incroci per possibili conflitti automobilisti-ciclisti-pedoni.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Progettazione preliminare	01/12/2019	31/01/2020
Approvazione progetto definitivo-esecutivo	01/02/2020	31/04/2020
Determinazione a contrarre e gara	01/05/2020	15/05/2020
Aggiudicazione, stipula contratto, consegna lavori	16/05/2020	31/08/2020
Esecuzione lavori	01/09/2020	31/04/2021
Fine Lavori – CRE/Collaudato	01/05/2021	30/06/2021

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
70250.00.04	500.000,00	2020	€ 500.000,00					

70250.00.04	500.000,00	2021	€ 500.000,00					
		2022						

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	RIQUALIFICAZIONE DI V.LE BOLOGNA, V.LE F. LIGURE E V.LE CORTEMAGGIORE	€ 1.000.000,00	70250.00.04

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Alienazioni	€ 1.000.000,00	//
	TOTALE	€ 1.000.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Progettazione – Affidamento - Esecuzione Lavori	2020	€ 500.000,00
	TOTALE ANNO 2020		€ 500.000,00
	Completamento lavori e CRE/collaudato	2021	€ 500.000,00
	TOTALE ANNO 2021		€ 500.000,00
		2022	
TOTALE ANNO 2022		€ 0,00	
TOTALE SPESA		€ 1.000.000,00	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	RIQUALIFICAZIONE DI V.LE BOLOGNA, V.LE F. LIGURE E V.LE CORTEMAGGIORE.	€ 500.000,00	€ 500.000,00	
	di cui su capitolo	€ 500.000,00	€ 500.000,00	
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE		€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9

TITOLO PROGETTO:**7 – RIQUALIFICAZIONE DI V.LE SAN MARTINO****AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Lavori di manutenzione straordinaria per riqualificazione del viale.

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'intervento di riqualificazione del viale San Martino ha l'intento di contemperare il transito veicolare con la pedonabilità di una via avente un carattere commerciale attraverso il rifacimento e la sistemazione della pavimentazione e dei suoi elementi di arredo nel rispetto delle essenze arboree ivi presenti.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Progettazione preliminare	01/01/2020	31/01/2020
Approvazione progetto definitivo-esecutivo	01/02/2020	31/04/2020
Determinazione a contrarre e gara	01/05/2020	15/05/2020
Aggiudicazione, stipula contratto, consegna lavori	16/05/2020	31/08/2020
Esecuzione lavori	01/09/2020	31/03/2021
Fine Lavori – CRE/Collaudato	01/04/2021	30/04/2021

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
70250.00.04	300.000,00	2020	€ 300.000,00					
70250.00.04	300.000,00	2021	€ 300.000,00					
		2022						

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	RIQUALIFICAZIONE DI V.LE SAN MARTINO	€ 600.000,00	70250.00.04

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Alienazioni	€ 600.000,00	//
	TOTALE	€ 1.000.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Progettazione – Affidamento - Esecuzione Lavori	2020	€ 300.000,00
	TOTALE ANNO 2020		€ 300.000,00
	Completamento lavori e CRE/collaudato	2021	€ 300.000,00
	TOTALE ANNO 2021		€ 300.000,00
		2022	
TOTALE ANNO 2022		€ 0,00	
TOTALE SPESA		€ 600.000,00	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	RIQUALIFICAZIONE DI V.LE SAN MARTINO	€ 300.000,00	€ 300.000,00	
	di cui su capitolo	€ 300.000,00	€ 300.000,00	
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	
	TOTALE	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:

8 – RIQUALIFICAZIONE DI V.LE TASSO NEL TRATTO DAL V.LE BELLINI A V.LE VERDI: OPERE STRADALI E ARREDO

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Lavori di manutenzione straordinaria per riqualificazione del viale.

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'intervento di riqualificazione di viale Tasso nel tratto fra il viale V. Bellini e viale G. Verdi completa l'intervento in corso di realizzazione nel successivo tratto tra viale G. Verdi e viale M. D'Azelio. L'intervento è teso alla riqualificazione della pavimentazione stradale, del marciapiede e dei suoi elementi di arredo nel rispetto delle essenze arboree ivi presenti.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Progettazione preliminare	01/01/2020	31/01/2020
Approvazione progetto definitivo-esecutivo	01/02/2020	31/03/2020
Determinazione a contrarre e gara	01/04/2020	15/04/2020
Aggiudicazione, stipula contratto, consegna lavori	16/04/2020	31/07/2020
Esecuzione lavori	01/09/2020	30/11/2020
Fine Lavori – CRE/Collaudato	01/12/2020	31/12/2020

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
70250.00.04	800.000,00	2020	€ 800.000,00					
		2021						
		2022						

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
		RIQUALIFICAZIONE DI V.LE TASSO NEL TRATTO DA V.LE BELLINI A V.LE VERDI: OPERE STRADALI E ARREDO	€ 800.000,00

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
		Alienazioni	€ 800.000,00
	TOTALE	€ 800.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
		Progettazione – Affidamento - Esecuzione Lavori - CRE	2020

	TOTALE ANNO 2020	€ 800.000,00
	2021	
	TOTALE ANNO 2021	€ 0,00
	2022	
	TOTALE ANNO 2022	€ 0,00
	TOTALE SPESA	€ 800.000,00

Ripartizione finanziamento lavori		2020	2021	2022
Sezione 4	RIQUALIFICAZIONE DI V.LE TASSO NEL TRATTO DA V.LE BELLINI A V.LE VERDI: OPERE STRADALI E ARREDO	€ 800.000,00		
	<i>di cui su capitolo</i>	€ 800.000,00		
	<i>di cui a fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00		
	TOTALE	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 0,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:

9 – FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO CON REALIZZAZIONE DI ROTATORIE STRADALI.

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Realizzazione di rotatorie stradali.

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'intervento consiste nella realizzazione di tre rotatorie stradali:

- 1) Rotatoria incrocio viale Formia e Circonvallazione. Attualmente l'incrocio è regolamentato da una rotatoria provvisoria con elementi in c.a. amovibili. Il progetto prevede la realizzazione di una rotatoria definitiva.
- 2) Rotatoria incrocio v.le Liguria-SS16. Intervento significativo, in quanto il traffico sulla SS16 direzione Rimini, che intende svoltare in v.le Tortona (principale accesso alla zona artigianale di v.le Piemonte) risulta essere poco agevole; inoltre con la realizzazione della rotatoria viene messa in sicurezza l'immissione sulla SS16 da v.le Liguria.
- 3) Rotatoria incrocio V.le Marsala e SS16. Attualmente l'incrocio è regolamentato da un impianto semaforico. L'intervento rientra nello studio di eliminazione degli impianti semaforici lungo la SS16.

I risultati attesi sono quelli di aumentare la sicurezza negli incroci e di fluidificazione del traffico. Inoltre gli interventi garantiscono maggiore sicurezza ai pedoni che intendono attraversare gli incroci.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Progettazione 1° intervento	01/12/2019	31/12/2019
Approvazione progetto – affidamento lavori	01/01/2020	31/07/2020
Esecuzione lavori – Cert- Reg. Esecuz.	01/09/2020	31/12/2020
Progettazione 2° e 3° intervento	01/12/2020	31/12/2020
Approvazione progetto – affidamento lavori	01/01/2021	31/07/2021
Esecuzione lavori – Cert- Reg. Esecuz.	01/09/2021	31/12/2021

SCHEMA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO								
fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
70250.00.04	€ 200.000,00	2020	€ 200.000,00					
70250.00.04	€ 200.000,00	2021	€ 200.000,00					
		2022						

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
		FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO CON REALIZZAZIONE DI ROTATORIE STRADALI.	€ 400.000,00

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
		Alienazioni	€ 400.000,00
	TOTALE	€ 400.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
		1° intervento: Progett.ne – Affidamento – Esecuzione Lavori	2020
	TOTALE ANNO 2020		€ 200.000,00
	2° e 3° intervento: Progett.ne – Affidamento – Esecuzione	2021	€ 200.000,00
	TOTALE ANNO 2021		€ 200.000,00
		2022	

TOTALE ANNO 2022			€ 0,00
TOTALE SPESA			€ 400.000,00

Ripartizione finanziamento lavori		2020	2021	2022
Sezione 4	FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO CON REALIZZAZIONE DI ROTATORIE STRADALI.	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
	di cui su capitolo	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	
	TOTALE	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:

10. REALIZZAZIONE DI UN SENTIERO STORICO-NATURALISTICO DEL TORRENTE MARANO CON RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DELL'EX POLVERIERA.

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Il progetto del sentiero storico-naturalistico è stato presentato nell'ambito del bando regionale per i progetti di riqualificazione di beni ambientali e culturali del Por Fesr Emilia Romagna di "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali" per l'accesso a contributi relativi alla realizzazione di un sentiero storico-naturalistico del torrente Marano. Ad esso, in ragione della contiguità dell'area e della necessaria organicità dell'intervento viene associata la riqualificazione dell'ex Polveriera, un'area dismessa da parte dell'Aeronautica Italiana che attraverso apposita convenzione è stata concessa al Comune di Riccione.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto riguarda la riqualificazione della zona Marano attraverso la rinaturalizzazione del torrente, sull'orma di antichi tracciati viari, e la realizzazione di una pista ciclabile lunga tre chilometri e mezzo, di cui un tratto per oltre un chilometro e mezzo su terreno naturale-ecologico, il restante su strada. Sarà complessivamente un'opera di riqualificazione e rigenerazione urbana che dal Marano attraverserà il Comune di Coriano fino ai confini con San Marino con un percorso ciclopedonale complessivo di sette chilometri. In particolare l'area dell'ex Polveriera la si vuole destinata a verde ed attività sportive, con particolare riferimento al mondo del ciclismo e dello sport in genere, ma con possibili usi connessi ad attività di Protezione Civile; vi si realizzerà quindi un parco con una serie di attrezzature e spazi per le attività sportive, utilizzando anche i numerosi fabbricati esistenti da ristrutturare senza aumento del volume edificato.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Progettazione	01/03/2020	31/12/2020
Approvazione progetto definitivo/esecutivo	01/01/2021	31/03/2021
Determinazione a contrarre e gara	01/04/2021	15/04/2021

Aggiudicazione, stipula contratto, consegna lavori	16/04/2021	31/07/2021
Esecuzione lavori	01/08/2021	30/11/2022
Fine Lavori – CRE - Collaudo	01/12/2022	31/12/2022

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
70250.00.04	223.500,00	2020	223.500,00					
70250.00.04	2.000.000,00	2021	2.000.000,00					
70250.00.04	700.000,00	2022	700.000,00					

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
		Realizzazione di un sentiero storico-naturalistico del Torrente Marano con riqualificazione dell'area dell'ex Polveriera.	€ 2.923.500,00

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
		Alienazioni	€ 2.923.500,00
	TOTALE	€ 2.923.500,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
		Progettazione	2020
	TOTALE ANNO 2020		€ 223.500,00
	Affidamento ed esecuzione dei lavori	2021	€ 2.000.000,00
	TOTALE ANNO 2021		€ 2.000.000,00
	Completamento dei lavori e collaudo	2022	€ 700.000,00
	TOTALE ANNO 2022		€ 700.000,00
	TOTALE SPESA		€ 2.923.500,00

Sezione	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
		Realizzazione di un sentiero storico-naturalistico del	€ 223.500,00	€ 2.000.000,00

Torrente Marano con riqualificazione dell'area dell'ex Polveriera.			
di cui su capitolo	€ 223.500,00	€ 2.000.000,00	€ 700.000,00
di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 223.500,00	€ 2.000.000,00	€ 700.000,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
Espropri e Servizi Tecnici
Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:

11 – RIQUALIFICAZIONE AREE COMMERCIALI IN P.LE UNITA' E V.LI DANTE, S. MARTINO, GRAMSCI E CECCARINI.

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Riqualificazione delle aree commerciali mediante lavori di arredo, nuova illuminazione e complementi di arredo.

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'intervento consiste nella riqualificazione delle aree commerciali:

V.le DANTE: Il viale Dante, asse prettamente commerciale e con attività alberghiere, può essere diviso in due tipologie:

1) tratto da v.le Verdi fino a P.le Ceccarini con isola pedonale soltanto in alcune ore del giorno e solamente durante la stagione estiva;

2) tratto da P.le Ceccarini a v.le Ceccarini, completamente pedonalizzato.

V.le S. MARTINO: il viale diventa isola pedonale soltanto in alcune ore del giorno e durante la stagione estiva, con attività commerciali ed alberghiere;

V.le GRAMSCI: il viale diventa isola pedonale soltanto in alcune ore del giorno e durante la stagione estiva, con attività commerciali (soprattutto in alcuni tratti) ed alta presenza alberghiera.

V.le CECCARINI: il viale è completamente pedonalizzato, con altissima incidenza di attività commerciali.

P.zza UNITA': la piazza è adibita a parcheggio e durante la mattina di ogni venerdì ospita il mercato settimanale.

Gli interventi saranno indirizzati a riqualificare le aree, mediante interventi sulle pavimentazioni, arredi, illuminazione, verde.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Progettazione	01/01/2021	31/12/2021
Affidamento lavori	01/01/2022	31/04/2022
Esecuzione lavori	01/05/2022	30/11/2022
Completamento lavori e collaudo	01/12/2022	31/12/2022

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento	annualità di pag.	proventi	oneri	oneri	oneri	oneri
------------------------	-------------------	----------	-------	-------	-------	-------

tipologia	importo	dell'opera		indotti	finanz. indotti	fiscali	gest./anno	man./anno
		anno	importo					
		2020						
		2021						
70250.00.04	6.000.000,00	2022	€ 6.000.000,00					

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	Riqualificazione aree commerciali in P.le Unita' e viali Dante, S. Martino, Gramsci e Ceccarini.	€ 6.000.000,00	70250.00.04

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Vendita partecipazioni	€ 6.000.000,00	//
	TOTALE	€ 6.000.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
		2020	
	TOTALE ANNO 2020		€ 0,00
	Progettazione	2021	
	TOTALE ANNO 2021		€ 0,00
	Affidamento ed esecuzione lavori - Collaudo	2022	€ 6.000.000,00
	TOTALE ANNO 2022		€ 6.000.000,00
TOTALE SPESA		€ 6.000.000,00	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	Riqualificazione aree commerciali in P.le Unita' e viali Dante, S. Martino, Gramsci e Ceccarini.			€ 6.000.000,00
	di cui su capitolo			€ 6.000.000,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato			€ 0,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.000.000,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:

12 – REALIZZAZIONE ANELLO CICLO-PEDONALE DI COLLEGAMENTO AGLI IMPIANTI SPORTIVI DEL PARCO DELLO SPORT.

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Realizzazione di collegamento ciclo pedonale all'interno del Parco dello Sport

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'intervento consiste nella realizzazione di un collegamento ciclo pedonale all'interno del Parco dello Sport al fine di collegare tutti gli impianti sportivi in sicurezza, integrando questi con elementi di riqualificazione, quali recinzioni, parcheggi, aree verdi, ecc.

I risultati attesi sono quelli di aumentare la sicurezza per la mobilità lenta (ciclisti e pedoni).

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Progettazione definitiva/esecutiva	01/03/2020	31/12/2020
Approvazione progetto definitivo/esecutivo	01/01/2021	28/02/2021
Affidamento lavori	01/03/2021	31/06/2021
Esecuzione lavori	01/07/2021	30/06/2022
Collaudo	01/07/2022	30/09/2022

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
70250.00.04	300.000,00	2020	300.000,00					
70250.00.04	1.000.000,00	2021	1.000.000,00					
70250.00.04	1.500.000,00	2022	1.500.000,00					

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	Realizzazione anello ciclo-pedonale di collegamento agli impianti sportivi del Parco dello Sport.	€ 2.800.000,00	70250.00.04

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Alienazioni	€ 1.300.000,00	//
	Vendita partecipazioni	€ 1.500.000,00	
	TOTALE	€ 2.800.000,00	

Cronoprogramma lavori		Annualità esigibilità	Importo previsto	
Sezione 3	Progettazione	2020	€ 300.000,00	
	TOTALE ANNO 2020			€ 300.000,00
	Esecuzione lavori	2021	€ 1.000.000,00	
	TOTALE ANNO 2021			€ 1.000.000,00
	Completamento lavori e collaudo	2022	€ 1.500.000,00	
	TOTALE ANNO 2022			€ 1.500.000,00
	TOTALE SPESA			€ 2.800.000,00

Ripartizione finanziamento lavori		2020	2021	2022
Sezione 4	Realizzazione anello ciclo-pedonale di collegamento agli impianti sportivi del Parco dello Sport.	€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.500.000,00
	di cui su capitolo	€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.500.000,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.500.000,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
Espropri e Servizi Tecnici
Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:

13 – RESTYLING PASSEGGIATA GOETHE E SHAKESPEARE DA P.LE AZZARITA AL RIO MARANO – 2° STRALCIO: OPERE STRADALI E ARREDO.

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Realizzazione d'intervento di riqualificazione architettonica ed ambientale
 DUP - Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'intervento, suddiviso in due stralci, consiste nella riqualificazione architettonica ed ambientale della passeggiata esistente adiacente agli stabilimenti balneari fra il P.le Azzarita ed il Rio Marano.

L'opera, il cui primo stralcio da P.le Azzarita a P.le A. Moro è in corso di realizzazione, prevederà, oltre che all'utilizzo di nuovi materiali, anche la creazione di spazi per l'aggregazione e l'incontro, gazebi, aree verdi e nuovi arredi ed illuminazione.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Progettazione definitiva/esecutiva	01/10/2019	01/03/2020
Affidamento dei lavori	01/04/2020	31/07/2020
Esecuzione lavori	01/09/2020	30/04/2021
Collaudo	01/05/2021	31/07/2021

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
70250.00.04	€ 500.000,00	2020	€ 500.000,00					
70250.00.04	€ 1.000.000,00	2021	€ 1.000.000,00					
		2022						

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
		Restyling passeggiata Goethe e Shakespeare da p.le Azzarita al Rio Marano – 2° Stralcio: opere stradali e arredo.	€ 1.500.000,00

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
		Mutuo flessibile	€ 1.500.000,00
	TOTALE	€ 1.500.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
		Progettazione, affidamento ed inizio dei lavori	2020

	TOTALE ANNO 2020	€ 500.000,00
Completamento lavori e collaudo	2021	€ 1.000.000,00
	TOTALE ANNO 2021	€ 1.000.000,00
	2022	
	TOTALE ANNO 2022	€ 0,00
TOTALE SPESA		€ 1.500.000,00

Ripartizione finanziamento lavori		2020	2021	2022
Sezione 4	Restyling passeggiata Goethe e Shakespeare da p.le Azzarita al Rio Marano – 2° stralcio: opere stradali e arredo.	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	
	di cui su capitolo	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	
	TOTALE	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:

14 – RIQUALIFICAZIONE DEL V.LE D'ANNUNZIO DAL P.LE AZZARITA AL PORTO CANALE.

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Realizzazione d'intervento di riqualificazione architettonica ed ambientale

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'intervento consiste nella riqualificazione architettonica ed ambientale del Viale D'Annunzio fra il P.le Azzarita ed il Porto Canale.

L'opera dovrà prevedere il rifacimento dei marciapiedi anche con l'utilizzo di nuovi materiali, nuove alberatura, nuovi arredi ed illuminazione.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Progettazione	01/03/2020	31/07/2020
Gara individuazione ditta esecutrice	01/08/2020	30/10/2020

Esecuzione lavori	01/11/2020	31/05/2021
Certificato di Regolare Esecuzione	01/06/2021	31/07/2021

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
70250.00.04	€ 200.000,00	2020	€ 200.000,00					
70250.00.04	€ 800.000,00	2021	€ 800.000,00					
		2022						

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
		Riqualificazione del v.le D'Annunzio dal p.le Azzarita al Porto Canale.	€ 1.000.000,00

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
		Alienazioni	€ 1.000.000,00
	TOTALE	€ 1.000.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
			2020
	TOTALE ANNO 2020		€ 0,00
	Progettazione, affidamento ed inizio lavori	2021	€ 200.000,00
	TOTALE ANNO 2021		€ 200.000,00
	Completamento lavori e C.R.E.	2022	€ 800.000,00
	TOTALE ANNO 2022		€ 800.000,00
	TOTALE SPESA		€ 1.000.000,00

Sezione e 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
		Riqualificazione del v.le D'Annunzio, dal p.le Azzarita al Porto Canale.	€ 200.000,00	€ 800.000,00

	<i>di cui su capitolo</i>	€ 200.000,00	€ 800.000,00	
	<i>di cui a fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	
	TOTALE	€ 200.000,00	€ 800.000,00	€ 0,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO :

15. RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO CANALE DAL PONTE ROMANO AL MARE

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Interventi di rinaturalizzazione e riqualificazione ambientale e paesagistica lungo il Rio Melo in sponda destra e sinistra dal Porto Canale al ponte romano - Riqualificazione della viabilità' ciclopedonale di accesso al parco fluviale e al porto.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare il concetto di paesaggio costiero in prossimità di un estuario fluviale (Porto Canale) e valorizzare le possibili attività di tipo didattico, valorizzazione ambientale e riqualificazione urbana, anche attraverso il recupero del rapporto con l'acqua.

L'intervento inoltre prevede l'integrazione e la riqualificazione della viabilità esistente con quella di nuova realizzazione di tipo ciclo-pedonale.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Appr. progetto di fattibilità tecnica ed economica	01/10/2021	31/12/2021
Approvazione progetto definitivo/esecutivo	01/01/2022	31/03/2022
Approvazione progetto esecutivo	01/04/2022	31/06/2022
Determinazione a contrarre e gara	01/04/2022	15/04/2022
Aggiudicazione, stipula contratto, consegna lavori	16/04/2022	31/07/2022
Esecuzione lavori	01/08/2022	20/12/2022
Fine Lavori – Collaudo	21/12/2022	31/12/2022

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
		2020						
		2021						

70425.00.02	4.000.000,00	2022	4.000.000,00					

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
		Riqualificazione del Porto Canale dal ponte romano al mare.	€ 4.000.000,00

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
		Mezzi correnti	€ 4.000.000,00
	TOTALE	€ 4.000.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
		2020	
		TOTALE ANNO 2020	€ 0,00
	Progettazione	2021	
		TOTALE ANNO 2021	€ 0,00
	Progettazione, aggiudicazione e esecuzione lavori, collaudo	2022	€ 4.000.000,00
	TOTALE ANNO 2021	€ 4.000.000,00	
	TOTALE SPESA	€ 4.000.000,00	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	Riqualificazione del Porto Canale dal ponte romano al mare.			€ 4.000.000,00
	di cui su capitolo			€ 4.000.000,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato			€ 0,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.000.000,00

TITOLO PROGETTO:**16 – REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VIALE CECCARINI LATO A MARE DELLA FERROVIA E AREE LIMITROFE.****AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Intervento su impianto di pubblica illuminazione su arteria stradale in zona centrale

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto prevede la sostituzione, sugli stessi basamenti di fondazione, degli attuali punti luce (palo di sostegno + corpo illuminante) del v.le Ceccarini lato mare della ferrovia, con nuovi punti luce a tecnologia led; tali nuovi punti luce saranno composti da un palo in acciaio, cilindrico, zincato e verniciato, di altezza circa 6 metri fuori terra e da corpi illuminanti di arredo da scegliere tra quelli di particolare design. Oltre ai basamenti di fondazione, il progetto prevede anche la conservazione dell'esistente impianto elettrico di alimentazione costituito dai quadri di comando e controllo e dalla conduttura interrata. I nuovi punti luce oltre ad essere in regola con la vigente normativa nazionale e regionale, grazie alle ottime caratteristiche di efficienza e durata dei led, permetteranno un notevole risparmio sui costi energetici e sui costi di manutenzione.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Approvazione Progetto Definitivo/Esecutivo	01/01/2020	30/04/2020
Gara d'Appalto – Affidamento Lavori	01/05/2020	31/07/2020
Consegna ed esecuzione lavori	01/10/2020	31/03/2021
Certificato di Regolare Esecuzione	01/04/2021	30/04/2021

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
70250.00.04	200.000,00	2020	200.000,00					
70250.00.04	250.000,00	2021	250.000,00					
		2022						

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	Realizzazione nuovo impianto di Pubblica Illuminazione in viale Ceccarini lato a mare della Ferrovia e aree limitrofe.	€ 450.000,00	70250.00.04

	Importi	Capitoli di entrata
Alienazioni	€ 450.000,00	//
TOTALE	€ 450.000,00	

	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
Sezione 3	Approvazione Progetto Esecutivo – Gara Appalto	2020	€ 200.000,00
	Consegna lavori - Inizio lavori		
	TOTALE ANNO 2020		€ 200.000,00
	Completamento lavori e CRE	2021	€ 250.000,00
	TOTALE ANNO 2021		€ 250.000,00
		2022	
	TOTALE ANNO 2022		€ 0,00
	TOTALE SPESA		€ 450.000,00

	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
Sezione 4	Realizzazione nuovo impianto di Pubblica Illuminazione in viale Ceccarini lato a mare della Ferrovia e aree limitrofe.	€ 200.000,00	€ 250.000,00	
	di cui su capitolo	€ 200.000,00	€ 250.000,00	
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	
	TOTALE	€ 200.000,00	€ 250.000,00	€ 0,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:

17 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE.

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Interventi su impianti di Pubblica Illuminazione lungo arterie stradali ed aree pubbliche in ambito cittadino.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto prevede la sostituzione degli attuali punti luce (palo di sostegno + corpo illuminante) presso strade ed aree pubbliche della città con nuovi punti luce a tecnologia led; tali nuovi punti luce saranno composti da un palo in acciaio, cilindrico, zincato e verniciato, di altezza congrua con le aree che di volta in volta verranno interessate dall'intervento e da corpi illuminanti improntati alla standardizzazione per il conseguimento di economie di scala. Oltre ai basamenti di fondazione, gli interventi prevederanno anche la verifica e – se del caso – l'implementazione, l'aggiornamento e/o la sostituzione dell'esistente impianto elettrico di alimentazione costituito dai quadri di comando e controllo e dalla conduttura aerea e/o interrata. I nuovi punti luce oltre ad essere in regola con la vigente normativa nazionale e regionale, grazie alle ottime caratteristiche di efficienza e durata dei led, permetteranno un notevole risparmio sui costi energetici e sui costi di manutenzione.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono, anno per anno, le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Approvazione Progetto Definitivo/Esecutivo	01/04/2020-21-22	30/04/2020-21-22
Gara d'Appalto – Affidamento Lavori	01/05/2020-21-22	30/06/2020-21-22
Consegna Lavori -Inizio Lavori - Sal – Fine lavori - Cert. Reg. Esec.	01/07/2020-21-22	31/12/2020-21-22

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
70250.00.04	200.000,00	2020	200.000,00					
70250.00.04	200.000,00	2021	200.000,00					
70250.00.04	200.000,00	2022	200.000,00					

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
		Interventi di manutenzione straordinaria impianti di Pubblica Illuminazione.	€ 600.000,00

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
		Alienazioni	€ 600.000,00

	TOTALE	€ 600.000,00

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Approvazione Progetto Esecutivo – Gara Appalto	2020	€ 200.000,00
	Consegna lavori-Inizio lavori-SAL-Fine lavori-Collaudato		
	TOTALE ANNO 2020		€ 200.000,00
	Approvazione Progetto Esecutivo – Gara Appalto	2021	€ 200.000,00
	Consegna lavori-Inizio lavori-SAL-Fine lavori-Collaudato		
	TOTALE ANNO 2021		€ 200.000,00
	Approvazione Progetto Esecutivo – Gara Appalto	2022	€ 200.000,00
Consegna lavori-Inizio lavori-SAL-Fine lavori-Collaudato			
TOTALE ANNO 2022		€ 200.000,00	
TOTALE SPESA		€ 600.000,00	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	Interventi di manutenzione straordinaria impianti di Pubblica Illuminazione.	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
	<i>di cui su capitolo</i>	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
	<i>di cui a fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:

18 – RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA ZONA V.LE CATULLO, V.LE ORAZIO, V.LE VIRGILIO.

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Intervento di riqualificazione dell'impianto di Pubblica Illuminazione su assi stradali in zona centrale

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto costituisce il completamento di un intervento già eseguito nel corso dell'anno 2019, in base al quale, in concomitanza con opere di asfaltatura delle strade interessate, si è già provveduto a realizzare tutte le canalizzazioni e le opere interrato funzionali al presente intervento. Esso quindi prevede la sostituzione, sugli stessi basamenti di fondazione, degli attuali punti luce (palo di sostegno + corpo illuminante) presenti lungo le strade del quartiere compreso tra i viali Catullo ed Orazio, attualmente in cattivo stato di conservazione, con nuovi punti luce a tecnologia led; tali nuovi punti luce saranno composti da un palo in acciaio, cilindrico, zincato e verniciato. I nuovi punti luce

oltre ad essere in regola con la vigente normativa nazionale e regionale, grazie alle ottime caratteristiche di efficienza e durata dei led, permetteranno un notevole risparmio sui costi energetici e sui costi di manutenzione.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Approvazione Progetto Definitivo/Esecutivo	01/01/2020	29/02/2020
Gara d'Appalto – Affidamento Lavori	01/03/2020	30/04/2020
Consegna Lavori - Inizio Lavori – Fine lavori - Cert. Reg. Esec.	01/05/2020	31/12/2020

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
70250.00.04	130.000,00	2020	130.000,00					
		2021						
		2022						

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	Riqualificazione Illuminazione Pubblica zona v.le Catullo, v.le Orazio, v.le Virgilio.	€ 130.000,00	70250.00.04

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Alienazioni	€ 130.000,00	//
	TOTALE	€ 130.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Approvazione Progetto Esecutivo – Gara Appalto	2020	€ 130.000,00
Consegna lavori-Inizio lavori-SAL-Fine lavori-Collaudato			
	TOTALE ANNO 2020	€ 130.000,00	
	2021		

	TOTALE ANNO 2021	€ 0,00
	2022	
	TOTALE ANNO 2022	€ 0,00
TOTALE SPESA		€ 130.000,00

Ripartizione finanziamento lavori		2020	2021	2022
Sezione 4	Riqualificazione Illuminazione Pubblica zona v.le Catullo, v.le Orazio, v.le Virgilio.	€ 130.000,00		
	di cui su capitolo	€ 130.000,00		
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00		
	TOTALE	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO

19 – RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA DI VIA PAVIA PER UNA NUOVA DESTINAZIONE DI QUARTIERE

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Ad oggi la struttura denominata ex scuola in via Pavia risulta non utilizzabile vista la non collaudabilità dell'impianto strutturale, pertanto si procederà ad incaricare un tecnico per la verifica di vulnerabilità per capire meglio il tipo di intervento da mettere in campo.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Lo studio di vulnerabilità sismica stabilirà se è possibile un intervento sulle strutture esistenti per rendere il fabbricato sismicamente adatto alle nuove funzioni che l'Amministrazione comunale vorrà assegnargli.

In caso di esito positivo oltre agli interventi strutturali si attueranno soluzioni sull'edificio per renderlo adeguato anche dal punto di vista termico ed impiantistico, si riprogetterà il giardino.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Approvazione Progetto Esecutivo – Gara Appalto	01/01/2022	31/05/2022
Consegna lavori-Inizio lavori-Primi SAL	01/06/2022	30/11/2022

Fine lavori-Collaudo	01/12/2022	31/12/2022
----------------------	------------	------------

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
		2020						
		2021						
40250.00.02	800.000,00	2022	800.000,00					

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
		Riqualificazione della scuola di via Pavia per una nuova destinazione di quartiere.	€ 800.000,00

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
		Mutuo	€ 800.000,00
	TOTALE	€ 800.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
			2020
	TOTALE ANNO 2020		€ 0,00
		2021	
	TOTALE ANNO 2021		€ 0,00
	Approvazione Progetto Esecutivo – Gara Appalto	2022	€ 800.000,00
	Consegna lavori - Inizio lavori - Fine lavori - Collaudo		
	TOTALE ANNO 2022		€ 800.000,00
	TOTALE SPESA		€ 800.000,00

Sezione	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
		Riqualificazione della scuola di via Pavia per una nuova		

destinazione di quartiere.			
di cui su capitolo			€ 800.000,00
di cui a fondo pluriennale vincolato			€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 800.000,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
Espropri e Servizi Tecnici
Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO

20 – DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO “F.LLI CERVI” IN VIA JONIO

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Nello specifico trattasi di intervento di demolizione e ricostruzione della palestra a servizio della Scuola in oggetto, per il quale è stato ottenuto cospicuo finanziamento nell'ambito di quegli interventi straordinari previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La Regione Emilia Romagna infatti è stata autorizzata in tal senso dal summenzionato Ministero a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato con la Banca Europea degli Investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385; in tale contesto l'intervento in argomento è stato riconosciuto meritevole di finanziamento per € 248.224,26.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto nel suo complesso prevede la demolizione della palestra esistente e la sua nuova realizzazione con struttura in c.a. dimensionata secondo le vigenti normative antissismiche.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Approvazione Progetto Definitivo - Esecutivo	01/01/2020	15/02/2020
Aggiudicazione dei lavori	01/03/2020	31/08/2020
Consegna lavori - Esecuzione lavori	01/10/2020	30/11/2021
Collaudo	01/12/2021	31/12/2021

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento	annualità di pag. dell'opera	proventi indotti	oneri finanz.	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
------------------------	------------------------------	------------------	---------------	---------------	------------------	-----------------

tipologia	importo	anno	importo		indotti			
40250.00.02	300.000,00	2020	300.000,00					
40250.00.02	875.000,00	2021	875.000,00					
		2022						

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	Demolizione e ricostruzione a basso impatto ambientale Palestra Scuola secondaria di 1° grado "F.lli Cervi" in via Jonio.	€ 1.175.000,00	40250.00.02

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Contributo provinciale	€ 203.386,50	//
Mutuo	€ 971.613,50	//	
	TOTALE	€ 1.175.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Progettazione - Consegna lavori - Inizio lavori	2020	€ 300.000,00
	TOTALE ANNO 2020	€ 300.000,00	
Completamento lavori - Collaudo	2021	€ 875.000,00	
	TOTALE ANNO 2021	€ 875.000,00	
	2022	€ 0,00	
	TOTALE ANNO 2022	€ 0,00	
	TOTALE SPESA	€ 1.175.000,00	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	Demolizione e ricostruzione a basso impatto ambientale Palestra Scuola secondaria di 1° grado "F.lli Cervi" in via Jonio.	€ 300.000,00	€ 875.000,00	
	di cui su capitolo	€ 300.000,00	€ 875.000,00	
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	

	TOTALE	€ 300.000,00	€ 875.000,00	€ 0,00
--	---------------	---------------------	---------------------	---------------

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO

21 – RIQUALIFICAZIONE DEL MATTATOIO PER NUOVA DESTINAZIONE SOCIALE

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

La riqualificazione dell'Ex Mattatoio Comunale rimane al centro di una discussione che si protrae da diversi anni, si era pensato in passato di fare un concorso di idee per giovani architetti ponendo come principio un recupero della struttura per fini culturali, oggi l'Amministrazione Comunale attraverso il Documento Unico programmatico pensa ad un Centro di socialità per il sostegno e l'aiuto alle persone con varie disabilità.

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'idea di creare una struttura che funga da sostegno alle persone con disabilità sul modello di Casa Sebastiano in Trentino, prevede la creazione di spazi per la residenza, semi-residenza, laboratori, ambulatori e spazi all'aperto. La struttura risulta adatta a questi usi anche senza snaturare l'edificio esistente, ma arricchendolo con collegamenti ed accorpamenti di superfetazioni senza modificare l'impianto e mantenendo il connotato di architettura post-industriale.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Approvazione Progetto Esecutivo – Gara Appalto	01/01/2022	15/05/2022
Consegna lavori-Inizio lavori	15/06/2022	30/11/2022
Fine lavori-Collaudato	01/12/2022	31/12/2022

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
		2020						
		2021						
40250.00.02	1.500.000,00	2022	1.500.000,00					

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	Riqualificazione del mattatoio per nuova destinazione sociale.	€ 1.500.000,00	40250.00.02

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Mutuo	€ 1.500.000,00	//
	TOTALE	€ 1.500.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
			2020
	TOTALE ANNO 2020		€ 0,00
		2021	
	TOTALE ANNO 2021		€ 0,00
	Approvazione Progetto Esecutivo – Gara Appalto	2022	€ 1.500.000,00
	Consegna lavori - Esecuzione lavori - Collaudo		
	TOTALE ANNO 2022		€ 1.500.000,00
	TOTALE SPESA		€ 1.500.000,00

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	Riqualificazione del mattatoio per nuova destinazione sociale.			€ 1.500.000,00
	di cui su capitolo		€ 1.500.000,00	
	di cui a fondo pluriennale vincolato		€ 0,00	
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
Espropri e Servizi Tecnici
Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO

22 – Realizzazione del Museo del territorio all'interno del contenitore culturale dell'ex fornace Piva**AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Realizzazione di un Museo del territorio nell'area ex fornace con il contributo regionale nell'ambito del POS FESR 2014-2020 Asse 5 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica, tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo", l'intervento risulta necessario visti gli spazi limitati ad oggi utilizzati nella biblioteca di viale Lazio e visto che all'interno della biblioteca stessa dovranno essere ampliati gli spazi adibiti a catalogazione e lettura.

Per il finanziamento dell'opera, in aggiunta a quanto segue a copertura dell'intero importo di progetto, pari a € 4.200.000,00, è stato già previsto il finanziamento regionale per € 1.000.000,00 nell'ambito dell'anno 2018.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto preliminare dell'opera è stato concepito come un'Arca dal rivestimento brillante e prezioso che si inserisce all'interno della grezza muratura perimetrale esistente come una casa dentro la casa. L'edificio su due piani e struttura in acciaio è caratterizzato da un tamponamento in mattoni che riprende le forme del forno Hoffman preesistente al piano terra, dove verranno collocati l'ingresso, gli uffici ed una sala conferenze, mentre al primo piano troveranno spazio la sala esposizioni ed un deposito reperti, questa parte sarà rifinita prevalentemente in e vetro. Dalla copertura emergerà un elemento architettonico che richiamerà l'originaria ciminiera.

Dopo la redazione del progetto preliminare dell'opera, si è proceduto ad un bando per l'individuazione dello studio di progettazione deputato allo sviluppo del definitivo ed esecutivo della stessa. Tale progetto è stato sviluppato di concerto con la competente Soprintendenza ai Beni architettonici, Paesaggistici e Monumentali.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Approvazione Progetto Definitivo/Esecutivo	01/12/2019	31/01/2020
Gara d'Appalto – Affidamento Lavori	01/02/2020	31/07/2020
Esecuzione lavori	01/09/2020	31/03/2022
Collaudo	01/04/2022	31/04/2022

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
40215.00.02	500.000,00	2020	500.000,00					
40215.00.02	1.500.000,00	2021	1.500.000,00					
40215.00.02	1.200.000,00	2022	1.200.000,00					

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	Realizzazione del Museo del territorio all'interno del	€ 3.200.000,00	40215.00.02

	contenitore culturale dell'ex fornace Piva.		

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Mutuo	€ 3.200.000,00	//
			//
	TOTALE	€ 3.200.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Approvazione Progetto Esecutivo – Gara Appalto	2020	€ 500.000,00
	Consegna lavori - Inizio lavori		
	TOTALE ANNO 2020		€ 500.000,00
	Esecuzione lavori	2021	€ 1.500.000,00
	TOTALE ANNO 2021		€ 1.500.000,00
	Completamento lavori - Collaudo	2022	€ 1.200.000,00
	TOTALE ANNO 2022		€ 1.200.000,00
	TOTALE SPESA		€ 3.200.000,00

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	Realizzazione del Museo del territorio all'interno del contenitore culturale dell'ex fornace Piva.	€ 500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.200.000,00
	di cui su capitolo	€ 500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.200.000,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.200.000,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO

23 – COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO "I. NICOLETTI" (STADIO DEL NUOTO E CAMPO SPORTIVO)

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti sportivi su indicazioni dell'ufficio competente per rendere ottimale l'uso da parte dell'utenza e la gestione da parte del Settore competente.

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'intervento si compone di due stralci distinti riguardanti rispettivamente lo Stadio del Nuoto ed il Campo Sportivo. A riguardo del primo si intende completare il rifacimento del manto di copertura della struttura, parzialmente intrapreso nelle annualità precedenti a seguito dei danni provocati da eventi meteorologici, operando sulle campate di copertura residue. A riguardo del Campo Sportivo invece l'intervento riguarda la sostituzione del manto erboso del campo da calcio e opere di manutenzione della pista di atletica.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Approvazione Progetto Def./Esec. Stadio del Nuoto	01/12/2019	31/01/2020
Gara d'Appalto – Affidamento Lavori	01/02/2020	31/05/2020
Esecuzione lavori	01/06/2020	31/10/2020
Collaudo	01/09/2020	31/10/2020
Approvazione Progetto Def./Esec. Campo Sportivo	01/12/2020	31/01/2021
Gara d'Appalto – Affidamento Lavori	01/02/2021	31/05/2021
Esecuzione lavori	01/06/2021	31/10/2021
Collaudo	01/09/2021	31/10/2021

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
60705.00.04	720.000,00	2020	720.000,00					
60705.00.04	570.000,00	2021	570.000,00					
		2022						

CRONOPROGRAMMA

sezione 1	descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
		Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo impianti sportivi.	€ 1.290.000,00

	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata

Sezione 2	Alienazioni	€ 1.290.000,00	//
			//
			//
	TOTALE	€ 1.290.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Approvazione Progetto Esecutivo – Gara Appalto	2020	€ 720.000,00
	Consegna lavori - Inizio lavori - Fine lavori-Collaudato		
	TOTALE ANNO 2020		€ 720.000,00
	Approvazione Progetto Esecutivo – Gara Appalto	2021	€ 570.000,00
	Consegna lavori - Inizio lavori - Fine lavori-Collaudato		
	TOTALE ANNO 2021		€ 570.000,00
		2022	
TOTALE ANNO 2022		€ 0,00	
TOTALE SPESA		€ 1.290.000,00	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo impianti sportivi.	€ 720.000,00	€ 570.000,00	
	di cui su capitolo	€ 720.000,00	€ 570.000,00	
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	
	TOTALE	€ 720.000,00	€ 570.000,00	€ 0,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO

24 – RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO UGO LA MALFA

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione di area verde posta in contiguità con la passeggiata Goethe in corso di realizzazione, quale opera a completamento di tale intervento.

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'intervento prevede la completa riqualificazione del Parco mediante lo studio e la realizzazione di nuovi ed eleganti percorsi pedonali, degli elementi di arredo, dell'illuminazione e delle strutture ludiche e sportive da installarsi.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Approvazione Progetto Def./Esec.	01/12/2019	29/02/2020
Gara d'Appalto – Affidamento Lavori	01/03/2020	30/04/2020
Esecuzione lavori	01/05/2020	31/07/2020
Collaudo	01/08/2020	30/09/2020

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
60600.00.02	400.000,00	2020	400.000,00					
		2021						
		2022						

CRONOPROGRAMMA

sezione 1	descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
		Riqualificazione Parco "Ugo La Malfa".	€ 400.000,00

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Alienazioni	€ 400.000,00	//
			//
			//
	TOTALE	€ 400.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Approvazione Progetto Esecutivo – Gara Appalto	2020	€ 400.000,00
	Consegna lavori - Inizio lavori - Fine lavori-Collaudo		
	TOTALE ANNO 2020		€ 400.000,00

		2021	
TOTALE ANNO 2021			€ 0,00
		2022	
TOTALE ANNO 2022			€ 0,00
TOTALE SPESA			€ 400.000,00

Ripartizione finanziamento lavori		2020	2021	2022
Sezione 4	Riqualificazione Parco "Ugo La Malfa".	€ 400.000,00		
	di cui su capitolo	€ 400.000,00		
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00		
	TOTALE	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:

25 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADALE. RIFACIMENTO MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE COMPRESI I SOTTOPASSI CICLO-PEDONALI.

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Lavori di manutenzione straordinaria di vie e strade cittadine. Opere di arredo urbano e piccoli interventi su pubblica illuminazione

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'intervento consiste nella manutenzione straordinaria stradale, con rifacimento di tratti di marciapiedi, abbattimento barriere architettoniche. Sono compresi anche i sottopassi ciclo-pedonali.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Interventi in varie strade cittadine (1° stralcio)	01/03/2020-21-22	15/06/2020-21-22
Interventi in varie strade cittadine (2° stralcio)	01/09/2020-21-22	15/12/2020-21-22

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					

70250.00.04	1.500.000,00	2020	1.500.000,00				
70250.00.04	1.000.000,00	2021	1.000.000,00				
70250.00.04	1.000.000,00	2022	1.000.000,00				

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	Interventi di manutenzione straordinaria stradale, rifacimento marciapiedi ed interventi per il superamento delle barriere architettoniche, compresi i sottopassi ciclo-pedonali.	€ 3.500.000,00	70250.00.04

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Mutuo	€ 174.724,94	//
	Alienazioni	€ 2.325.275,06	//
	Vendita partecipazioni	€ 1.000.000,00	//
	TOTALE	€ 3.500.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Esecuzione lavori fino al cert. Reg. esec.	2020	€ 1.500.000,00
	TOTALE ANNO 2020		€ 1.500.000,00
	Esecuzione lavori fino al cert. Reg. esec.	2021	€ 1.000.000,00
	TOTALE ANNO 2021		€ 1.000.000,00
	Esecuzione lavori fino al cert. Reg. esec.	2022	€ 1.000.000,00
TOTALE ANNO 2022		€ 1.000.000,00	
TOTALE SPESA		€ 3.500.000,00	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	Interventi di manutenzione straordinaria stradale, rifacimento marciapiedi ed interventi per il superamento delle barriere architettoniche, compresi i sottopassi ciclo-pedonali.	€ 1.500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
	di cui su capitolo	€ 1.500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:**26 – RIQUALIFICAZIONE INTEGRALE DELLA VIABILITA' DI QUARTIERE.****AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Lavori coordinati di manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi ed aree pubbliche, compreso arredo verde e/o pubblica illuminazione circoscritti a specifici quartieri della città, onde determinarne una riqualificazione integrale.

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'intervento consiste nella manutenzione straordinaria stradale secondo opere coordinate di rifacimento di pavimentazione stradale, cordolature e marciapiedi, di abbattimento barriere architettoniche, di opere fognarie, di pubblica illuminazione e di arredo verde.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Individuazione e rilievo del Quartiere da riqualificare	01/03/2020-21-22	31/03/2020-21-22
Interventi coordinati sino al collaudo	01/04/2020-21-22	15/12/2020-21-22

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
70250.00.04	1.000.000,00	2020	1.000.000,00					
70250.00.04	500.000,00	2021	500.000,00					
70250.00.04	3.500.000,00	2022	3.500.000,00					

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
		Riqualificazione integrale della viabilità di quartiere.	€ 5.000.000,00

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
		Mutuo	€ 2.000.000,00
	Alienazioni	€ 1.500.000,00	//
	Vendita partecipazioni	€ 1.500.000,00	//

	TOTALE	€ 5.000.000,00
--	---------------	-----------------------

Sezione 3	Cronoprogramma lavori		Annualità esigibilità	Importo previsto
	Esecuzione lavori fino al cert. Reg. esec.		2020	€ 1.000.000,00
	TOTALE ANNO 2020			€ 1.000.000,00
	Esecuzione lavori fino al cert. Reg. esec.		2021	€ 500.000,00
	TOTALE ANNO 2021			€ 500.000,00
	Esecuzione lavori fino al cert. Reg. esec.		2022	€ 3.500.000,00
	TOTALE ANNO 2022			€ 3.500.000,00
TOTALE SPESA			€ 5.000.000,00	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori		2020	2021	2022
	Riqualficazione integrale della viabilità di quartiere.		€ 1.000.000,00	€ 500.000,00	€ 3.500.000,00
	di cui su capitolo		€ 1.000.000,00	€ 500.000,00	€ 3.500.000,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 1.000.000,00	€ 500.000,00	€ 3.500.000,00	

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:

27 – RISANAMENTO E MESSA A NORMA DI INFRASTRUTTURE STRADALI.

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Trattasi di lavori di messa in sicurezza di infrastrutture a servizio della viabilità quali ponti, guard-rail, muri di contenimento, ecc.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Nell'ambito della messa in sicurezza delle infrastrutture a servizio della viabilità nel 2019 si prenderanno in esame, tra gli altri, il ponte della S.S. n. 16 sul Rio Marano, il guard-rail lungo la S.S. n. 16 in località Fontanelle.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Individuazione delle criticità e progettazione	01/03/2020-21-22	15/06/2020-21-22
Esecuzione dei lavori sino al collaudo	01/07/2020-21-22	15/12/2020-21-22

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO								
fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
70250.00.04	150.000,00	2020	150.000,00					
70250.00.04	120.000,00	2021	120.000,00					
70250.00.04	100.000,00	2022	100.000,00					

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	Risanamento e messa a norma di infrastrutture stradali.	€ 370.000,00	70250.00.04

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Alienazioni	€ 270.000,00	//
	Oneri	€ 100.000,00	//
TOTALE		€ 370.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Esecuzione lavori fino al cert. Reg. esec.	2020	€ 150.000,00
	TOTALE ANNO 2020		€ 150.000,00
	Esecuzione lavori fino al cert. Reg. esec.	2021	€ 120.000,00
	TOTALE ANNO 2022		€ 120.000,00
	Esecuzione lavori fino al cert. Reg. esec.	2022	€ 100.000,00
TOTALE ANNO 2022		€ 100.000,00	
TOTALE SPESA		€ 370.000,00	

Sezione	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
		Risanamento e messa a norma di infrastrutture stradali.	€ 150.000,00	€ 120.000,00

	di cui su capitolo	€ 150.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 150.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
Espropri e Servizi Tecnici
Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:**28 – DRAGAGGIO PORTO CANALE.****AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Trattasi di lavori di dragaggio dei fondali del Porto Canale necessari a garantire la navigabilità dello stesso per imbarcazioni da pesca e da diporto.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto riguarda i lavori per il mantenimento dei fondali portuali ad un battente in grado di garantire la sicurezza della navigazione nelle fasi di uscita/entrata e transito dei natanti secondo le procedure previste dal DM 173/2016. Il materiale derivante dai lavori di scavo sarà conferito nelle aree marine autorizzate dalla Regione Emilia – Romagna poste a oltre 5 miglia marine dalla costa.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Considerata la stagionalità che caratterizza questa attività, al fine di non interferire con le analisi effettuate da ARPAE sulla qualità delle acque di balneazione, questa viene svolta di norma fuori dalla stagione deputata ai prelievi. Si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Redazione progetto	01/01/2020-21	28/02/2020-21
Affidamento lavori	01/03/2020-21	15/04/2020-21
Esecuzione dei lavori sino al collaudo	16/04/2020-21	31/05/2020-21

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
70430.00.01	236.000,00	2020	236.000,00					
70430.00.01	330.000,00	2021	330.000,00					
		2022						

CRONOPROGRAMMA

Sezion e 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
		Dragaggio Porto Canale.	€ 566.000,00

Finanziamento lavori/opera/intervento:		Importi	Capitoli di entrata
Sezione 2	Alienazioni	€ 131.000,00	//
	Oneri	€ 175.000,00	//
	Contributo regionale	€ 260.000,00	//
	TOTALE	€ 566.000,00	

Cronoprogramma lavori		Annualità esigibilità	Importo previsto
Sezione 3	Esecuzione lavori fino al cert. Reg. esec.	2020	€ 236.000,00
	TOTALE ANNO 2020		€ 236.000,00
	Esecuzione lavori fino al cert. Reg. esec.	2021	€ 330.000,00
	TOTALE ANNO 2022		€ 330.000,00
	Esecuzione lavori fino al cert. Reg. esec.	2022	
TOTALE ANNO 2022		€ 0,00	
TOTALE SPESA			€ 566.000,00

Ripartizione finanziamento lavori		2020	2021	2022
Sezione 4	Dragaggio Porto Canale.	€ 236.000,00	€ 330.000,00	
	di cui su capitolo	€ 236.000,00	€ 330.000,00	
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	
	TOTALE	€ 236.000,00	€ 330.000,00	€ 0,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:

29 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNATURA BIANCA (INTERVENTI STRAORDINARI SOTTOPASSI, ECC..) ED ACQUEDOTTO.

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Il progetto prevede due distinte tipologie d'intervento: il completamento dei lavori di riqualificazione della rete fognaria bianca di viale Tasso e limitrofe ed una serie di lavori di manutenzione straordinaria sulla rete fognaria con interventi puntuali su segnalazione dei cittadini ed in aggiunta a quelli eventualmente attuati da SIS.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Per quanto riguarda viale Tasso e limitrofe il progetto prevede la sostituzione di parte della rete fognaria bianca con recapito in una vasca di sollevamento da realizzarsi in prossimità del piazzale Sacco e Vanzetti. Per quanto riguarda invece la seconda tipologia d'intervento si prevede la realizzazione di interventi puntuali sulla rete di fognatura bianca per risolvere situazioni critiche (su segnalazione dei cittadini e/o rilevate d'ufficio) con l'inserimento di nuove caditoie, bocche di lupo, griglie e/o con implementazione di nuovi piccoli tratti di rete fognaria, sempre nell'ottica del miglioramento del servizio di smaltimento delle acque meteoriche della città.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Progettazione definitiva/esecutiva fogne viale Tasso	01/10/2019	01/02/2020
Affidamento dei lavori viale Tasso	01/02/2020	31/05/2020
Esecuzione lavori viale Tasso	01/09/2020	30/04/2021
Collaudo viale Tasso	01/05/2021	30/06/2021
Interventi straordinari alla rete ed ai sottopassi	01/03/2020-21-22	31/12/2020-21-22

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
60300.00.01	1.130.000,00	2020	1.130.000,00					
60300.00.01	300.000,00	2021	300.000,00					
60300.00.01	300.000,00	2022	300.000,00					

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	Manutenzione straordinaria rete fognatura bianca (Interventi straordinari sottopassi, ecc..) ed acquedotto.	€ 1.730.000,00	60300.00.01

Sezione 2 Mutua	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Mutuo	€ 500.000,00	//
Alienazioni	€ 930.000,00	//	
Oneri	€ 300.000,00	//	

	TOTALE	€ 1.730.000,00
--	---------------	-----------------------

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Esecuzione lavori fino al cert. Reg. esec.	2020	€ 500.000,00
	Affidamento lavori v.le Tasso – Esecuzione lavori	2020	€ 630.000,00
	TOTALE ANNO 2020		€ 1.130.000,00
	Esecuzione lavori fino al cert. Reg. esec.	2021	€ 100.000,00
	Ultimazione lavori v.le Tasso - Collaudo	2021	€ 200.000,00
	TOTALE ANNO 2021		€ 300.000,00
	Esecuzione lavori fino al cert. Reg. esec.	2022	€ 300.000,00
TOTALE ANNO 2022		€ 300.000,00	
TOTALE SPESA		€ 1.730.000,00	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	Manutenzione straordinaria rete fognatura bianca (Interventi straordinari sottopassi, ecc..) ed acquedotto.	€ 1.130.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
	<i>di cui su capitolo</i>	€ 1.130.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
	<i>di cui a fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 1.130.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:

30 – RIFACIMENTO TRATTO DI FOGNATURA BIANCA Ø 800 IN VIALE VENEZIA.

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Lavori di rifacimento di tratto di condotta fognaria di grande diametro conseguente ad un cedimento strutturale.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto prevede la realizzazione di un intervento di sostituzione di un tratto di fognatura bianca di grosso diametro collassata in prossimità di un muro di confine di proprietà.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Intervento straordinario di sostituzione sino al CRE	01/03/2021	31/12/2021

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO								
fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
		2020						
60300.00.01	160.000,00	2021	160.000,00					
		2022						

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	Rifacimento tratto di fognatura bianca Ø 800 in viale Venezia.	€ 160.000,00	60300.00.01

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Oneri	€ 160.000,00	//
TOTALE		€ 100.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
			2020
TOTALE ANNO 2020			€ 0,00
	Esecuzione lavori fino al cert. Reg. esec.	2021	€ 160.000,00
TOTALE ANNO 2021			€ 160.000,00
		2022	€ 0,00
TOTALE ANNO 2022			€ 0,00
TOTALE SPESA			€ 160.000,00

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	Rifacimento tratto di fognatura bianca Ø 800 in viale Venezia.		€ 160.000,00	
	di cui su capitolo		€ 160.000,00	

	di cui a fondo pluriennale vincolato		€ 0,00	
	TOTALE	€ 0,00	€ 160.000,00	€ 0,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO

31 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI SPORTIVI

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti sportivi su indicazioni dell'ufficio competente per rendere ottimale l'uso da parte dell'utenza e la gestione da parte del Settore competente.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Gli interventi di Manutenzione Straordinaria sono quelli rivolti al mantenimento in efficienza degli impianti che con una serie di opere idonee portano un miglioramento dell'utilizzo dei locali stessi e preservarne al meglio le strutture. Essi riguardano la riparazione, il rinnovamento e la sostituzione delle finiture di qualsiasi parte dell'impianto in modo da garantire il buon funzionamento e decoro dello stesso, nonché la sicurezza degli utenti. Gli interventi riguardano le opere necessarie per riparare e rinforzare parti delle strutture, delle murature e delle coperture, tra cui quelle finalizzate al mantenimento delle caratteristiche esistenti e ad uniformare le finiture presenti, anche mediante l'impiego di materiali con caratteristiche diverse rispetto a quelli preesistenti. Gli interventi di Manutenzione Straordinaria devono quindi garantire il buon funzionamento dell'impianto e potranno contemplare tutte le specialità da imprenditore edile ed affini (fabbro, falegname, verniciatore, vetraio, imbianchino, marmista, idraulico, elettricista, lattoniere, impermeabilizzatore, ecc.), ivi compresi gli impianti tecnologici.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
- Esecuzione dei lavori sino al CRE	01/01/2020-21-22	31/12/2020-21-22

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
60705.00.04	200.000,00	2020	200.000,00					
60705.00.04	250.000,00	2021	250.000,00					

60705.00.04	250.000,00	2022	250.000,00					

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
		Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo impianti sportivi.	€ 700.000,00

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Alienazioni	€ 200.000,00	//
	Oneri	€ 250.000,00	//
	Vendita partecipazioni	€ 250.000,00	//
	TOTALE	€ 700.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Approvazione Progetto Esecutivo – Gara Appalto	2020	€ 200.000,00
	Consegna lavori - Inizio lavori - Fine lavori - Collaudo		
	TOTALE ANNO 2020		€ 200.000,00
	Approvazione Progetto Esecutivo – Gara Appalto	2021	€ 250.000,00
	Consegna lavori - Inizio lavori - Fine lavori - Collaudo		
	TOTALE ANNO 2021		€ 250.000,00
	Approvazione Progetto Esecutivo – Gara Appalto	2022	€ 250.000,00
Consegna lavori - Inizio lavori - Fine lavori - Collaudo			
TOTALE ANNO 2022		€ 250.000,00	
TOTALE SPESA		€ 700.000,00	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo impianti sportivi.	€ 200.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
	di cui su capitolo	€ 200.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 200.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00

TITOLO PROGETTO**32 – CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI PALESTRE COMUNALI****AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Incarichi a professionisti per redazione pratiche atte all'ottenimento del Certificato di prevenzione incendi alle palestre comunali, compresi interventi su impianti e quant'altro richiesto dai Vigili del Fuoco per la dovuta messa a norma.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Viste le nuove tipologie di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi introdotte dal D.P.R. n. 151/2011, si rende necessario individuare un professionista a cui affidare l'incarico di predisposizione della pratica per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi di alcune strutture comunali adibite a palestre. Tali pratiche, complete in ogni loro parte della documentazione richiesta, degli immobili compresi nel punto 65 dell'allegato I del predetto Decreto, dovranno essere presentate presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rimini. Per tali motivi questa Amministrazione ha predisposto un elenco delle palestre comunali che per prestazione erogata, superficie e capacità ricettiva rientrano nella classificazione definita nel punto 65 e 74 dell'allegato I del D.P.R. 151/2011.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
- Incarichi a professionisti	01/01/2020	29/02/2020
- Progettazione messa a norma	01/03/2020	31/04/2020
- Affidamento ed esecuzione lavori	01/05/2020	31/08/2020
- Pratica per ottenimento C.P.I.	01/09/2020	31/12/2020

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
60705.00.04	180.000,00	2020	180.000,00					
		2021						
		2022						

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
		Certificato Prevenzione Incendi palestre comunali.	€ 180.000,00

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Alienazioni	€ 180.000,00	//
	TOTALE	€ 180.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Approvazione Progetti Esecutivi – Gare Appalto	2020	€ 180.000,00
	Consegna lavori-Inizio lavori-SAL-Fine lavori-Collaudato		
	Ottenimento C.P.I.		
	TOTALE ANNO 2020		€ 180.000,00
		2021	
	TOTALE ANNO 2021		€ 0,00
		2022	
	TOTALE ANNO 2022		€ 0,00
TOTALE SPESA		€ 180.000,00	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	Certificato Prevenzione Incendi palestre comunali.	€ 180.000,00		
	di cui su capitolo	€ 180.000,00		
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00		
	TOTALE	€ 180.000,00	€ 0,00	€ 0,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO**33 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO AD ALCUNI EDIFICI COMUNALI****AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Opere su edifici di proprietà comunale che vanno dalla straordinaria manutenzione alla messa a norma/sicurezza, per garantire un uso funzionale degli immobili in base alle esigenze dei vari Settori di riferimento.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Gli interventi previsti saranno in particolare finalizzati alla messa in sicurezza edifici del Comune di Riccione ai sensi del D.Lgs. 81/08.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione del progetto, si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Approvazione Progetto Definitivo - Esecutivo	01/01/2020-21-22	30/06/2020-21-22
Gara d'Appalto – Esecuzione Lavori – Fine lavori - Cert. Reg. Esec.	30/06/2020-21-22	31/12/2020-21-22

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
10110.00.01	230.000,00	2020	230.000,00					
10110.00.01	250.000,00	2021	250.000,00					
10110.00.01	250.000,00	2022	250.000,00					

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo ad alcuni edifici comunali.	€ 730.000,00	10110.00.01

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Alienazioni	€ 375.000,00	//
	Oneri	€ 195.106,85	//
	Mutuo	€ 50.000,00	//
	Vendita partecipazioni	€ 109.893,15	//
TOTALE		€ 730.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Approvazione Progetto Esecutivo – Gara Appalto	2020	€ 230.000,00
	Consegna lavori - Inizio lavori - Fine lavori - Collaudo		
	TOTALE ANNO 2020		€ 230.000,00
	Approvazione Progetto Esecutivo – Gara Appalto	2021	€ 250.000,00
	Consegna lavori - Inizio lavori - Fine lavori - Collaudo		
	TOTALE ANNO 2021		€ 250.000,00
	Approvazione Progetto Esecutivo – Gara Appalto	2022	€ 250.000,00
	Consegna lavori - Inizio lavori - Fine lavori - Collaudo		
	TOTALE ANNO 2022		€ 250.000,00
TOTALE SPESA		€ 730.000,00	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo ad alcuni edifici comunali.	€ 230.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
	di cui su capitolo	€ 230.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 230.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
Espropri e Servizi Tecnici
Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:**1 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE STRADALI - GEAT****AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Lavori di manutenzione straordinaria di vie e strade cittadine

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'intervento ha lo scopo di garantire la sicurezza per gli utenti della strada e quindi offrire un migliore servizio alla collettività, limitare i lavori di manutenzione futura e quindi ridurre i costi derivanti dai ripetuti interventi manutentivi puntuali.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Considerata la stagionalità che caratteristica la presente attività (non vengono eseguiti asfalti nel periodo fine dic- feb e che nella zona a mare della ferrovia, al fine di non creare problematiche alle attività turistiche, non vengono eseguite lavorazioni del periodo giu- metà settembre), la maggior parte delle lavorazioni avvengono da marzo a dicembre (con esclusione della fascia estiva nella zona a mare)

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
1^ gara	01/02/2020	15/03/2021
Affidamento lavori – Esecuzione – Cert. Reg. Esec.	15/03/2020	30/06/2020
2^ gara	01/07/2020	15/08/2020
Affidamento lavori – Esecuzione – Cert. Reg. Esec.	01/09/2020	30/11/2020
Altri piccoli interventi	01/01/2020	31/12/2020

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
70250.00.03	1.712.500,00	2020	€ 1.712.500,00					
		2021						
		2022						

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	Interventi di manutenzione STRAORDINARIA Opere stradali	€ 1.712.500,00	70250.00.03

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Mutuo	€ 1.712.500,00	//
	TOTALE	€ 1.712.500,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	1° stralcio	2020	€ 856.250,00
	2° stralcio	2020	€ 856.250,00
	TOTALE ANNO 2020		€ 1.712.500,00
		2021	
	TOTALE ANNO 2021		€ 0,00
		2022	
TOTALE ANNO 2022		€ 0,00	
TOTALE SPESA		€ 1.712.500,00	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	Interventi di manutenzione STRAORDINARIA Opere stradali	€ 1.712.500,00		
	di cui su capitolo	€ 1.712.500,00		
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00		
	TOTALE	€ 1.712.500,00		

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO**2 - INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO - GEAT****AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Lavori di manutenzione straordinaria sul patrimonio comunale

DESCRIZIONE PROGETTO:

La manutenzione straordinaria su edifici pubblici in carico a GEAT S.p.a., quale azienda strumentale del Comune di Riccione, è composta da una serie di interventi soprattutto su Scuole e sedi istituzionali non valutate all'interno del piano triennale con interventi definiti e puntuali.

Questi interventi hanno lo scopo di limitare i lavori di manutenzione futura e quindi ridurre i costi derivanti dai ripetuti interventi manutentivi puntuali.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Progettazione - Gare	01/01/2020	15/04/2020
Affidamento Lavori – Lavori – Cert. Reg. Esec.	16/04/2020	31/12/2020

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
10110.00.04	706.000,00	2020	706.000,00					
		2021						
		2022						

CRONORGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	Interventi manutenzione STRAORDINARIA Patrimonio - Geat	€ 706.000,00	10110.00.04

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Mutuo	€ 706.000,00	//
TOTALE		€ 706.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Progettazione – affidamento lavori – esecuzione - collaudo	2020	€ 706.000,00
TOTALE ANNO 2020		€ 706.000,00	
	2021		
TOTALE ANNO 2021		€ 0,00	
	2022		
TOTALE ANNO 2022		€ 0,00	
TOTALE SPESA		€ 706.000,00	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	Interventi manutenzione STRAORDINARIA Patrimonio - Geat	€ 706.000,00		
di cui su capitolo	€ 706.000,00			
di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00			
TOTALE	€ 706.000,00	€ 0,00	€ 0,00	

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:**3 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO****AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Investimento sostenuto attraverso gli oneri di mitigazione ambientale erogati da ATERSIR al Comune di Riccione. Priorità alta.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto riguarda la riqualificazione dei parchi, dei giardini e delle alberate attraverso la piantangione di nuove piante arboree ed arbustive, scelte fra le specie tipiche della flora locale autoctona e naturalizzata, al fine di incrementare il patrimonio legnoso cittadino in un contesto di mitigazione degli effetti prodotti dal vicino impianto termovalorizzatore di Coriano.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Considerata la stagionalità che caratterizza questa attività, che per le caratteristiche ambientali e meteo-climatiche di Riccione si concentra nel periodo autunnale (ottobre-dicembre) e tenuto conto che l'esecuzione dei lavori previsti sarà affidata a GEAT S.p.A., si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Verifica luoghi d'intervento e definizione del progetto	01/01/2020-21-22	31/07/2020-21-22
Affidamento, stipula contratto, consegna lavori	01/08/2020-21-22	30/09/2020-21-22
Esecuzione lavori, CRE	01/10/2020-21-22	31/12/2020-21-22

SCHEMA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
60600.00.04	140.000,00	2020	140.000,00					
60600.00.04	140.000,00	2021	140.000,00					
60600.00.04	140.000,00	2022	140.000,00					

CRONORGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	Interventi di manutenzione straordinaria verde pubblico	€ 420.000,00	60600.00.04

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Contributo ATERSIR mitigazione ambientale	€ 420.000,00	04536.00.01
TOTALE		€ 420.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Consegna, Esecuzione lavori, CRE	2020	€ 140.000,00
TOTALE ANNO 2020		€ 140.000,00	
Consegna, Esecuzione lavori, CRE	2021	€ 140.000,00	
TOTALE ANNO 2021		€ 140.000,00	
Consegna, Esecuzione lavori, CRE	2022	€ 140.000,00	
TOTALE ANNO 2022		€ 140.000,00	
TOTALE SPESA		€ 420.000,00	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	Sistemazione e riqualificazione del verde	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
di cui su capitolo	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00	
di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE		€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:**4 – INDENNITA' DISAGIO AMBIENTALE****AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Investimento sostenuto attraverso gli oneri di mitigazione ambientale erogati da ATERSIR al Comune di Riccione (Quota parte investimenti contratto reg. n.59 del 28/12/2012 per la gestione del servizio di organizzazione e manutenzione del verde del Comune di Riccione – Geat S.r.l.). Priorità alta.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto riguarda interventi di manutenzione straordinaria nell'ambito del contratto stipulato con Geat, in data 28.12.2012 REP. n. 59, relativo all'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico. Gli interventi riguardano la manutenzione di parchi urbani e alberature stradali e nuove piantagioni in area urbana in un contesto di mitigazione degli effetti prodotti dal vicino impianto di termovalorizzatore di Coriano.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Considerata la stagionalità che caratterizza questa attività, che per le caratteristiche ambientali e meteo-climatiche di Riccione si concentra nel periodo autunnale (ottobre-dicembre) e tenuto conto che l'esecuzione dei lavori previsti sarà affidata a GEAT S.r.l., si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Verifica luoghi d'intervento e definizione del progetto	01/12/2019-20-21	31/12/2019-20-21
Affidamento, stipula contratto, consegna lavori	01/01/2020-21-22	31/01/2020-21-22
Esecuzione lavori, CRE	01/02/2020-21-22	31/12/2020-21-22

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
60600.00.04	140.000,00	2019	140.000,00					
60600.00.04	140.000,00	2020	140.000,00					
60600.00.04	140.000,00	2021	140.000,00					

CRONORGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	Indennità disagio ambientale	€ 420.000,00	60600.00.04

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Contributo ATERSIR mitigazione ambientale	€ 420.000,00	04536.00.01
	TOTALE	€ 420.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Consegna, Esecuzione lavori, CRE	2020	€ 140.000,00
	TOTALE ANNO 2020		€ 140.000,00
	Consegna, Esecuzione lavori, CRE	2021	€ 140.000,00
	TOTALE ANNO 2021		€ 140.000,00
	Consegna, Esecuzione lavori, CRE	2022	€ 140.000,00
	TOTALE ANNO 2022		€ 140.000,00
TOTALE SPESA		€ 420.000,00	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	Indennità disagio ambientale	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
	di cui su capitolo	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:**5 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ACQUISTO GIOCHI PARCHI****AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Lavori di manutenzione straordinaria dei parchi e dei giardini comunali e sostituzione, nuova collocazione e messa a norma delle aree ludiche esistenti. Priorità alta.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto riguarda la manutenzione straordinaria dei parchi e dei giardini comunali attraverso il ripristino dei manti erbosi, delle siepi, degli arredi nonché delle aree ludiche ivi presenti al fin di adeguare gli stessi alle esigenze della popolazione locale e degli ospiti, con particolare attenzione agli aspetti della loro fruizione in sicurezza.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

La tipologia degli interventi previsti, considerato anche il periodo di massima fruizione dei parchi dei giardini comunali (aprile-ottobre), tenuto inoltre conto che l'esecuzione dei lavori previsti sarà affidata a GEAT S.p.A., si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Sopralluoghi e redazione della perizia	01/01/2020	31/01/2020
Affidamento, stipula contratto, consegna lavori	01/02/2020	15/03/2020
Esecuzione lavori, CRE	16/03/2020	31/12/2020

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
60600.00.02	50.000,00	2020	50.000,00					
		2021						
		2022						

CRONORGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	Manutenzione straordinaria ed acquisto giochi parchi	€ 50.000,00	60600.00.02

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Alienazioni	€ 50.000,00	//
TOTALE		€ 50.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Consegna, Esecuzione lavori, CRE	2020	€ 50.000,00
	TOTALE ANNO 2020		€ 50.000,00
		2021	
	TOTALE ANNO 2021		€ 0,00
		2022	
	TOTALE ANNO 2022		€ 0,00
TOTALE SPESA		€ 50.000,00	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	Manutenzione straordinaria ed acquisto giochi parchi	€ 50.000,00		
	di cui su capitolo	€ 50.000,00		
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00		
TOTALE		€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:**6 – BONIFICA AMBIENTALE AREA EX POLVERIERA****AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Trattasi di lavori di bonifica da materiale bellico dell'area da destinarsi a parco pubblico.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto riguarda l'affidamento a ditta specializzata accreditata presso il competente Ministero dell'opera di rilievo e rimozione di materiale bellico potenzialmente presente nell'area della ex polveriera.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Affidamento, stipula contratto, consegna lavori	01/01/2020	15/03/2020
Esecuzione lavori, CRE	16/03/2020	31/12/2020

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
60600.00.02	50.000,00	2020	50.000,00					
		2021						
		2022						

CRONORGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	Bonifica ambientale area ex polveriera	€ 50.000,00	60600.00.04

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Alienazioni	€ 50.000,00	//
	TOTALE	€ 50.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Consegna, Esecuzione lavori, CRE	2020	€ 50.000,00
	TOTALE ANNO 2020		€ 50.000,00
		2021	
	TOTALE ANNO 2021		€ 0,00
		2022	
	TOTALE ANNO 2022		€ 0,00
TOTALE SPESA		€ 50.000,00	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	Bonifica ambientale area ex polveriera	€ 50.000,00		
	di cui su capitolo	€ 50.000,00		
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00		
	TOTALE	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:**7 - RIPASCIMENTO ARENILE****AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Lavori di manutenzione straordinaria dell'arenile e ripristino della linea di battigia con ripascimento delle zone soggette a erosione. Priorità alta.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto riguarda la manutenzione straordinaria dell'arenile che seguito delle intense mareggiate che interessano durante la stagione invernale la costa di Riccione, subisce ampi fenomeni erosivi che con il sopraggiungere della stagione estiva necessitano una sistemazione al fine di omogenizzare la linea di battigia. Questa attività viene svolta in coordinamento e aggiunta ai lavori manutentivi effettuati dal Servizio Regionale di difesa della costa. In particolare, è previsto il riporto di sabbia dove il processo erosivo del litorale andrebbe a limitare il normale svolgimento delle attività balneari. Nei casi di necessità, a seguito di eventuali mareggiate anomale, questi lavori di ripristino ed omogenizzazione della linea di costa potranno essere effettuati anche durante la stagione estiva, in deroga all'ordinanza balneare, su brevi tratti puntuali interessati da erosione.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Considerata la stagionalità che caratterizza questa attività, i lavori si concentreranno soprattutto al di fuori dalla stagione balneare attraverso l'impiego di operatori economici del settore dotati delle attrezzature e mezzi necessari. Si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Verifica luoghi d'intervento e definizione del progetto	01/01/2020	28/02/2020
Affidamento, stipula contratto, consegna dei lavori	01/03/2020	15/04/2020
Esecuzione lavori, CRE	16/04/2020	30/09/2020

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
60460.00.01	50.000,00	2020	50.000,00					
		2021						
		2022						

CRONORGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	Ripascimento arenile	€ 50.000,00	60460.00.01

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Alienazioni	€ 50.000,00	//
TOTALE		€ 50.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Consegna, Esecuzione lavori, CRE	2020	€ 50.000,00
	TOTALE ANNO 2020		€ 50.000,00
		2021	
	TOTALE ANNO 2021		€ 0,00
		2022	
	TOTALE ANNO 2022		€ 0,00
TOTALE SPESA			€ 50.000,00

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	Ripascimento arenile	€ 50.000,00		
	di cui su capitolo	€ 50.000,00		
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00		
	TOTALE	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO:**8 - PULIZIA E VAGLIATURA DELLA SABBIA****AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Lavori di vagliatura e stoccaggio delle sabbie acquisite nell'ambito di scavi sul territorio riccionese per il loro impiego a fini di ripascimento dell'arenile. Priorità alta.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto riguarda la realizzazione di un deposito di materiale sabbioso sempre disponibile, idoneo e compatibile per ripascimento dell'arenile sia durante il periodo invernale che straordinariamente durante il periodo estivo (qualora se ne riscontrasse la necessità). In questo periodo il lavori verranno svolti, in deroga all'ordinanza balneare, durante la notte, al fine di garantire il regolare svolgimento della stagione balneare e la sicurezza dei turisti.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

Considerata la stagionalità che caratterizza questa attività, i lavori si concentreranno soprattutto al di fuori dalla stagione balneare attraverso l'impiego di operatori economici del settore dotati delle attrezzature e mezzi necessari. Si prevedono le seguenti fasi d'intervento:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Verifica luoghi d'intervento e definizione del progetto	01/01/2020	28/02/2020
Affidamento, stipula contratto, consegna dei lavori	01/03/2020	15/04/2020
Esecuzione lavori, CRE	16/04/2020	31/12/2020

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
60460.00.01	50.000,00	2020	50.000,00					
		2021						
		2022						

CRONORGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	Pulizia e vagliatura della sabbia	€ 50.000,00	60460.00.01

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Alienazioni	€ 50.000,00	//
TOTALE		€ 50.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Consegna, Esecuzione lavori, CRE	2020	€ 50.000,00
TOTALE ANNO 2020		€ 50.000,00	
	2021		
TOTALE ANNO 2021		€ 0,00	
	2022		
TOTALE ANNO 2022		€ 0,00	
TOTALE SPESA		€ 50.000,00	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
	Pulizia e vagliatura della sabbia	€ 50.000,00		
di cui su capitolo	€ 50.000,00			
di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00			
TOTALE		€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

TITOLO PROGETTO**9 – Manutenzione Scuola A. Brandi (Scala)****AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Le opere oggetto di intervento sono finalizzate alla realizzazione di una scalinata a margine dell'edificio scolastico, nell'ambito della propria area pertinenziale lungo la falesia ivi presente, per consentire l'accesso da mare e da monte ai fruitori extrascolastici alla palestra annessa all'edificio medesimo senza interferire con le aree più propriamente destinate all'attività scolastica.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto prevede la realizzazione di un'ampia scalinata in legno seguendo l'andamento della falesia, dotata di pianerottoli attraverso i quali poi collegarsi all'ingresso laterale dell'edificio scolastico che adduce direttamente alla palestra.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Progettazione	01/01/2020	31/01/2020
Approvazione esecutivo - gare	01/02/2020	31/05/2020
Consegna Lavori – Fine lavori - Cert. Reg. Esec.	01/06/2020	31/12/2020

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
40250.00.02	52.793,00	2020	52.793,00					
		2021						
		2022						

CRONOPROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	Manutenzione Scuola A. Brandi (Scala)	€ 52.793,00	40250.00.02

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Alienazioni	€ 52.793,00	//
	TOTALE	€ 52.793,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Gare -Affidamento Lavori – Lavori – Cert. Reg. Esec.	2020	€ 52.793,00
	TOTALE ANNO 2020		€ 52.793,00
		2021	
	TOTALE ANNO 2021		€ 0,00
		2022	
	TOTALE ANNO 2022		€ 0,00
TOTALE SPESA		€ 52.793,00	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2020	2021	2022
		€ 52.793,00		
	di cui su capitolo	€ 52.793,00		
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00		
	TOTALE	€ 52.793,00	€ 0,00	€ 0,00

IL DIRIGENTE SETTORE 9
 LL.PP., Ambiente, Demanio Marittimo.
 Espropri e Servizi Tecnici
 Ing. MICHELE BONITO

6.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Tipologia indicatore					Definizione	2020	2021	2022
1								
1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti				[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	42,55%	39,67%	42,54%
2								
2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti				Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"	93,30%	87,55%	93,52%
2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente				Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"	78,77%		
2	3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie				Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"	85,71%	80,43%	85,91%
2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie				Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"	72,03%		
3								
3	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)				Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	30,93%	31,62%	31,86%
3	Incidenza del salario accessorio ed incentivante				Stanziamento (pdc 1.01.01.004/008 'indennità ed altri compensi' + pdc 1.01.01.003/007 'straordinario' + FPV in uscita concernente il macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente	0,18%	0,41%	0,67%

	rispetto al totale della spesa di personale	il macroaggregato 1.1) / Stanziamento (macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc U. 1.02.01.01.000 'IRAP') + FPV in uscita concernente il macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il macroaggregato 1.1			
3	Incidenza spesa personale con forme di contratto flessibile	Stanziameti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziameti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato	0,50%	0,51%	0,50%
3	Spesa di personale procapite	Stanziameti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	514,08	526,09	528,43
4					
4	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziameti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	38,87%	38,49%	38,30%
5					
5	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Stanziameti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziameti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	2,10%	1,97%	2,10%
5	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Stanziameti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziameti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	1,95%	1,95%	1,95%
5	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Stanziameti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziameti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6					
6	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV	26,53%	26,08%	24,85%

		/ Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV			
6 2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	595,17	563,43	526,13
6 3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,70	0,00	0,00
6 4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	595,88	563,43	526,13
6 5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	9,85%	39,69%	21,19%
6 6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	0,00	0,00	57,08%
6 7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	42,51%	32,22%	34,50%
7					
7 1	1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	67,03%		

7	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	61,26%		
8					
8	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente	9,02%		
8	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	12,66%	11,88%	12,69%
8	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	2023,71		
9					
9	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto	4,13%		
9	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto	0,69%		

9 . 3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto	91,72%		
9 . 4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto	3,46%		
1 0					
1 0 . 1	1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto	1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto	0,00		
1 0 . 2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto	0,00		
1 0 . 3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00		
1 1					
1 1 . 1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	0,00	0,00	0,00
1 2					
1 2 . 1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	54,27%	50,62%	54,39%
1 2 . 2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa	56,18%	57,99%	58,17%

